ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 - Numero 108

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/2951: anno L. 7800, sem. 3900, (Tim. 3900. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (8 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giov[illegible]5 - Ven[illegible]6 Maggio 19[illegible]

MAGGIO

Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121
Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità, avviso Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (fun. 600) cent. o dello prestab. mm. 80 % - Finanz. Legali L. 300 (fun. 500) il mm - Necrologi L. 200 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, fun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economi. ed. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria es. 2.5; Belgio fr. 4; *Cipro cents 25; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0.80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Etiopia mk. 35; Francia fr. 55 (N.P. 0.80); Germania d. m. 0.40; *Grecia dr. 2.5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 35; Jugoslavia din. 30; *Libia pia. 2; Malta d. 4; *Norvegia kr. 0.60; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0.50; *Spagna pias. 3; *Sud Africa sh. 1.25; *Svezia kr. 0.75; Svizzera fr. 0.80; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1.10; *U.S.A. cents 25

Gli spostamenti nelle gerarchie sovietiche

Promozione per Kozlov La Furtseva retrocessa

L'alto incarico affidato nel partito a Kozlov lo pone in condizione di aspirare alla successione di Kruscev - Le rimozioni di Belayaev e Kirichenko dal "Praesidium„ erano previste dopo le critiche formulate dal premier russo nei loro confronti - Sarebbe in atto un processo di svecchiamento nei supremi quadri del Cremlino

Frol Kozlov

Nostro servizio particolare

MOSCA, giovedì sera.

Frol Kozlov è stato esonerato dal suo incarico di Primo vice-primo ministro e assegnato alla segreteria del Comitato centrale del partito comunista dell'Urss.

Tale provvedimento, che per l'interessato si identifica in una promozione, è stato deciso nel quadro d'un importante rimaneggiamento attuato in alcuni posti-chiave di governo e di partito della Unione Sovietica. E' la prima volta che ciò accade dopo la espulsione dal «gruppo antipartito» avvenuta nel giugno 1957.

Per Kozlov la promozione è altamente significativa. Infatti il Comitato centrale del Pcus è l'organismo dirigente della Repubblica sovietica, la espressione del potere assoluto. Tutte le maggiori decisioni di politica vengono prese dalla segreteria che è considerevolmente più importante della vice-presidenza del Consiglio dei Ministri.

Da un punto di vista teorico Kozlov si trova ad avere un rango simile a quello del primo ministro Kruscev e degli altri segretari del Comitato.

Gli osservatori moscoviti fanno rilevare che Lenin e Stalin fecero parte della segreteria e che da quell'incarico essi giunsero a guadagnare potere ed influenza negli affari sovietici. Con la promozione, Kozlov si è unito agli altri otto segretari del partito al di sopra dei quali si trova il primo segretario che è lo stesso Kruscev.

Fra gli altri mutamenti, decisi dal Comitato centrale del Pcus e dal «Praesidium» del Soviet Supremo, va segnalato quello di Ekaterina Furtseva, la donna più importante della gerarchia sovietica, la quale ha lasciato la segreteria del Comitato centrale per assumere la carica di ministro della Cultura. Secondo alcuni osservatori tale cambiamento va considerato alla stregua di una retrocessione.

Alexei Kosyghin, invece, è stato nominato primo vice-primo ministro e cancellato dalle funzioni di presidente della commissione statale per la pianificazione. Nuovo vice-primo ministro è Nikolai Ignatov, che è anche membro del «Praesidium». Sono stati invece estromessi da tale organismo Nikolai Belayev e Alexei Kirichenko.

Tutti questi cambiamenti non costituiscono affatto una «purga» simile a quella del giugno 1957 quando vecchi bolscevichi come Molotov, Kaganovich, Malenkov e Bulganin furono accusati di aver cospirato contro l'autorità dello Stato. Nei confronti degli uomini rimossi ieri dal «Praesidium» o da altri incarichi di partito non sono state formulate accuse di comportamento criminoso contro l'autorità.

La rimozione di Belayev e di Kirichenko dal «Praesidium» era stata prevista già nel gennaio scorso quando essi erano stati assegnati ad incarichi di secondaria importanza nella Russia meridionale.

Belayev era stato criticato da Kruscev per la negligenza da lui dimostrata nell'organizzazione delle operazioni di raccolta dei prodotti agricoli nel Kazakhistan, la repubblica dove ricopriva la carica di segretario del partito.

Va rilevato comunque che sia Belayev che Kirichenko sono ancora membri del Comitato centrale ed occupano significativi incarichi nell'importante area agricola e industriale del Caucaso settentrionale.

u. p.

Il discorso di Kruscev davanti al Soviet Supremo

Annunciata una graduale diminuzione delle imposte sui salari, mentre dovrebbero diminuire le ore lavorative - Creata un «rublo pesante» che varrà dieci volte l'attuale

Mosca, giovedì sera.

Il Primo ministro russo Kruscev, nel suo atteso discorso davanti al Soviet Supremo riunito in seduta plenaria al Cremlino, ha illustrato ampiamente i primi due argomenti all'ordine del giorno: soppressione delle imposte per operai e impiegati e riduzione delle ore lavorative.

Egli ha parlato dapprima dei successi ottenuti nella realizzazione del piano settennale. «Non abbiamo mai fatto tanto come nel 1959, primo anno del piano — egli ha detto —. L'incremento della produzione è stato l'anno scorso dell'11 per cento, invece del 7 per cento previsto dal piano stesso».

L'oratore ha enunciato molte cifre riguardanti l'aumento della produzione nei vari settori, compresi quello dello zucchero, del cotone e dell'allevamento di bestiame.

«Queste cifre — ha aggiunto Kruscev con le consuete espressioni propagandistiche — segnano altri punti a favore dell'Unione Sovietica, se vengono paragonate con quelli dei Paesi capitalisti. Non vi è dubbio che noi raggiungeremo gli Stati Uniti. E tanto prima raggiungeremo l'obiettivo quanto più rapidamente elimineremo i nostri errori.

Egli ha annunciato che il tenore di vita dei popoli dell'Unione Sovietica aumenta continuamente e che il reddito nazionale dell'Urss si è accresciuto l'anno scorso di 1,8 volte rispetto al 1953.

L'oratore ha quindi trattato del primo punto dell'ordine del giorno, che prevede la completa abolizione delle imposte sui salari degli operai e sugli stipendi degli impiegati. Ha precisato che quell'abolizione verrà attuata gradualmente fra il 1960 e il 1965. Dall'ottobre di quest'anno, saranno esentati dalle imposte i cittadini il cui reddito è inferiore ai 100 rubli mensili. Ogni anno, il limite massimo d'esenzione sarà rialzato fino a giungere alla soppressione di ogni onere fiscale sui redditi di lavoro.

In merito alla riduzione delle ore di lavoro, Kruscev ha annunciato che nel 1964, l'Unione Sovietica avrà la più corta giornata lavorativa del mondo.

Già al principio del 1961, sedici milioni di persone lavoreranno da sei a sette ore al giorno, mentre entro il 1964 avrà inizio una graduale riduzione degli orari di lavoro nelle fabbriche e negli uffici fino a raggiungere le cinque o sei ore lavorative senza diminuzione di paghe o stipendi.

Concludendo il suo esame della situazione economica l'oratore ha sostenuto che «il titanico sforzo e le storiche conquiste nell'edificazione del comunismo stupiscono il mondo e aprono prospettive ancor più luminose per il popolo sovietico».

L'oratore ha anche annunciato che, per semplificare il lavoro amministrativo, si procederà nel prossimo ottobre ad una riforma valutaria. Il corrispettivo aureo del rublo sarà elevato di dieci volte e, di conseguenza, verranno emesse nuove monete. Pertanto, il valore del rublo aumenterà di dieci volte. Kruscev ha precisato che questa riforma monetaria non avrà effetti sulle relazioni finanziarie tra l'Urss e i Paesi stranieri.

Dopo una pausa durata una ventina di minuti, Nikita Kruscev ha ripreso a leggere la sua relazione iniziando a trattare i problemi di carattere internazionale. Riferendosi all'imminente convocazione della prossima conferenza al vertice, egli ha ripetuto per una ennesima volta che due sono i problemi essenziali che dovranno essere affrontati a Parigi: il disarmo e la conclusione di un trattato di pace tedesco. Egli ha sottolineato che la soluzione del problema tedesco comprende anche quella della questione di Berlino.

In merito alle prospettive di successo di questa conferenza, l'oratore ha detto che le speranze sono alquanto affievolite dall'atteggiamento dei governi occidentali.

«Questo atteggiamento — ha detto Kruscev — riduce le prospettive di successo delle conversazioni».

Kruscev ha riaffermato che l'Unione Sovietica cerca con ogni mezzo di giungere al risanamento dell'atmosfera internazionale per assicurare ai popoli una coesistenza pacifica e una pace stabile. Egli non ha mancato, tuttavia, di mettere in evidenza la necessità per l'Unione Sovietica di garantirsi da ogni sorpresa e da ogni provocazione.

A questo proposito, l'oratore ha reso nota che il 1° maggio, alle ore 5.36, è stato intercettato e abbattuto un aereo americano che avrebbe sorvolato senza autorizzazione il territorio dell'Unione Sovietica. La notizia è stata accolta dai delegati con applausi.

La scomparsa d'un aereo segnalato da Washington

Washington, giovedì sera.

Un aereo americano del tipo «Lockheed U-2», e precisamente un ricognitore per osservazioni meteorologiche ad altissima quota, al servizio dell'Amministrazione per le ricerche aeronautiche e spaziali (Nasa) è scomparso, con un uomo a bordo, la fine della scorsa settimana.

L'ultima volta che ha dato sue notizie, l'apparecchio si trovava sopra le montagne della Turchia sud-orientale, a 100 chilometri dal confine iraniano e a 160 da quello dell'Azerbaigian sovietico.

CLAMOROSA RIVELAZIONE DI UN LEGALE DEL GIUSTIZIATO

Il segreto di Caryl Chessman: aveva una figlia di 17 anni

Nata dal primo matrimonio del «criminale-scrittore», vive in un collegio - Chessman ha sempre provveduto al suo mantenimento ed ha gelosamente taciuto la sua esistenza - Rinunciò (sostiene l'avv. Davis) ad insistere nelle accuse contro colui che sarebbe stato il vero «bandito della luce rossa», certo Charles Terranova, per timore di rappresaglie contro la ragazza - Gara di offerte per la sepoltura dei resti di Caryl dopo il rifiuto del cimitero di Glendale: tra le molte anche quelle di Rio de Janeiro e Brasilia

Nostro servizio particolare

Los Angeles, giovedì sera.

George Davis, uno degli avvocati che hanno difeso Caryl Chessman, ha rivelato ieri che il «criminale-scrittore» era padre di una ragazza di diciassette anni. Davis ha aggiunto che è stato il timore di mettere in pericolo la vita della figlia a trattenere il suo patrocinato dal produrre prove a carico del vero «bandito della luce rossa». L'avvocato si è rifiutato di fornire più precisi particolari sulla ragazza e si è limitato a dire che essa è nata dal matrimonio contratto da Chessman nel 1940. I due coniugi divorziarono nel 1943 e l'anno successivo la donna convolò a nuove nozze.

Pressato dalle domande dei giornalisti, impressionati dalla rivelazione, Davis, dopo aver esitato alcuni attimi, ha affermato: «Chessman ha pagato con la propria vita i crimini commessi dal "bandito della luce rossa". Egli avrebbe potuto levare il suo accusatore contro quell'uomo, ma aveva paura che ciò potesse condannare a una fine atroce sua figlia. Nessuno di voi ignora che più volte Chessman disse di sapere chi era quel "bandito", ma non persevera nella sua accusa.

«La settimana scorsa io ritengo di aver fatto il mio dovere proponendo all'attenzione della magistratura il nome di Charles Severino Terranova, noto anche come Joe, affermando che egli poteva essere il vero colpevole dei crimini che innocenti hanno condotto il povero Caryl nella camera a gas. Chessman aveva nominato Terranova al tempo del suo arresto e lo fece anche durante il processo. Tuttavia, una volta entrato nel penitenziario di San Quentin, rifiutò sempre di riportare alla ribalta quel nome.

«Terranova — ha continuato Davis — era stato diverse volte a San Quentin in quanto riconosciuto colpevole di rapine a mano armata, furti d'automobili e altre imprese del genere. Attualmente è ricercato per spaccio di assegni falsi e per avere violato le norme che regolano la libertà provvisoria. Quando io feci il nome del trentanovenne Terranova, sia le autorità di Los Angeles sia l'ufficio del Procuratore generale della California sostennero che nulla suffragava la tesi secondo cui l'uomo da me indicato avrebbe dovuto essere il "bandito della luce rossa".

«Preferisco non discutere tale opinione. Rimane il fatto che oggi, in conseguenza di quella che in termini legali viene chiamata "causa di limitazione" nessuno potrà più essere giudicato per i crimini che sono costati la vita a Chessman. Quel Terranova tuttavia è un noto criminale ed è ricercato dalla Giustizia. Non esito ad affermare che egli farà di tutto per sfuggire alla cattura. Sono certo che pur di non perdere la libertà, non esiterà a vendere cara la propria pelle».

L'avvocato ha così concluso: «E' stata una decisione dura per Chessman. Egli viveva nel "braccio della morte" del penitenziario, in un luogo dove vige un codice del tutto differente dal vostro e dal mio. Da una parte c'era la sua vita e dall'altra quella di sua figlia. Egli sapeva che anche prendendo la decisione capace di mettere in pericolo la sua creatura, avrebbe potuto fallire nel tentativo di sfuggire alla camera a gas.

«Per quanto mi riguarda non rivelerò mai nato il nome della figlia di Chessman e non dirò dove vive. Il farlo non servirebbe a nulla. Si getterebbe soltanto di mettere in difficoltà una giovane che si trova all'alba della vita e che ha il diritto di essere lasciata in pace. Farò di tutto per evitare che il suo nome venga conosciuto quando, nei prossimi giorni, si dovrà procedere al deposito del testamento di Chessman. Egli ha nominato beneficiaria di una parte dei suoi beni la figlia, la quale studia in un istituto che però non si trova nella California.

«Durante tutti questi anni ho provveduto io, naturalmente dietro incarico di Chessman, ad inviarle periodicamente il denaro sufficiente a sopperire alle sue necessità».

«Dopo il primo matrimonio, Chessman ne aveva contratto un secondo. Anche questo però si era concluso con un divorzio. La sua seconda moglie si è risposata e vive presso la cittadina californiana di Victorville.

Continua intanto violenta la polemica sulla decisione del direttore del cimitero di «Forest Lawn» di non accettare per la sepoltura le ceneri di Chessman. Il defunto criminale, come noto, aveva manifestato il desiderio di essere sepolto in quel cimitero, situato a Glendale, nella California, in quanto colà riposano i suoi genitori.

Offerte per una sepoltura sono giunte da diversi luoghi, persino dall'America meridionale. Il dottor Isidore Zifferstein, uno psichiatra di Los Angeles, ha reso noto di avere ricevuto un cablogramma del noto industriale brasiliano Diasano Franco il quale gli ha comunicato di aver preso gli accordi per far seppellire le ceneri di Chessman a Rio de Janeiro od a Brasilia, la nuova capitale del Brasile.

u. t.

L'avv. George Davis e la collega Beatrice Asher che hanno difeso Chessman (Telefoto)

Mentre si svolgono indagini sugli "oggetti scomparsi„

La Occhini trasforma Villa Carla in un laboratorio di maglieria

Ieri è stata a Milano per prendere accordi - Intanto la villa è stata perquisita dai carabinieri - Interrogati tutti gli ex-dipendenti del campione - L'inchiesta si estende a Roma - L'avvocato della signora Bruna Ciampolini dice di agire anche nell'interesse di Angelo Fausto

Nostro servizio particolare

Nervi Ligure, giovedì sera.

La signora Giulia Occhini è tornata stamane a Villa Carla proveniente da Milano. Si è trattenuta nella capitale lombarda tutta la giornata di ieri per prendere accordi con gli esponenti di un'industria tessile Essa, infatti, intenda aprire a Villa Carla — dove abita con il piccolo Angelo Fausto e dove trascorse i suoi giorni più belli con Fausto Coppi — un laboratorio di maglieria. La signora fa molto affidamento sul suo innato buon gusto e sulle sue doti di [illegible] per avviare con profitto il lavoro di maglieria. Come diceva ieri dal giorno della morte di Coppi, ha bisogno di lavorare per il suo bambino.

Intanto la villa, composta di due piani, è stata accuratamente perquisita dai carabinieri di Novi, guidati dal capitano Notarangelo, su preciso mandato dell'autorità giudiziaria. Essi hanno fatto un dettagliato inventario delle cose — mobili, quadri, tappeti, tende — trovate nelle diverse sale e stanze dell'abitazione. Il loro elenco è identico a quello già stilato dal notaio Antonio Vetina, di Novi, il quale, per incarico del pretore, sta catalogando le attività e le passività del patrimonio lasciato da Fausto Coppi.

I carabinieri hanno pure proceduto all'interrogatorio, oltre che della signora Occhini e del corridore Milano, del signor Giuseppe Coppi, zio del campione scomparso, di suo figlio Piero, della cameriera Iva Berater, da anni al servizio di Giulia Occhini, degli ex-dipendenti di «Villa Carla» Clara Pasetti e Giancarlo Damiani.

Da tutte queste persone i carabinieri, i quali agiscono per incarico del Procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Proale, hanno cercato di sapere che cosa si trovasse nella villa e nelle case di campagna della tenuta Garibalda e di quella di Incisa Scapaccino al momento della morte di Coppi. Qualcuno, infatti ha il sospetto che diversi oggetti di valore — fucili preziosi, tappeti e il famoso medagliere con tutti i trofei di una splendida carriera — siano stati sottratti all'inventario ufficiale. Il reato è grave e comporta anche l'arresto del responsabile.

E' impossibile sapere che cosa abbiano fatto le diverse persone interpellate.

Decisi ad andare fino in fondo alla questione sollevata dall'avvocato Timò, che rappresenta la figlia legittima e la vedova di Coppi, i carabinieri hanno estaso le loro indagini in altre città italiane e particolarmente a Roma. E' noto, infatti, che quando a Giulia Occhini fu sequestrato, una mattina di giorni addietro, in «600» intestata a Coppi, un «benestante» romano le inviò un assegno di 600 mila lire perchè si acquistasse un'altra vettura. Ora gli inquirenti stanno vagliando la possibilità che l'assegno rappresenti il compenso per la vendita di qualcuno degli oggetti che si ritengono spariti.

L'avvocato Timò, di fronte alle molte notizie che parlano degli sviluppi della vicenda, ha tenuto a precisare che l'esposto per la scomparsa di oggetti, e tutto quanto avviene in questi giorni, è fatto più nell'interesse di Angelo Fausto che non di Marina».

Ecco le sue testuali dichiarazioni: «E' stupefacente che in casa di Coppi non sia stato trovato che ben poco di oggetti di valore. Quadri, argenteria, gioielli, dove sono andati a finire? E il famoso medagliere? Possibile che non si sia trovato che un orologio d'oro? Ho dovuto agire così nel comune interesse, ma soprattutto in quello del bambino. Ho cercando di recuperare quanto più mi è possibile affinchè Angelo Fausto abbia la parte che il padre gli assegnò nel legato testamentario. Se qualcosa rimarrà dalla vendita dei beni, andrà a Marina. Il contrario cioè di quanto qualcuno con leggerezza potrebbe credere».

Da fonte ufficiale si è saputo che, in base agli ultimissimi accertamenti, l'attivo dei beni lasciati da Fausto Coppi sarebbe oggi di 104 milioni di lire come minimo, mentre il passivo sarebbe di 72 milioni. Quindi la massa ereditaria disponibile sarebbe di poco più di trenta milioni, venti dei quali devono andare per legge a Marina e il resto, in forza del testamento, ad Angelo Fausto.

a. n.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO

OBBLIGAZIONI

AZIONI PER CONTANTI

TITOLI E MERCUPATI

MINERALI-SIDERURGICI

METALMECCANICI

ELETTRICI

ALIMENTARI

DIVERSI

TRASP.-ASSIC.-FINANZ.

A TORINO — Il nuovo mese decadale presenta una tendenza iniziale molto contrastata.

L'apertura è ravvivata da compere di Italgas e di Fiat-der, su prezzi superiori. Questi due titoli costituiscono l'ossatura dell'attività odierna: su entrambe le voci si registra una facile stabilizzazione attorno ai massimi raggiunti.

Sui rimanenti settori prevalgono i realizzi dopo la buona impostazione iniziale.

L'ultimo calmo.

Titoli di Stato e obbligazioni stazionari.

Dopobora irregolare.

Diritti Fiat-Ssc: 16.

Le azioni Nebiolo sono quotate raggruppate.

Dividendi in pagamento: Sip lire 54 saldo; Terni lire 16,25; Sade lire 70; Ilva lire 28; Cornigliano lire 70; Ansaldo lire 90.

Cambi ufficiali (nominali): dollaro Usa 620,50; dollaro canadese 641,30; franco svizzero lib. 143,20; corona danese 90,05; corona norvegese 97,10; corona svedese 120,15; fiorino olandese 164,80; franco belga 12,45; franco francese (nuovo) 126,05; sterlina 1746; marco germanico 148,00; scellino austriaco 23,83.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribarsa: sterlina oro 5550-5750; marengo svizz. 4350-4550; sterlina carta unitaria 1750-1770; dollaro carta Usa 620-625; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 126-129; oro fino 700-710; argento 19,50-20.

A MILANO — L'inizio del nuovo conto decadale vede un mercato molto vivace, attivo e abbastanza ottimista. La risalone mantiene, infatti, un ritmo molto serrato di scambi, con diffusi interventi del denaro a carattere, però, selettivo.

Spicca lo sbalzo sensibile delle Iniziativa Edilizia, ancora ricercate dal denaro, delle Fondiaria Incendio, del gruppo Finelder che ricupera lo stacco della cedola, dei telefonici e delle Italcementi.

In buona luce i chimici specie Anic e Italgas.

Leggermente migliori, ma senza grande attività, i titoli primari Fiat, Cattaneo, Edison e Montecatini.

Chiusura quasi al massimi.

Ben tenuti i valori di Stato; moderate oscillazioni nel comparto obbligazionario.

Quotano ex-dividendo: Nebiolo lire 0,50; Ilva lire 28; Cornigliano lire 70; Cascami lire 200; Siles lire 100; Sade lire 70; Breggi lire 35; Facchetti lire 40; Anic lire 90; Terni lire 16,25; Acciai lire 70; Sip lire 54.

Quotano ex-assegnazione gratuita: Dinamo; Cieli; Brasciane; Satalpina; Emiliana; Centrali; Chatillon.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 75.900; Bastogi 3616; Finelettrica 3487; Finmare 654; Finsider 1232; Mittel 8390; Gim 7585; Invest 4511; La Centrale 16.880; Sviluppo 2175; Ass. Generali 39.100; Fond. Incendio 23.200; Assicurat. Italiana 26.800; Ras 49.900.

Ferr. N. Ord. 3370.

Chatillon ass. gr. 16.650; Cantoni 23.300; Olcese 2700; Cucirini C. C. ex 15.900; De Angeli 6430; Cascami Seta ex 11.800; Gavarde 6500; Lanificio Rossi 11.800; Lanif. e Canap. 1650; Roscari e Varzi 24.000; Rotondi 54.000; Tosi 7670; Snia Viscosa 3062; Up. Manifatture 12.190; Filme 305.

Dalmine 1815; Ilva ex 742; Metalli 7490; M. Amiata 7300; Montecatini 2370; Monteponi 1600; Siele 2800.

Bianchi 531; Fiat 2490; Nebiolo (raggruppato) ex 1900.

Sade (ass. gr.) ex 2283; Cieli 4090; Dinamo 3585; Edison 4380; Edison Volta ord. 2818; Bresciana 3585 (ass. gr.); Sarda 3490; Valdarno 3840; Emiliana 1580 (ass. gr); Subalpina 3830 (ass. gr.); Magneti Marelli 1760; Ercole Marelli 810; Orobia 2985; Romana Elettr. 3760; Sasa 4155; Sip ex 2002; Meridionale 1815; Sisi 4075; Tecnomasio 3945; Teti A 6005; Teti B 4958; Terni ex 580,50; Unes 1303; Vizzola 3250.

Dist. Italiano 4810; Eridania 4950; Rom. Zucch. 906.

Anic ex 3220; Italgas 2140; Liquigas 1360; Mira Lanza 25.920; Pibigas 210; Rumianca 5060; Safta 6651.

Acciai ex 3800; Beni Stabili 2720; Immobiliare 941; Risanamento 9285; Sifac Genova ex 4775.

Cartiere Burgo 34.025; Cirgo 7700; Elettrit 1850; Italcementi 25.450; La Rinascente 515; Pirelli Spa 7185; Pirelli e C. 5503.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5600-5750; sterlina oro nuovo 5525-5580; marengo 4250-4400; sterlina unitaria 1750-1770; dollaro carta 621-623; franco svizzero 143,10-143,60; franco francese 125,50-127,50; oro fino 704-708; argento 19,50-20,50.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620,625; dollaro canadese 642,35; sterlina 1748; franco svizzero 143,35; franco francese 126,15; franco belga 12,473; fiorino olandese 164,85; marco germanico 148,81; scellino austriaco 23,835; pesata spagnola 10,30; escudo portoghese 21,75; corona danese 90,65; corona svedese 120,20; corona norvegese 97,30; dinaro jugoslavo (peso grosso 0,81; dinaro jugoslavo taglio piccolo 0,835.

A GENOVA — Il mercato si mantiene sempre brillante. Alcuni prezzi: Centrale 16.425; Generali 39.100; Ras 49.800; Meridionali 2042; Nai 19.675; Viscosa 6085; Finsider 1211; Cotoni 3375; Ilva 780,50 ex 28; Fiat 2682.

A FIRENZE — Mercato piuttosto debole in apertura, poi, durante la seduta, le contrattazioni si sono intensificate. Molto richieste le due Fondiaria e anche la Magona, le cui quotazioni nel dopobursa sono ulteriormente migliorate.

Prezzi: Bastogi 3648; Montecatini 2381; Fiat 2688; Magona 1485; Fondiaria Vita 24.350; Fondiaria Incendio 23.550; Centrale 16.320; Snia Viscosa 6070; Valdarno 3860; Immobiliare 940.

Legionario disertore

Un torinese fucilato dai ribelli algerini

ALGERI, giovedì sera.

Un documento degli insorti algerini, caduto nelle mani della polizia francese nell'Algeria occidentale, ed il cui contenuto è stato reso noto ora, riferisce che tre appartenenti alla Legione Straniera, due tedeschi e un italiano, che avevano abbandonato le loro unità, sono stati giustiziati lo scorso dicembre dagli algerini che si erano rifiutati di credere che fossero veramente dei disertori.

In base ai documenti i nomi dei tre legionari sono: Helmut Furmanisk, di 21 anni, di Gelsenkirchen e Wolfgang Schuppener, di 19 anni, di Ennepetalvorde, ambedue mancanti dalla loro unità dal novembre scorso; e Mauro Ghelardi, di Torino, di 23 anni, mancante dalla sua unità dal maggio 1959.

I tre legionari erano senza armi.

Nato nel 1936 a Torino, dove il padre, ufficiale superiore dell'Arma Aeronautica, prestava allora servizio, Mauro Ghelardi aveva lasciato bambino, nel 1943, l'alloggio di via Pigafetta 20, in cui abitava con la madre, signora Maria Cocchiano. Il maggiore Athos Ghelardi era allora in guerra e la consorte per sfuggire ai bombardamenti sfollò ad Agliano d'Asti presso la madre, signora Matilde Capra in Cornesto. Al termine del conflitto la famiglia si trasferì a Genova in via Paride Salvago 20/5, dove risiede tuttora.

Ad Agliano d'Asti, dove il giovane legionario caduto aveva trascorso la fanciullezza, la notizia della sua morte ha destato viva emozione. Nes si sapeva per altro del suo arruolamento nella Legione che la famiglia materna aveva tenuto celato anche agli intimi.

CRONACA CITTADINA

Un'altra tragedia della follia questa mattina a Candia Canavese

Uccide il cugino a colpi d'accetta poi corre a casa e si taglia la gola

Un ufficiale e un alpino hanno tentato invano di fermare l'omicida: il soldato è stato ferito - Motivo del delitto: un furto (mai avvenuto) di due conigli - L'assassino morente all'ospedale

A quarantottore di distanza dalla tragedia di corso Rosselli, un altro delitto dovuto alla follia è avvenuto stamane a Candia Canavese sulla riva del lago resa dalla gite domenicali di molti torinesi. Due contadini che

La vittima Bartolomeo Bianco

portano lo stesso cognome, cugini in terzo grado, entrambi avanzati negli anni, sono stati protagonisti della tragedia: l'uno è morto sotto i tremendi colpi d'accetta infertigli al capo dall'altro che poi è corso in casa e si è reciso la gola con un coltello da cucina. Egli si trova ricoverato all'ospedale civile di Caluso in fin di vita.

L'omicida, Battista Bianco, di 62 anni, fino a qualche mese addietro viveva con la vittima, Bartolomeo Bianco di 77 anni. L'abitazione si trova in vicolo Santo Stefano, un'erta che sale fino alla provinciale di Aosta e vi si inserisce nel tratto in cui questa descrive una curva di circonvallazione intorno al paese. Recentemente Battista Bianco, ammalato di cuore e sofferente di disturbi nervosi che lo rendevano insopportabile anche ai parenti, aveva preso l'abitudine di dormire presso una sorella, Teresa Bianco in Vigilanchino, residente nel comune di Rueglio, in via Roma.

Battista Bianco passava per un uomo strano: sempre chiuso in se stesso, sospettoso, senza amici, viveva come se ad ogni istante temesse di cadere in un agguato. Questo suo stato d'animo anormale lo rendeva aggressivo e chi lo incontrava cercava di evitarlo non appena gli si presentava l'opportunità. Due anni fa, quando abitava ancora in vicolo Santo Stefano, si era fitto in mente che Bartolomeo Bianco gli avesse rubato due conigli. Un'accusa del tutto gratuita che il Bartolomeo aveva respinto, minacciando di denunciarlo ai carabinieri per calunnia. Battista si era chetato, ma di quando in quando, forse sotto lo stimolo di crisi depressive, tornava a ripetere le accuse alle quali Bartolomeo reagiva soltanto più con un'alzata di spalle.

Una settimana fa tra i due si era accesa una più violenta discussione, ma poi, cambiando repentinamente d'umore e d'opinione il Battista

Battista Bianco, il folle omicida

aveva finito per mettersi a piangere chiedendo perdono. Il suo modo d'agire aveva stupito un po' tutti, ma nessuno aveva intuito che le condizioni mentali del maniaco stavano peggiorando, in modo irrimediabile.

Stamattina Battista Bianco, trascorsa la notte in casa della sorella, si alzava verso le 8, si vestiva e scendeva in strada ossessionato da una idea sanguinaria. Alle 8,30 arrivava alla casa di via Santo Stefano, apriva la porta della legnaia e afferrava una accetta ed una roncola tornando poi nel cortile. Sapeva che di lì a pochi minuti Bartolomeo Bianco sarebbe sceso anche lui in cortile. Attese con pazienza e non si mosse quando vide il cugino uscire dalla sua camera e scendere una scaletta di legno, già pronto per cominciare la sua giornata. Reagì soltanto quando l'altro si avviò nel cortile e gli giunse a pochi passi di distanza.

I parenti della vittima stavano dormendo, ancora al destarono di soprassalto udendo un urlo disumano. Quando la nuora di Bartolomeo, prima di tutti si precipitava in cortile i due cugini non c'erano più: sull'erba rada ed il terreno battuto potevo soltanto vedere una larga chiazza di sangue. In quell'istante Bartolomeo, già colpito al capo da un colpo d'accetta cercava di sottrarsi alla furia, arrancando su per il viottolo Santo Stefano.

L'altro lo rincorreva armato di accetta e della roncola. Bartolomeo raggiungeva la provinciale per Aosta, l'attraversava ma quando veniva a trovarsi sotto una cappelletta votiva, posta sul ciglio della strada veniva nuovamente assalito dal passo che gli vibrava un secondo tremendo colpo d'accetta al cranio e lo faceva crollare a terra.

Nello stesso istante sulla strada si arrestava, a qualche metro di distanza, una «1100» dell'Esercito. Su di essa viaggiava il maggiore degli alpini Giuseppe Bruno, al cui fianco sedeva un militare, al volante. Entrambi avevano visto la scena ed un attimo dopo accorrevano per tentare di fermare l'omicida, che, alternando i colpi di roncola a quelli vibrati con l'accetta, infieriva con furia orrenda sulla vittima.

Il maggiore Bruni afferrava il Battista per un braccio; quello si ribellava e tentava di aggredirlo. Un colpo d'accetta feriva alla mano dell'ufficiale e vi apriva una profonda ferita. Ufficiale e soldato dovevano ritirarsi per evitare il peggio.

Ne approfittava l'assassino per lasciare la vittima e buttarsi nuovamente per il vicolo Santo Stefano. Rientrava nella sua legnaia, afferrava un coltello da macellaio e un attimo dopo si tagliava la gola.

Nel cortile già affollato di gente, nessuno ebbe il tempo di fermarlo. Sgomenti lo videro uscire dalla tana flottando sangue dal collo. Mugolava frasi sconnesse: ma si udivano solo gorgogli orrendi.

Barcollando, il folle si avviava verso un'altra stanza a pianterreno, vi entrava e crollava allagando di sangue il pavimento. Lo stesso maggiore Bruni lo faceva portare all'ospedale civile di Caluso dove il dottor Grivalli, nel tentativo di strapparlo alla morte, gli praticava alcune trasfusioni. Le sue condizioni, tuttavia, sono tuttora estremamente gravi.

Sul posto si sono recati immediatamente i carabinieri della stazione di Caluso. Il maresciallo Brignone e il brigadiere Pitagora hanno iniziato una prima inchiesta. L'assurda tragedia non lascia alcun punto oscuro e se c'è perplessità di fronte all'inconsistenza del movente basta a spiegare ogni mistero la follia dell'assassino.

Sul luogo della tragedia stanno i compaesani della vittima. La freccia indica il corpo dell'ucciso avvolto in un lenzuolo

In Assise

Il rapinatore balbuziente

Due giovani sono comparsi in Assise accusati di rapina aggravata e lesioni. Uno si chiama Eliseo Dall'Amico, ha 27 anni, abita in piazza Chironi n. 1 ed è studente universitario. L'altro, diciassettenne, è Piero C., dimorante in corso Monte Grappa. Con loro vengono processati a piede libero, per favoreggiamento, un cassiere dello studente, Michele Corriale, ed una donna, Maria Petronella, di 47 anni, proprietaria della casa di pietra leca e di impiastro: è la vittima dell'aggressione, ma deve rispondere di alti contro la morale in luogo pubblico con il Piero C., responsabile di concorso nel medesimo reato.

La notte del 24 marzo, el Valentino, il Dall'Amico e il complice invitavano in auto la Petronella. In corso Polonia, la donna veniva aggredita e spogliata fuori della vettura: i tre s'impadronivano della borsetta con 8 mila lire. La Petronella riportava lesioni al capo, guaribili in una settimana.

Lo studente — identificato grazie alla frase balbuziente che la donna aveva indicato «Ti» pollula come segno caratteristico — e il compagno furono arrestati e vennero riconosciuto il loro amico che, per miracolare le indagini, aveva nascosto la carta d'identità della rapinata. Il Corriale ha detto di aver ricevuto in buona fede il documento da Piero C.

La Corte (Pres. Carroe Cava, P. M. Sudano, canc. Santostefano) pronuncerà la sentenza in serata, dopo le arringhe dei difensori, avvocati Bulgarano, Durand, Noja, Bedio e Salza.

Teatro ALFIERI
Da sabato 7 maggio
VII FESTIVAL DELL'OPERETTA
Sabato 21,15 - Domenica 15,30-21,15
AL CAVALLINO BIANCO

La moglie di un operaio di Trofarello

Accusata d'aver ucciso la bambina appena nata

La creatura trovata in un pozzo nero, con segni al collo che fanno pensare a strangolamento - La donna si difende dicendo che la piccola è nata morta

I carabinieri di Trofarello hanno arrestato ieri sera una donna sulla quale pesa una terribile accusa: avere sopperato, strozzandola, la sua bambina appena nata, e averne gettato il cadavere in un pozzo nero. La donna si chiama Angela Fagotto, ha 33 anni ed è moglie di un operaio, Alfredo Zanon.

Abita col marito in frazione Valle Sauglio, in via Umberto I. Ha lavorato fino a ieri come domestica a giornata presso una famiglia di Torino. E' sposata da tredici anni e ha un bambino, nato nel 1953, in un collegio della nostra città. Le indagini sulla fosca vicenda sono state lunghe e difficili. Le ha dirette il maresciallo dei carabinieri di Trofarello, che ha affidato l'inchiesta al brigadiere Jannone e ai militi Sferrantino e Rolunno.

Circa due settimane fa voci avevano raccolto le prime voci sul grave episodio. La Fagotto in paese non godeva di una buona reputazione. Si sapeva che aspettava un bambino, e gli investigatori accertavano che a gennaio aveva consultato una ostetrica la quale aveva stabilito che la gravidanza era al sesto mese. Ora, intorno al 20 aprile, si notava un improvviso cambiamento nel suo aspetto. Qualcuno osava chiederle che cosa fosse accaduto e la Fagotto spiegava che la creatura era nata morta.

Pare che il marito, un uomo di carattere assai debole, che beve di frequente, una sera abbia fatto all'osteria un racconto ben diverso. Avvano inizio le indagini, con una paziente ricerca. Ieri finalmente il cerchio è stato rinchiuso. Giaceva in fondo al pozzo nero del gabinetto. Ad un primo esame pare che il medico di Trofarello gli abbia riscontrato sul collo dei segni di strangolamento. Lo stato della piccola salma è tuttavia tale che sarà necessaria l'autopsia per accertare le esatte cause della morte. E' certo comunque che la creatura, di sesso femminile, non è nata prematura: ha a compimento del nove mesi.

La Fagotto è stata tratta in arresto ieri sera, quando tornava dal suo lavoro a Torino. In essa ha raccontato che il parto era avvenuto la notte del 19 aprile. La bambina, secondo il suo racconto, non dava segni di vita, quindi aveva creduto di poterne disfare gettandola nel gabinetto. Il mattino successivo la donna, con impressionante sicurezza, si era presentata come al solito ai suoi padroni a Torino.

Nel suo racconto ci sono molte contraddizioni: perciò si sono rafforzati i dubbi che ella abbia deliberatamente soppresso la sua creatura. L'autopsia chiarirà esattamente la sua responsabilità. Un fatto certo, comunque, è l'occultamento di cadavere. Stamane la donna è stata trasferita alle carceri Nuove, a disposizione del magistrato dott. Moschella.

Angela Fagotto viene trasferita alle carceri Nuove

La Cassa di Risparmio stanzia 805 milioni per opere pubbliche

La Cassa di Risparmio di Torino ha deciso uno stanziamento di 805 milioni (che è il terzo effettuato a tale scopo) per i manifestazioni celebrative del «Italia '61» a favore di un fondo per la realizzazione di iniziative durature e di interesse generale, degne della prestigiosa ricorrenza. Del Piemonte, della Città di Torino e del nome della Cassa di Risparmio di Torino».

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, riunitosi ieri sotto la presidenza del prof. Micalizzi, ha inoltre deciso altre due erogazioni che portano nel complesso ad 805 milioni gli stanziamenti in beneficenza ed opere di pubblica utilità: 160 milioni sono destinati a finanziamenti ordinari di istituzioni benefiche della città e della provincia e della Valle d'Aosta, mentre altri 190 milioni andranno a favore di nuove iniziative di particolare interesse ora in corso di realizzazione.

DORIA * OGGI *
il cassetto
PIERRE BRICE
GEORGIA MOLL
PIETRO GERMI
BELLA DARVI
e LAURA VIVALDI
Regia di DAMIANO DAMIANI
DISTRIBUZIONE CINO DEL DUCA
JOLLY FILM
Alle prime 200 signore dello spettacolo pomeridiano ed alle prime 300 dello spettacolo serale verrà offerto in omaggio un elegante astuccio con rossetto della ditta REVLON del valore di oltre 1000 lire.

OGGI
ALL' IDEAL
la grande «prima» nazionale il giallo più «THRILLING» dell'anno
LA TERZA VOCE
EDMOND O'BRIEN - JULIE LONDON - LAURAINE DAY
Nell'atrio del Cinema IDEAL potrete lucidare ed ascoltare la Vostra voce sui magnetofoni UNIVOX della Siemens S.p.A.

OGGI - ASTOR - OGGI
KENNETH MORE
TAINA ELG
i 39 Scalini
EASTMAN COLOR
BRENDA DE BANZIE
BARRY JONES
UN CLASSICO DELLA LETTERATURA POLIZIESCA IN UNA SPLENDIDA VERSIONE CINEMATOGRAFICA

METROPOL
VIA P. TOMMASO 6
OGGI
LA STRADA DELLA VERGOGNA
INGRESSO L. 300

CRISTALLO
SECONDA SETTIMANA DI RISATE DI UN FILM PIENO DI SITUAZIONI IMBARAZZANTI MA DIVERTENTI
I Piaceri dello Scapolo
UNA ENCICLOPEDIA AGGIORNATISSIMA SULLE TENTAZIONI ALLE QUALI E' ESPOSTO LO SCAPOLO INDIFESO

Domani al LUX
CONSTANTINE
PIERANGELI
EVA BARTOCK
S.O.S. PACIFIC

AUGUSTUS
OGGI
il bacio dell'assassino
con
FRANK SILVERA
JAMIE SMITH
Platea L. 300

Mobili UNVRAL
Via Stampatori 9
NUOVA ESPOSIZIONE

SIST
Via Po 2 - Telefono 87-5[illegible]
Corso speciale accelerato esame consulenti del lavoro per diplomati 2° grado

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-166

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni 18 - TORINO
Telefono 811-634

Olimpiade chiusa, italiani soltanto al sesto posto

Perché i sorprendenti francesi hanno vinto il torneo di bridge

Esultanza nella squadra francese all'annunzio dell'esattezza vittoria

Con una festa alla Sporting-Circolo della stampa si è conclusa in allegria — tra premiazioni, brindisi, discorsi, abbracci, canti e danze — la prima olimpiade del bridge, vinta dalla squadra francese del barone R. de Neron (l'uomo al quale, più che ad ogni altro, si deve la realizzazione di questa competizione mondiale).

I francesi, dopo la prima esplosione di gioia all'annuncio della vittoria, (anche il compassatissimo barone R. de Neron l'ha manifestata clamorosamente lanciandosi portare in trionfo dai suoi giocatori) sono tornati quelli che erano apparsi durante tutto il lungo corso del Palimpiade: calmi, padroni di sé e al tempo stesso brillanti per il loro spiccato senso dell'umorismo.

Quasi impossibile condurre un discorso sensato con l'estroso Pierre Jais (che insieme al suo compagno Trézel forma la coppia numero uno della squadra): eterno personaggio pieno di talento, di professione medico e giornalista, provvisto, quando gioca, di una sensibilità quasi da artista. Tutto diverso, salvo che nella facile risata, il suo compagno Roger Trézel: equilibrato quanto l'altro è stravagante, metodico e calcolatore di difficoltà e l'unico saggio della squadra». E' anche lui giornalista, ma sul serio: l'abbiamo visto subito dopo la vittoria precipitarsi in sala stampa a scrivere il resoconto per il Paris Presse.

Due commercianti, uno in tessuti, Bacharich, l'altro in formaggi, Ghestem; un professore di bridge, il biondo e atletico Delmouly; un ingegnere, Boucchiff, completano la squadra olimpionica.

A Jais abbiamo chiesto la sua impressione su questa olimpiade: «E' stata come una corsa di cavalli di gran razza — ha risposto nel suo espressivo francese —, in cui fino all'ultimo non si sa chi vince e tutto dipende da quello che ha più lunga da tirare».

Ed effettivamente fino a dieci minuti dalla fine del gioco nessuno dava per vincente la squadra francese. I favori dei pronostici erano per gli inglesi. Gli italiani speciali seconno telefonate ai loro giornali e alla agenzie la notizia che la Gran Bretagna aveva conquistato il titolo olimpionico. A questo punto i polliti inglesi, sentendo la vittoria in pugno, si sono emozionati; e l'emozione ha fatto compiere loro alcuni errori, piccoli ma sufficienti ad allontanarli, per un soffio, dal traguardo

Taccuino del lettore

◆ La «Settimana della Croce Rossa» si inizia domenica prossima. A Porta Nuova e in piazza San Carlo saranno allestiti centri di raccolta delle offerte. In un cinema cittadino sarà proiettato il film «La grande idea», in cui sono posti in rilievo donatività e benemerenze dell'istituzione.

◆ La festa dei Vigili del fuoco sarà celebrata domenica in tutta Italia. Il Corpo di Torino farà una dimostrazione in piazza Castello a Ciriè.

◆ Una Commissione composta di dirigenti ed esponenti delle principali industrie cartarie e cartotecniche spagnole è giunta ieri a Torino; nel pomeriggio ha visitato la «Packaging Bargnone», a Leumann.

◆ Le maestranze della Magnora hanno votato ieri per il rinnovo della Commissione interna. Ecco i risultati (fra parentesi quelli del '59): operai: Cgil voti 256 (310), segni 5 (5); Cisl voti 42 (61), seggi 1 (1).

◆ All'Unione Culturale (Palazzo Carignano), oggi, alle 18, il prof. Piero Pieri, nel ciclo del Centenario dei Mille, parlerà sul tema: «Garibaldi e le forze popolari italiane».

◆ All'Università Dan Grisone (c. Regina Margherita, 250) stasera alle 21 «cineforum» diretto dall'avv. Oreste Longhi sul film «Delitto nella strada».

◆ L'Automobile Club apre oggi, a Vigone, un nuovo ufficio che ha sede nel Palazzo Comunale.

◆ Il Preside ha disposto che le Cooperative e le altre Associazioni di facchini, nonché i facchini non [illegible] parte di alcuna Associazione, debbono fare domanda di iscrizione negli appositi registri entro trenta giorni, rivolgendosi all'apposita Commissione che ha sede in via Arcivescovado 14.

◆ Una dimostrazione di ginnastica moderna ha avuto luogo stamattina, alle ore 10,30, alla scuola «G. Alfieri».

◆ A Cumegli, domenica, sagra del pesce: riduzioni «Enal» ai gitanti.

◆ Lavoratori per l'estero: la Svizzera richiede operai metalmeccanici con perfetta conoscenza del disegno e delle tolleranze (età massima 40 anni); il Perù ricerca un tecnico tessile specializzato in filatura. Informazioni all'Ufficio del Lavoro (via Gioberti 5).

◆ Il tratto stradale fra via Lanzerio e via Alderi assume il nome di via Delsilla.

◆ Per la stagione lirica al Teatro Nuovo, l'Azienda organizza servizi notturni sulle linee A e 52 sbarrato (L. 70). 6, 7, 8, 9, 15 (per andedate i capolinea), 13, 15, 16 e 21 (L. 40).

◆ Alla galleria Cantagena (via Cavour 8) si inaugura domani alle 18 una mostra dell'artigianato veneto.

◆ Oggi, giovedì 5 maggio, è il 126° giorno dell'anno. Ne mancano 239 al termine. Ieri è sorto alle 5,15, tramonta alle 19,12. E' la festa di san Pio V, di san Giovenale, di san Floriano.

◆ Mercati di domani in provincia di Torino: Almese, Avigliana, Borgone, Caselborgone, Chieri, Ciriè, Cuneo, Cumiana, Ivrea, Luserna S. Giov., Moncalieri, Rivoli, S. Benigno Can., S. Germano Chis., San Mauro Tor., Terre Pellice.

OGGI - ARLECCHINO - OGGI
GLI AMANTI DEL PACIFICO
UNA MAGICA VISIONE DI DONNE BELLISSIME E DI ISOLE INCANTEVOLI DOVE LA NATURA FA DA CORNICE AD APPASSIONANTI STORIE D'AMORE
con KARLHEINZ BOHM e la bellissima MAEA FLOHR
EASTMANCOLOR - VICTORIA FILM - PLATEA L. 300

UN RACCONTO GIALLO

La trappola

«Questa volta non ci scapperà», disse l'ispettore accarezzando la sigaretta che gli pergeva. «Roderiques adesso comincia a esagerare», continuò, mentre attendeva che trovassi del fuoco in tasca, «ma non vi è festa che non abbia un fine».

«Mi è stato detto che il ministro degli Interni ha dato particolari disposizioni per la sua cattura. E' vero?» domandai, facendo scattare l'accendisigaro.

«E' facile per il ministro degli Interni dare disposizioni», fu la risposta un poco sprezzante. «Se ne sta seduto in un bell'ufficio comodo, mentre noi dobbiamo pettinare per tutti i versi queste montagne inospitali, dove la morte è in agguato dietro ogni roccia. La cosa che lui non vuole assolutamente capire è che Roderiques è diventato una specie di leggenda... un altro Robin Hood. Gli abitanti di queste montagne lo considerano un eroe. Per questo tutto è contro di noi. Non forniranno mai informazioni sul suo conto, nemmeno se la taglia fosse triplicata, in parte perché sanno che non vivrebbero per potersi godere i soldi, ma soprattutto perché lo idolatrano».

«Ma tutti affermano, però, che è un volgare assassino», intervenni.

«L'assassinio da queste parti non è preso molto sul serio. Roderiques ha fatto fuori parecchi poliziotti, è vero, e questo lo mette automaticamente nella posizione del conquistatore».

«Non sarebbe tanto male se egli si accontentasse di *cattivare l'immaginazione della folla*», continuò il capo. «Invece è un tipo ambizioso. Ha depredato otto banche, ha capinato trenta mercanti e li ha tenuti in ostaggio fino a quando gli hanno consegnato il prezzo del riscatto. Quante persone abbia ammazzato, è un computo difficile da fare».

«Deve essere un bel tipo», dissi prendendo il taccuino e la matita.

«Credo che sarebbe meglio avere qualche altra notizia sulla sua vita per questo articolo. Per quale ragione si è buttato sulla via del delitto?».

«Chissà! Credo che le cause siano molte. La povertà, l'amore dell'avventura, l'avidità, la vanità. Ognuna di queste cose può spingere un uomo normale a divenire criminale. Questi *desperados* cominciano tutti quasi da ragazzini. E' successo anche giovani, per la verità».

«Da quanto tempo conduce questo genere di vita?» domandai prendendo qualche appunto.

«Cominciò ad avere dei guai con la polizia quando aveva quindici anni, ma il banditismo vero e proprio ebbe inizio, per lui, solo circa otto o nove anni fa».

«Certo, di guai ne ha combinati un sacco!» esclamai. «E voi non siete mai riusciti ad arrestarlo, in tutto questo tempo?».

«Siamo stati sempre scalognati. Una dozzina di volte siamo stati lì lì per acchiapparlo, ma ogni volta qualcuno l'ha messo sull'avviso».

«E questa volta, che genere di trappola avete inventato?».

«Oh! la trappola più vecchia del mondo. Questa volta, come sempre, mia nipote. Da questa parte nessuno la conosce e per giunta è bellissima. Tutti affermano che il nostro donginanni non si va mai lasciare scappare occasioni del genere. La sua vanità esige da lui che conquisti ogni donna, che non sia proprio un mostro, nel raggio di trenta chilometri. Non è difficile per lui. La maggior parte delle volte, queste donne gli si buttano praticamente addosso. Rosalia, mia nipote, ha avuto istruzioni. Deve trascinarlo attaccato al guinzaglio, come un cagnolino, non appena le riesce. Deve cercare di resistergli il più a lungo possibile, e quindi fare finta di cedere al suo fascino. Le ho dato un piccione viaggiatore, che lei deve mollare quando... bene, quando dirà di essere disposta a volergli bene. Non abbiamo voluto correre il rischio di mandare il messaggio in altro modo, cioè portato da qualcuno, nel timore che finisse nelle mani di qualche spia».

«Capisco», dissi annuendo. «E' stata un'ottima idea questa del piccione. E mi hanno detto che è già tornato col messaggio. E' vero?».

«Sì, se voi poco fa avete guardato fuori della finestra, avrete visto l'uccello che stava avvicinandosi. Adesso uno dei miei uomini mi porterà il messaggio. Posso dirvi fin da ora il contenuto del rotolino di carta».

«Ditemelo, per piacere».

«Probabilmente ci sarà scritto che lei propone di lasciare che Roderiques ceni con lei questa sera. Io farò in modo che quando lui arriverà qui, trovi un comitato per riceverlo degnamente... che gli renderà gli onori dovuti. Questa volta non ci scapperà. Ah! ecco uno dei miei che si sta avvicinando con il messaggio».

L'ispettore di polizia aperse con furia il rotolino. Io cercai di sbirciare al di sopra delle sue spalle.

«Caro capo — lessi, — vi rimando il vostro piccione viaggiatore. L'altro piccioncino, la piccola Rosalia, la trattengo fino a quando voi pagherete un equo riscatto. Fra qualche tempo vi farò sapere la cifra che chiedo. Intanto trattengo, nascosta fra le mie montagne, la vostra affascinante nipote: vi garantisco che non si annoierà. Roderiques».

Il capo della polizia emise uno strano suono di gola.

«E' una vergogna...» cominciai a dire, preso da pietà per lui.

«E' meraviglioso», intervenne lui. «Ora potremo catturare tutta la banda in una volta sola».

«Non capisco che cosa intendiate dire...».

«Quasi quasi, me lo immaginavo che sarebbe finita così...» rispose molto eccitato, «e per questo ho dato a Rosalia un sonnifero ultra potente. Non sarà difficile per lei fare cadere le pastiche nel vino e poi darsela a gambe. Quelli dormiranno come sassi almeno per ventiquattr'ore, e quando si sveglieranno e si guarderanno in giro si troveranno in gattabuia. Tornate domani a questa stessa ora, e io vi prometto non solo quello che voi chiamate un "colpo giornalistico", ma anche tutte le fotografie che volete».

E così fu, infatti. Ventiquattro ore dopo il mio fotografo fu in grado di prendere alcune impressionantissime fotografie di Roderiques e dei suoi uomini, che dietro le sbarre non avevano invero la faccia molto allegra. C'era anche Rosalia, naturalmente. Il capo della polizia non aveva esagerato affermando che era una bellissima ragazza. Quella sera l'invitai a cena... si trattava soltanto di puro dovere di cortesia, poteste immaginarlo.

Nicolas Wainwright

IMPROVVISO ANNUNCIO DALLA BASE DI CAPE CANAVERAL

Rinviato stamane il lancio della sfera che potrà rivoluzionare le telecomunicazioni

L'esperimento sarà comunque compiuto fra pochi giorni - L'ordigno è rappresentato da un involucro in plastica che, raggiunta l'orbita, si gonfia sino a raggiungere un diametro di trenta metri - Ha lo scopo di facilitare gli studi sulla possibilità di utilizzare corpi vaganti nello spazio come «relais» per le telecomunicazioni

Due tecnici americani lavorano alla saldatura degli specchi di alluminio in lamo sottilissimo impiegati per costruire una sfera del diametro di oltre tre metri che, contenuta nell'ogiva di un missile, verrà lanciata nello spazio. In primo piano una sfera già pronta. Autogonfiabile, una volta in orbita attorno alla Terra dovrebbe fungere da ripetitore televisivo (Telefoto a «Stampa Sera»)

WASHINGTON, giovedì sera.

L'agenzia nazionale dell'aeronautica e dello spazio ha annunciato che il lancio del razzo «Thordeltas a tre stadi, che deve lanciare su una orbita attorno alla Terra un pallone di trenta metri di diametro che si gonfierà automaticamente dopo il lancio, è rinviato per «difficoltà tecniche».

L'esperimento avrebbe dovuto essere tentato oggi a Cape Canaveral. Il pallone-satellite, riflettendo le onde radio-elettriche emesse da Terra, permetterebbe di sperimentare un sistema di telecomunicazioni su scala mondiale.

Le difficoltà che hanno provocato il rinvio del lancio riguardano il meccanismo di auto-pilotaggio del secondo stadio del razzo vettore. I tecnici ritengono che il rinvio sarà da uno a cinque giorni.

Contributo dei nostri astronomi

Il satellite sarà fotografato nel suo passaggio su Roma

Roma, giovedì sera.

Una recentissima notizia di agenzia ha annunciato che «Gli Osservatori astronomici italiani seguiranno il viaggio spaziale dei satelliti televisivo americano che verrà lanciato da Cape Canaveral il 5 maggio. Entro tale giorno gli Osservatori verranno messi al corrente di tutti gli elementi atti a consentire sufficienti rilievi. Presso il centro astronomico romano di Monte Mario si stanno preparando le attrezzature necessarie per fotografare il satellite televisivo nelle migliori condizioni di visibilità».

Con buona pace di chi ha compilato la notizia contiene qualche inesattezza, che sarà bene rettificare per amore di verità.

Anzitutto non è del tutto corretto parlare di «satellite televisivo» perchè in realtà può credere che si tratti di un pianetoide avente a bordo una telecamera, di questo tipo di satellite per così dire «attivo» abbiamo già avuto occasione di occuparci su questa colonna, a proposito del lancio di un «Thor Able» nel settembre dell'anno scorso.

Il satellite di cui oggi dobbiamo parlare è tutt'altra cosa, è un satellite per così dire «passivo»: si tratta infatti nè più nè meno che di una sfera, lanciata come una bolla di sapone, anche se di notevole dimensione, lanciata dagli americani a scopo sperimentale, allo scopo, cioè, di studiare le possibilità di un sistema (per l'appunto «passivo», capace di fungere da «relais» nelle trasmissioni da un punto all'altro del globo, di segnali radio, di voci e di immagini, di una parola di programmi radiotelevisivi e di conversazioni telefoniche.

Il lancio di questa sfera fa parte del «progetto 600» di cui si era avuta la prima notizia fin dal dicembre dell'anno scorso. Il giorno 7 di quel mese la Nasa aveva annunciato che nella primavera del 1960 sarebbe stato lanciato un oggetto contenente una sfera in plastica Mylar, rivestita di alluminio che, una volta arrivata in orbita, si sarebbe gonfiato sino a raggiungere un diametro di trenta metri, per effetto dell'aria residua rimasta imprigionata al momento del lancio e con l'aiuto di tredici chilogrammi e mezzo di polveri speciali.

Il rivestimento in alluminio avrebbe permesso di realizzare un'altra rifrangibilità delle radio onde: circa il 98 per cento per determinate frequenze.

Quello odierno è il primo di tre lanci facenti parte del «progetto 600» che prevede per ogni sfera una permanenza in orbita (e a quota tale da essere continuamente illuminata dal sole) di circa due settimane.

Per mettere in orbita la sfera ci si varrà di missili a tre stadi, il terzo dei quali contenente un trasmettitore che emetterà segnali per la durata di otto-dieci giorni.

Il periodo orbitale della sfera in plastica rivestita di alluminio sarà di circa due ore; il piano relativo sarà inclinato di 48 gradi su quello dell'Equatore; la lucentezza del satellite sarà pari a quella di una stella di magnitudine «zero» tipo Vega.

E veniamo ora al lato «italiano» della faccenda: ci siamo subito recati all'Osservatorio astronomico di Monte Mario dove siamo stati ricevuti dal direttore prof. Cimino; egli ci ha subito detto con grande bonomia e cordialità che non si stanno affatto «preparando a Monte Mario le attrezzature necessarie per fotografare il satellite televisivo» per il semplice motivo che regolari osservazioni di satelliti vengono già effettuate da qualche mese su tutti i pianetoidi muniti di razzi americani.

Le osservazioni dei satelliti (e quindi anche della «sfera plastica») vengono fatte molto semplicemente mediante un apparecchio fotografico di buone dimensioni, dotato di largo «campo», provvisto di otturatore automatico, e opportunamente montato. L'astronomo addetto alle osservazioni su, con l'apparecchiatura di qualche minuto primo e di qualche «grado», che ad una data ora un satellite deve passare per un certo settore della volta celeste. Egli dunque punta la macchina fotografica su quel settore, e attende il passaggio del satellite.

Quando l'ha avvistato (a occhio nudo, oppure con l'ausilio di un binocolo) mette in moto per mezzo di un «relais» l'otturatore automatico che incomincia a scattare a intervalli regolari, mentre un cronografo registra l'istante in cui si verifica ogni scatto.

Una volta sviluppata, la lastra esposta al settore di cielo sul quale è passato il nostro satellite, presenterà tanti segmentini quante sono le stelle in campo, e una linea punteggiata (in corrispondenza del satellite. Il calcolo della posizione rispetto alle stelle circostanti in ogni punto della linea così ottenuta (cioè del satellite ad un determinato istante) viene fatto mediante una vita micrometrica e un sistema matematico che non è il caso di illustrare in questa sede.

Precedentemente, si sono prelevati a tavolino i «passaggi utili» di ogni satellite, facendo scorrere una carta trasparente (sulla quale sono riportati i cosiddetti «cerchi di altezza») lungo un'altra carta, sulla quale è riportata «in proiezione Mercatore», la traiettoria del satellite, quale risulta (ne è americano) dai dati che l'osservatorio di Bedford nel Massachussetts fornisce quotidianamente.

Per «passaggi utili» si intendono quelli che avvengono di notte, al di sopra dell'orizzonte, e quando il satellite è illuminato dal sole, cioè quando esso è al fuori del cono d'ombra della Terra. Perciò molti fra i passaggi calcolati di un satellite portano a fianco l'annotazione «sotto orizzonte», oppure «non illuminato», e perciò non sono «passaggi utili».

C'è da dire tanto, a proposito di «illuminazione», che generalmente i satelliti, non potendo utilizzare timoni e piani direzionali per la assenza di atmosfera, rotolano per così dire nello spazio, come può rotolare un oggetto lanciato in aria o nel vuoto e abbandonato a se stesso; così perciò hanno luce variabile a seconda della loro forma, giacchè vi ne sono di quelli che danno rapidi bagliori, fugaci lampeggiamenti, mentre le sfere plastiche hanno ovviamente una luce continua.

A Monte Mario il prof. Cimino è aiutato da sette giovani ma valenti astronomi, ognuno dei quali ha un compito ben determinato: l'ingegner Fiumini e il dottor Bacelli sono addetti alla previsione della rotta dei satelliti; il dottor Virgopia si occupa della parte matematica mentre gli dott. Caprioli è affidato l'incarico, piuttosto ingrato, di fare osservazioni dalla «succursale» di Monte Porzio; osservazioni che, per le ragioni suesposte, hanno luogo sempre nelle ore antelucane.

«Mi raccomando — esclama il prof. Cimino nel congedarci — non omette di riferire quanto le ho detto a proposito dell'Osservatorio di Monte Porzio. Sarebbe ora di portarlo a termine se si vuole che la scienza astronomica italiana si metta al passo con quella dei Paesi più progrediti. Non si può fare le nozze con i fichi secchi».

Ecco, l'abbiamo accontentato, anche perchè ci sembra che abbia ragioni da vendere.

Gilberto Severi

Schizzo di un congegno che viene fissato al terzo stadio del missile allo scopo di misurare la densità dell'aria a grandi altezze. Nella parte superiore è visibile la sfera in lamina di alluminio debitamente ripiegata in modo da occupare uno spazio minimo. Nella parte inferiore si trova invece il congegno «ad inclusione» che provvederà all'espulsione della sfera dopo che essa si sarà gonfiata sotto l'azione di una bombola di azoto. (Tel. a «Stampa Sera»)

Le nozze nel Nevada

L'ex-nuora di Churchill ha sposato un produttore

Carson City, giovedì sera.

Pamela Churchill, ex-nuora dell'ex-Primo ministro britannico Winston Churchill, si è sposata ieri con il produttore cinematografico Leland Hayward, di cinquantasette anni. La cerimonia ha avuto luogo a Carson City, nel Nevada, ed è stata celebrata da Frank McNamee, presidente della Corte suprema dello Stato.

Il matrimonio è avvenuto poche ore dopo che Hayward aveva ottenuto a Las Vegas il divorzio dalla moglie Nancy Gross, che aveva sposato undici anni fa. La Churchill aveva divorziato nel 1946 da Randolph Churchill, figlio di Sir Winston.

E' scomparso ottuagenario un precursore degli accademici della montagna

Punta Gugliermina perpetua il ricordo del papà degli "alpinisti senza guida,,

L'esemplare modestia dello scalatore valsesiano l'avrebbe trattenuto dal dare il suo nome alla vetta violata che fu imposto, d'autorità, dal capo cordata - Trent'anni di ardite scorribande sulle Alpi Occidentali, dal Bianco al Rosa

DAL NOSTRO INVIATO

Pegli, giovedì sera.

«Cichin» Ravelli è venuto apposta da Torino per accompagnare il suo vecchio amico «Pinot» Gugliermina; ma questa è l'ultima volta, quella che si compie a passo lento, a capo chino, fra il salmodiare delle preghiere, dietro un carro che poi ritorna vuoto; non è come nei giorni che legati sulla stessa corda affrontavano per vie vergini dall'uomo umana l'ignoto dell'alta montagna, e talvolta le loro voci, o quella del fratello Battista, o di Lampugnani, o di Zanutti, o di Brocherel mentre si davano avvertimenti e richiami al momento di un passo difficile, le interrompeva il fischio lacerante dei sassi che il calore del sole scioglieva dalla presa dei ghiacciai tramutandoli in proiettili, talvolta mortali.

Stavolta, ed è stato ieri mattina, «Cichin» Ravelli ha seguito il primo dei fratelli Guglielmina onde è piena la storia dell'alpinismo italiano del «senza guide» all'epoca del suo sorgere ed affermarsi, sull'esempio del *Führerlose* austro-tedeschi, le ha seguito, non le ha preceduto, come la mattina del 24 agosto del '14. Il secondo giorno ch'erano partiti dalla capanna Gnifetti e la notte l'avevano passata all'addiaccio, quando fissando negli occhi il più giovane dei due fratelli, gli disse: «Il comando della cordata adesso lo prendo io».

Ancora attissimo, difesa da lisci e strapiombanti lastroni di granito senza prese e senza fessure, quasi in bilico sul verdastro ghiacciaio di Fresney dalle aperte bocche mille denti in basso stava la parete terminale della guglia ancora vergine, che già tanti loro tentativi aveva respinti, ma quel giorno doveva infine cadere. Ad ascensione compiuta, Ravelli glielo rivelò, la ragione per cui aveva preteso di esser primo di cordata, come primo nel pericolo. «Se in testa ci fosse stato uno di voi — gli disse — siete tanto modesti che non le avreste il vostro nome. Col mio diritto di capo cordata, lo giuro, lo dò, invece, e si chiamerà Punta Guglielmina».

E da quel giorno, anche questa vittoria fu scritta nel cervelli dei fratelli valsesiani, che tante già ne contava, ed altre ne avrebbero aggiunte, così a lungo durarono le loro scorribande dal Rosa al Bianco, su per strapiombanti creste rocciose o lungo allucinanti scivoli ghiacciati, un trentennio almeno, e le interruppe soltanto l'età avanzata, non già le sparute schiere dei senza guida «principio di secolo» ai quali erano inflitte, e sull'esempio dei precursori per i quali nulla d'intentato era da lasciare in montagna, anche se volontariamente si privavano delle guide di professione, appena dopo la prima guerra, e poi via via con ritmo più gagliardo sorgevano e si affermavano i campioni della generazione che avrebbe dato vita all'alpinismo moderno.

Da giovanissimi, adolescenti quasi, questi due fratelli di facoltosa famiglia di industriali di Borgosesia s'erano dedicati alla montagna con una dedizione, una costanza, e soprattutto con una intelligenza, che li avrebbero condotti a riuscite in imprese che, tutti i tempi, e le ridotte competenze tecniche, e la nebulosità di quel mezzo di avvicinarsi fra lo sportivo e il sensazionalistico che di lì a qualche decennio avrebbe generato una nuova forma di alpinismo, le imprese, dico, che avevano dell'epico e che ancor oggi per le difficoltà oggettive che presentano e l'impegno che richiedono non sono alla portata di tutti, al contrario di quanto con leggerezza molti sono tratti a pensare per il lungo tempo trascorso da quando furono compiute e la sciata tendenza a svalutare le opere dei trapassati.

I ricordi che ieri sentivamo attraverso la parola dell'analpino «accademico» torinese, e la memoria di libri e di relazioni sulla Rivista del Club Alpino letti ai anni lontani, davvero intenerivano una «storia» che forse i giovani disdegnano — dal momento che oggidì in montagna trovano tutto facile, dal modo di pernottare in comoda cuccette nei rifugi riscaldati, a quello di evitar le lunghe marce d'approccio fino agli attacchi (per questo, ci son le teleferiche!), oppure di scalibrare le leggere corde di perlon a quelle pesanti di canapa, se non di ricorrere al chiodo non già con un punto di assicurazione bensì d'appoggio per sollevarsi, dove non giunge la forza e l'abilità...

Forse c'è chi sorriderà a sentir elogiare lo spirito d'avventura e la trascinante passione di questi e di altri giovani del primo Novecento che il spingeva a ricercare sulle Alpi la coscienza del proprio valore e la misura di una conquista esclusivamente intima, lontani dalla grettezza e dalla mediocrità di un costume imperante. Al cospetto d'un «esotico grado superiore» nelle Dolomiti o nelle stesse Occidentali, quali parole oggidì possono dire le «prime» di questi remoti precursori — anche se ottenute su percorsi ad altezza superiore ai quattromila metri, affrontando difficoltà ambientali che adesso è facile evitare per la vicinanza dei rifugi e la facilità delle rinunce, o superare con gli accorgimenti di una tecnica e persino di un equipaggiamento sconosciuti a quei tempi?

Questo grande Alpinista ottantaquattrenne che ieri abbiamo accompagnato al cimitero, segna quelli della sua generazione che via via sono scomparsi dalla scena, rimanendone soltanto i nomi accomunati a vette raggiunte per i versanti più proibitivi o più puri; ma che i fratelli Guglielmina siano quelli che nel 1901 aprirono la via del Brouillard per toccare la vetta del Monte Bianco oppure che vent'anni dopo, alla stessa ammirata giunsero con Ravelli percorrendo la cresta dell'Innominata, sino a nobilitare la significativa via del suo guida portandola allo stesso livello di eccellenza delle più famose guide professionistiche, costa poco a rievocarlo in un articolo di giornale, se chi legge non è disposto ad intendere e a condividere il sentimento di gratitudine che ogni alpinista, anche dell'epoca attuale, deve avere per questi e gli altri precursori, davvero maestri in materia. Non ci fossero stati essi, ad insegnare che dove è una volontà ivi è una via anche in montagna, ed a spingere col loro esempio le forze della generazione che fra le due guerre ed a cavallo dell'ultima si sarebbero scalmanate per tutte le Alpi chissà se avremmo avuto Comici, Gervasutti, Cassin e Bonatti.

Vittorio Varale

Un paese nell'Anconetano isolato da una frana

Ancona, giovedì sera.

Fortanova, una località ai piedi del Montecanero e meta ogni anno di villeggianti italiani e stranieri, è da ieri isolata, per la seconda volta in tre mesi, a causa di un movimento franoso che ha determinato lo sfaldamento dell'unica strada di accesso.

Una maggiore serenità si farà strada. Ritenete: sarà bene non perdervi in ciarle superiori alle vostre riserve di energia. Qualche tranquillo svago potrà giovare allo spirito e ristabilire l'equilibrio delle forze. **Scorpione:** appuntamenti serano e fruttuoso. Usare poche e ben studiate parole negli eventuali appuntamenti e riunioni. **Sagittario:** date alle cose un ritmo più incalzante. Forse una notizia o una improvvisa intuizione vi darà la chiave di un mistero. **Capricorno:** astri benigni per i lampeggiamenti emotivi i quali vi sentiranno dominatori e sereni. Ispirerete fiducia e si avvicineranno personaggi generosi. **Acquario:** non è fuori discussione che si origa da voi una spinta di buona volontà ed una competenza completa e precisa. Parete bella figura. Potete viaggiare con prenotazione.

Tommaso Palamidessi

Luna in Vergine e in trigono al Sole e Saturno; Mercurio congiunto a Venere e trigono con Giove, Plutone. Si continua nel benefico clima di ieri. Troverete chi aderirà alle vostre idee e vi coadiuverà. Per seguire una persona importante, di spirito, occorre essere di linguaggio sereno. Frutteranno alcuni approcci. Siate di salute in via di potenziamento. Tipi: **Pesci, Vergine e Toro.**

Pesci - *Lavoro:* preparatevi a fare dei viaggi e facilitare un incontro. **Salute** ad una falsità o inganno nel fare delle compere. Tuttavia con un poco di destrezza eventuale ogni cosa. *Vita affettiva:* sarete presi a benvolere da coloro con i quali prima non eravate in buoni rapporti. Attaccamento improvviso ed impensato. *Salute:* vi sarà un ingolfamento digestivo. Bevete qualche bibita digestiva, ne avete bisogno. Depuratevi blandamente.

Vergine - *Lavoro:* se sarete accorciare i tempi dovrete lavorare. Mantenetevi segreti, perchè cercheranno di carpirvi una rivelazione pesante. *Vita affettiva:* invidie che circolano come acque torbide e suscitano malumori. Voi lo sapete già, perciò mantenetevi sereni. *Salute:* stanchezza e bisogno per l'organismo di vitamina D.

Toro - *Lavoro:* più che mai dovrete fare appello alla calma ed al raccoglimento interiore, in maniera che i risultati siano il frutto della sapienza e non dell'avventatezza. *Vita affettiva:* prorogate dell'affanno per degli apprezzati fatti senza riflettervi troppo. La fortuna aiuta gli audaci. Per chi è incerto non vi è posto nella vita. *Salute:* stato di salute in via di potenziamento.

Per i nati dell'Ariete: interessanti discussioni a sfondo sociale. Mantenetevi segreti, abilitatevi il meno possibile. Pensieri nuovi e cose nuove. Consigli: tale avanzare (vostri sani propositi se volete far strada nel senso desiderato. La sorte vi è propizia ed il fisico vi aiuterà. **Cancro:** sarà utile non fare confidenze alcune se volete la garanzia di un sicuro successo. Qual è perdere di vista la strada maestra! **Leone:** qualche disaccordo in famiglia presto dissipato nel giro di poche ore. Una maggiore serenità si farà strada. **Bilancia:** sarà bene non perlopiù, a ritorni superiori alle vostre riserve di energia. Qualche tranquillo svago potrà giovare allo spirito e ristabilire l'equilibrio delle forze. **Scorpione:** appuntamenti sereno e fruttuoso. Usare poche e ben studiate parole negli eventuali appuntamenti e riunioni. **Sagittario:** date alle cose un ritmo più incalzante. Forse una notizia o una improvvisa intuizione vi darà la chiave di un mistero. **Capricorno:** astri benigni per i lampeggiamenti emotivi i quali vi sentiranno dominatori e sereni. Ispirerete fiducia e si avvicineranno personaggi generosi. **Acquario:** non è fuori discussione che si origa da voi una spinta di buona volontà ed una competenza completa e precisa. Parete bella figura. Potete viaggiare con prenotazione.

OROSCOPO DI DOMANI

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prosa, biglietti *Salone* l'a Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: da sabato, VII Festival Operetta: «Al Cavallino Bianco».

Auditorium di Torino: domani, ore 21: Concerto sinfonico n. 21. Direttore: Kirill Kondrascin. Pianista: Robert Casadesus.

Nuovo: ore 20.45 inaugurazione Stagione Lirica Teatro Regio: «Aida» di G. Verdi. Me G. Gavazzeni.

Teatro dell'Officina (v. Carlo Alberto 13): ore 21.15 «Pane vivo».

Teatro Stabile: ore 21.15 «Come gli hanno le scarpe» di A. Ferrini con cinema interm. «I Salvadori».

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17.15 e 21.15 «Seconda settimana del film cinematografico e sociologico».

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-833): 17-19 e 21-2 Me Mario Annalino; canta Anna Maria Peretti.

Al Nirvana: ore 21 Orch. Petrini.

Arlecchino: 21.30 Compl. Zarussi. Debutto di Peppino di Capri.

Augustus: 21 Orch. Andreghetti

Bruno (Valentino): ore 21 danza.

Castellino: 21 Compl. Richard's.

Eden Bonus (via A. Nota 2, telef. 44-793): ore 21 Quintetto Bertani.

Excelsior Jazz (via Volta 6): ore 21,30 Al Tanner e suo Complesso.

Fare Club: ore 22 Henghel Gualdi.

Fassio: Café chantant, Medici 113.

Gaudio Danze: 16,30 e 21 M.A. Neve Gay (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Boccaccio; c. Pippo d'Andrì e Salvador. Lezioni di ballo.

Gran Mogo Danze: 21 Travaglio.

Hollywood: ore 21 Compl. Pupino.

La Bersagliera: Umberto, c. Emily.

Dame 200 Cav. 250 contano, compr.

Massaua Danze (p.za Massaua 9): 21 Quintetto Torino, n. G. Galassi.

Principe: 21 Compl. Piero Fasano, cantano M. Cavanna e M. Denny.

Trocadero: ore 21-2 «I 5 Circo».

Calzamala Danze: 22-1 Attrazioni.

Esterli Club: Bonazzelli, Alfredi.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'uomo che ingannò la morte» tech. Christopher Lee.

Ritzi Court Vietato min. anni 16.

Astor: «I 39 scalini» eastmancolour, Kenneth More, Elsa Elsa.

Corso: «Il mondo di notte» tech. technirama. Inizio 14.30; alt. 22,15

Cristallo: «I piaceri della scapolo Sylva Koscina e M. Carotenuto

Doria: «Il ruscello» Pierre Brice, Georgia Moll, P. Germi, S. Derval.

Ideal: «La terra vola» scope con E. O'Brien, J. Landon, L. Day.

Lux: «I marines delle isole Salomone» K. Mathews e J. Adams

Mopal: «Cesare» scope colori, Glenn Ford e Debbie Reynolds.

Nazionale: «Notte e nebbia», «La Gioconda».

Nuovo: «Tunda scarlatta».

Odeon: «Parla la sola 30 grani interpr.

Vittoria: «Messalina Venere imperatrice» technicolor technirama con Belinda Lee e Spiros Focas.

Ariston: «La dolce vita» di F. Fellini con Mastroianni, 15-18.15-21.45

Artechino: «Amanti del Pacifico» col., K. Bohm, Mara Fiehr. Pl. 900.

Augustus: Il lucio dell'assassino. F. Silvera, J. Smith. Platea L. 300.

Metropol (ex-Chiarella, via Principe Tommaso 4, t. 652-470): «Strada della vergogna» M. Kyo. Ingr. 300.

Nazionale: «Il bell'Antonio» Marlon Brando, Cardinale, Vlor. Ingr. 500

Torino: «Il grido lacerante della preda» con Jack Palance e Cinck e Crock.

Superia: «Orrori del mare» sc. tec., M. Gough, Cunningham.

Giardino (t. 230-344): «Tarzan e lo stregone» sc. tech., G. Scott.

Italiano: Occhi che non sorridono

Miraflori: «Ovest selvaggio».

Santa Rita: «Duello Durango».

Vinaglia: «Bianche scogliere di Dover» Irene Dunne, F. Morgan.

Arabo: «Annibale» scope colori con Victor Mature e Rita Gam.

Elisea: «Il vento si alza» con Cary Cargrant, Eviane Demongent

Fréjus: «Il calice d'argento» sc. tech., Virginia Mayo, Pierangeli

Nuovo: «Casco d'oro».

S. Paolo: «David e Golia» sc. tec., E. Rossi Drago e Orson Welles

Belgio: «Fermezza del delitto».

Cairoli: «Strada dei quartieri alti» con Simone Signoret, L. Harvey.

Eridano: «Pluto Pippo Paperino alla riscossa» in technicolor.

Orione: «Teste calde».

Radium: «Tamburi di guerra» in tshenicolor con Lex Barker, V. Vesuvio: Ora del delitto. Purdom Ore 21, su tv: «Campanile sera».

Aziza: «A via per l'inferno» scope con T. Mitchell e F. Owens.

Bernini: «Interludio» tec., Brent.

Rito: Operazione Cicero. Mason.

Excelsior: «Morti di paura» con Dean Martin e Jerry Lewis.

Massaua: «Frankenstein contro l'uomo lupo».

Odeon: «Lungo il fiume rosso».

Star: «Gastone» A. Sordi, V. De Sica, A. M. Ferraro. Vietato min.

Adua: «Mondo nelle mie braccia» a col., Gregory Peck e A. Quinn.

Aurora: «Grande ammiraglio» con Virlon Leigh e Laurence Olivier.

Bracini: «Il faro» Ford.

Chieri: «Piccole donne» tech., Elizabeth Taylor e June Allyson.

Colosseo: «Pistole calde a Tucson» in cinemascope technicolor con Mark Stevens e Forrest Tucker.

Continental: «Esecuzione al tramonto» tec., Agar, M. Van Doren.

Fiori: «Mezzanotte a San Francisco» scope tech., Tony Curtis.

Italia: «Titanic» Webb-Stanwyck.

Lingotto: «Uomo del Colorado».

Moderno: «Diavoli verdi di Manhattan» e «Anni pericolosi».

Piemonte: «C'era una volta un piccolo naviglio» Jerry Lewis.

San Carlo: «4 in legge».

Speola: «Giovani mariti» Isabella Corey, A. Cifariello, Interlenghi.

Biana: «La grande guerra» con V. Gassman, A. Sordi, S. Manfredi

Dora: «Audace colpo dei soliti ignoti» Gassman, Salvatori, C. Cardinale.

Roma: «A doppia mandata».

Umbria: Passerito grande regina.

Alba: Cirano di Bergerac, Farrer.

Ambra: Ragazzo d'oro, Stanwyck

Apollo: «Questa è la mia donna» scope, A. Kashi, Nat King Cole.

Edera: «La ragazza Rosemarie».

Lucento: «Impiccagione all'alba».

Lux: «L'ultima spiaggia» sc., Gregory Peck, Ava Gardner.

Monviso: «Ora zero».

Splendor: «Viale Flamingo» con Joan Crawford e Zachary Scott.

Riposi: E.N.A.L. — Adriano, Europeo, Milano, Flora e Principe: Teatro Stabile (bigl. alla Cassa). Da sabato: Teatro Alfieri: Festival Operetta «Al Cavallino Bianco» (bigl. all'E.N.A.L.). Per domenica pomer.: Teatro Nuovo: «Aida» (bigl. all'E.N.A.L.).

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero* **2/21858 Torino.** *Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano uno o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro scrupolo casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino,** *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valo della cassetta in lire 180 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono ritirarle di altro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non vengono inoltrate se insufficienti o raccomandate. Non si assume, inoltre, nessuna responsabilità per quanto eventualmente smarrito alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ACQUISTASI macchina rompitrucioli di cioccolato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3217 — Torino». A27042

ACQUISTO ferma degli utili distribuiti immessi 25 kW minimo 400x500. Scrivere: «[illegible] Stampa 7075 — Torino».

AD officina attrezzata assumesi ci impiantare verticale fori diametro 16 affilatrice lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5490 — Torino». A27746

ALTERNATORI trasformatori motori diesel, saldatrici, apparecchiature, isolatori contatori, vendita, noleggio. Sarocco, corso Vercelli 82. Telef. 21-838. 221

APICOLTORI alta Casa del buon miele troverete gli alveari più perfezionati. Corso Giulio Cesare 80. 191

ATTREZZATURA falegnameria artigiana, sega nastro, piallo, bacco, mascchine, cedo per cessata attività. Tel. 790-338.

CATENE esteri e nazionali per auto moto, industria. Marengo, Massini 12. Telefono 872-712. 10509

CHIUSINI, tondelle, lucernari, tubi ghisa. Tubovimbia pluviali e fognature. Richetta, corso S. Maurizio 35, Torino.

COMPLESSI per apparecchi a gelicon tardiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9459 — Torino». A27701

ESCAVATORE su cingoli braccio frontale o rovescio litri 350 vendesi. Telefonare 490-602. A27536

FABBRICA cassette per lattaio, nuovi modelli. Interpellateci senza impegno. Sesl, via Bari 7, telef. 372-639. 81

LANIERE imitato nero a stanzia, tubi a grande, lamierati spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Pavese 3, telef. 289-013. 333

FORNI nafta, gasolcalori, aspiratori, rivestimenti refrattari, costruisce Bosco. Telef. 595-580. A24764

MACCHINE lavorazione legno, nuove o occasione, acquistansi bene pronti Scalea, Gianna 2, Torino. 353

MOTORI-UTENSILI, motori elettrici, utensili, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi. Cubbarnali, Telefonare 22-743. 9044

PERO carrello piattaforma 2,20 x 6,00 portata 10 tons, apparecchio lnpirmente, saldat. Scrivi: «Pubblicità Stampa 6362 — Torino». A88090

VENDESI presse 50 tonnellate come nuove. Telef. 30-413. A27371

VENDESI macchinario attrezzature fabbricazione penne cartiere Tel. 230-780.

VENDO tornio revolver Warnerwaal molto motorizzato molto piom. Umberto 92, Industria. Marengo, Massini 12. Telefonare 872-712. 10509

CHIUSINI, tondelle, lucernari, tubi ghisa. Tubovimbia pluviali e fognature. Richetta, corso S. Maurizio 35, Torino.

COMPLESSI per apparecchi a gelicon tardiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9459 — Torino». A27701

ESCAVATORE su cingoli braccio frontale o rovescio litri 350 vendesi. Telefonare 490-602. A27536

FABBRICA cassette per lattaio, nuovi modelli. Interpellateci senza impegno. Sesl, via Bari 7, telef. 372-639. 81

LANIERE imitato nero a stanzia, tubi a grande, lamierati spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Pavese 3, telef. 289-013. 333

ARTIGIANATO L. 80 per parola

MOBILIFICI Principe Amedeo 32 C. Giuseppe Verdi 38 B, prossima consegna camperecce arredano soltanto. Favoreggiamo comodissimi. Visitateci, rimarrete sorpresi. Ribattezzi negozio alloggio litri 350 vendesi. Telefonare 490-602. A27536

OCCASIONI prodigiose «Fascicoli» lussuriosi esame vista soltanto prima. S. Massimo 42. 480

CONTOTERMICO diplomato con laboratorio esamina lavori in camera, serietà, puntualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9063 — Torino». A1498

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A acquisteni o proprietari alloggi con contratto redditizio vendesi ipotecari. Organizzazione bancaria. SPIP, via Bo Umberto 5. 16849

A bancari funzionari, impiegati, operai occasionali prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Prestiti massimi su autoveicoli. Castelli, segretaria APIA, Pietro Micca 16 telef. 40-632. 22127

A buone condizioni gratuiti personali immediati rimborsabili 10 mesi, direttamente cessionari a lavoratori, impiegati, finanziari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autoveicoli in pochi ore, sempre speciali Modestia, serietà, segretezza. Fio. Co.Tez., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-346. 22

A persona pratica contabilità vendesi oppure offresi gerenza negozio generale. Telefonare 44-964. 272

A Sanremo, corso Mazzini 61, capolinea filobus cede bar, ristorante attrezzatissimo grande saloni radiotelevisione, pianoforte, retro abitabile, posizione splendida 5 milioni comanti. 24201

ABBIAMO cliente Torino causa trasferimento cedesi 1.400.000 diminuendo. Corso, Cavour 36. 145

ABBIAMO commerciabile semiaffermata 60.000 giornaliere, cedesi facilissimo. Finanziamo. Cattinelli 3. 30

ABBIGLIAMENTO assicurasi forte lavoro bene avviato vendesi. Telefonare 324-749.

ADATTA famiglia volentierosa cedesi 2 milioni 900.000 lavanderia sacco centralissima sempi fiscali reddito garantito prova. Via Saluzzo 12. 141

AFFARONE, collegio bar moderatissimo assicurativo 2.400.000, 700.000 contanti. Riva, via Massini 1. 67

AFFARONE! Sogno sviluppo avviata industria alimentari cercasi socio disponga capitale 2 milioni garantiti Scrivere: «Pubblicità Stampa 3056 — Torino».

AFFARONE vendesi bar tavola calda. 50.000 incasso. Finanziato dilazionato. Telefonare 554-629. A28413

AFFIDASI gerenza tabaccheria bar volendo cedesi. Riva, via Massini 1. 67

AFFIDIAMO gerenza rivendita pane. Ottima condizioni. Telefonare 792-105.

APPITTASI albergo vicinanze Mazzanga, sicuro avvenire, mili grazie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4362 — Torino». A27748

ALBERGO ristorante importante centro vicino Torino, forte lavoro cedesi questi familiari. Rivolgersi gerente Tal Michela, via Torino, Chivasso.

ALMA cede bar zona centrale 1.500.000, eventuale garanzia. Telefonare 41932, San Francesco Assisi 1. 115

ALMA cede cartoleria giornali, alloggio, 700 copie, alta redditi. Telef. 41-870. S. Francesco Assisi 1. 115

ATTENZIONE, rivenditoria zona Rernini, molto vantaggiosa 180.000, affarissimo. [illegible]. Telefonare [illegible]. 83

ATTENZIONE cede commerciabile abbigliamento tutti permessi alloggio 1.500.000 cedesi intermediari. Telefonare 51-836.

ATTREZZATISSIMO bar nuova posizione 25.000 giornaliere cedesi motivi famiglia, Piazzale, Garibaldi 5. 24

AUTORIMESSA completa 50 auto 40 moto per divisione soci vendesi. Tel. 287-495 ore pasti. A2364

AUTORIMESSA bellissima 100 macchine completa. Zona centrale collaudo. Affarone. Cede urgentissimo 2.500.000 Cedesi, Carducci 132. 213

AUTORIMESSA ottima posizione fortissimo reddito garantito 12.000.000 cede. Telefonare 553-960. 209

AUTORIMESSA affitto mite cedesi contrattualmente. Telefonare 535-560.

AUTORIMESSA centrale nuova 350 macchine, completa servizi moderni vendesi. Telefonare 772-812. 213

AUTORIMESSA vera occasione 50 macchine officina riparazioni, lavaggio, 3.000.000 dilazionando. Nava, via Massini 1. 67

AUTORIMESSA 140 macchine premessi 120 moto fitto mite ottimo reddito cedesi 2.500.000. Telefonare 519-770.

AUTORIMESSA 145 macchine, 120 moto privato vede corso Cosenza 56. Telefonare 500-004. A26812

AUTORIMESSA 160 macchine, nuova, posizione indiscutibile, affitto 300.000 mensili, condizioni particolari privi mesi, locazione personale, vede 1.500.000 Cedesi, Carducci 132. 213

AUTORIPARAZIONI avviata centrale ottima clientela cedesi. Rivolgersi Gilio, Boccharon 9. 357

AVVIATA falegnameria completa macchine locale mq. 100, cedesi urgentemente 1.300.000 dilazionando. Telefon. 552-419

AVVIATO negozio [illegible] vini degustazione al [illegible] cedesi. Telef. 400-186.

AVVIATO negozio calzature cedesi. Telefonare 30 220. A28422

BAR angolare corso Vittorio incasso 30 mila giornaliere vende. Telefon. 42-720.

BAR fantasticità centrale, passaggio intenso, 15.000 giornaliere, comodo garanzia 80.000 mensili. Cedesi, Giulio Cesare 58. 213

BAR centralissimo posizione [illegible] attualmente razionale, ottimo incasso mensili 7.800.000. Telefonare 45-534.

CAFFE' bar modernissimo, biliardo, tabaccio 2.700.000 dilazionando. Carbone, Arsenale 43. 193

CARTOLIBRERIA con giornali in gerenza, buon reddito, impiego sicuro giovane capitale, motivi famiglia cedesi Tarantino, Galleria Subalpina 13.

CAUSA assistia cedesi elettromeccanico attrezzatissima ottima vetrina Carnelia 14FR E 6IP. Genova. 34362

CEDESI avviata pasticceria signorile centralissima 2 camere servizi. Tel. 80-811.

CEDESI commerciabile provincia Torino. Telef. 276-691. A27536

CEDESI abbigliamento [illegible] prova vestiti, prezzi inizi. Telefonare 686-287.

CAUSA salute, [illegible] panificio-pasticceria provincia Torino, vera occasione. Telefonare 286-097. A23116

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14860

CAVALLERA Saluzzo 21, drogheria, vini, zona mercato incasso 150.000 dimostrabile cedesi ritiri commerciante 274

CAVALLERA Saluzzo 21, Parrucchiere, ubicatissimo, canalinghi, ottimo incasso, cedesi occasione. 274

CAVALLERA Saluzzo 21, Vineria avviatissima grande capacità, vendesi meravigliosa personalità. 274

A buone condizioni gratuiti personali immediati rimborsabili 10 mesi, direttamente cessionari a lavoratori, impiegati, finanziari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autoveicoli in pochi ore, sempre speciali Modestia, serietà, segretezza. Fio. Co.Tez., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-346. 22

CEDESI avviatissimo negozio articoli elettrici idraulici e gas zona centrale svilappo. Telef. 890-684. A29163

CEDESI negozio, attrezzato, ripartizione, gestione causa fitta, mili proteso. Telefonare 987-516. A27827

CEDESI confezioni signore avviatissimo vero affare, via Biaza 237, Tel. 693-018.

CEDESI ristoro avviata moderna conduttrice vetro abitabile dilatazione. Via Viberio 108. Telef. 293-977. A28933

CEDESI negozio, attrezzato, ripartizione, gestione causa fitta, mili proteso. Telefonare 987-516. A27827

CEDESI confezioni signore avviatissimo vero affare, via Biaza 237, Tel. 693-018.

CEDESI ristoro avviata moderna conduttrice vetro abitabile dilatazione. Via Viberio 108. Telef. 293-977. A28933

CEDESI negozio articoli calzature e abbigliamento ingresso ingrosso, centrale, bene avviato, Tel. 46-987.

CEDESI confezioni signore avviatissimo vero affare, via Biaza 237, Tel. 693-018.

CEDESI ristoro avviata moderna conduttrice vetro abitabile dilatazione. Via Viberio 108. Telef. 293-977. A28933

CEDO avviatissimo magazzino legna carboni ingrosso minuto, via Saluzzo 17.

CEDO avviato negozio confezioni abbigliamento con attrezzature e licenze lire 700 mila. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3026 — Torino». A2416

CEDO magazzino legna carboni avviatissimo al miglior offerente. Saluzzo 17.

CENTRALISSIMO negozio esclusivo cartoleria e profumeria semiavviata ceditasi. Telefonare 685-288. A28979

CERCANSI giovani pratici per ufficio giornali centrale. Tel. 889-287 dalle 17 alle 19. A28151

CERCANSI giovani pratici per cartolibreria. Telefonare ore 13-15 al 782-602.

CERCO gerenza rivendita pane, camminando, cedesi muratori. Tel. 736-470 ore 14-15. A1429

CERCHIAMO garanti per bar angolare sala biliardo, altri per salumeria. Biliardi 10 bis. Telef. 653-187 144

CINEMA provincia posti 400 reddito sicuro cedesi eventualmente vendonsi muri. Telefonare 48-534. 218

COMMESTIBILI centralissimo con tutti permessi, lungo avviamento per vitto commerciale cede, compreso muri negozio e alloggio 3 camere. 10.500.000, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 188 — Torino». 23714

CRAVEROLA, Cernaia 40, cede bar ristorante avviatissimo, centralissimo, richiesta 5.000.000. A27026

CREDITI recupero studio specializzato effettua rapidissimo recupero anticipo, pagamento percentuale sul recuperato. Telef. 40-434. A1127

CRISTALLERIE, articoli regalo, centralissimo, causa decesso, blocchi compreso merce 3.300.000. Telefonare 51-538.

DISCHI importantissima via commerciale, reddito 650.000 mensili. Cede 3 milioni 300.000 Cedesi, Carducci 132.

DIPOSTO collaboratore cedesi magazzino articoli calzolaio e chiederle ingresso ingrosso, centrale, bene avviato, Tel. 46-987.

DROGHERIA S. Paolo, ottima posizione, cede facilitando pagamento. Stilla, Magenta 13. 272

ELEGANTE bar torrefazione angolare unico zona signorile cedesi lire 13 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino». A1370

ELETTRODOMESTICI, casalinghi, negozio vicinanze Torino, centro commerciale primario, [illegible] per ritiro [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino». 23663

GENOVA. Cedesi bar ristorante zona portuale, Rivolgersi Bar, piazza Dell'Agricoltura 2/5. Telefono 303-092. 24090

GERENZA avviatissima bar collegiale, zona commerciale, biliardo Garzoni, Arsenale 43. 193

GERENZE bar supermercatini centralissimi, centrali, periferici, contratti 1-3 anni, ottime posizioni, Comunale Gabetti, Carducci 132. 213

LABORATORIO maglieria esterna avviato vasta clientela cedesi. Scrivere: Grassi via Principi S. Torino. A28500

LATTERIA alloggio affitto mite cedesi 2.000.000 causa impegni qualsiasi condizione pagamento: Pinerolo, Po 12.

LATTERIA macchina caffè kg. 1, 300 litri, centrale, cedo causa partenza. Telefonare 657-033. 329

LATTERIA, salumeria, bellissima posizione, qualunque impegno, cedesi. Gualtiero, Saluzzo 21. 1914

LUCIDE di qualsiasi genere [illegible] lucratore, trasferimenti, rapidità, specialista. Telef. 274-104. A28064

MACELLERIA avviatissimo, 3 macchine Dubied, sopraggitto, taglierine, rimagliatrice, esercizio quarantennale negozio macelleria, maglieria rimodernato, 2.800.000, eventuale insegnamento. Telef. 552-604.

MARMI artificiali, fabbrica marmorini cederebbe abile vendita, con capitale. Sina, Finalmarì 2, Novara. 24157

MERCERIA profumeria causa assistito cedesi qualunque condizione Telefonare 981-191. A27840

MURI autorimessa 110 macchine 80 moto zona semicentrale avviata vendonsi. Telefonare 701-842. A27910

NEGOZIO mobilmanti donne-signora, ingrossa fornitura, via grande traffico centro Genova, cedesi motivi familiari 6.200.000 Garibaldi, 3, Vincenzo 42, Genova.

OCCASIONISSIMA cede salumeria, drogheria, commerciabili annessi confortevole alloggio incasso 120.000 controllabili, vendesi anni attività, ritiro commerciale

OCCASIONISSIMA negozio abbigliamento ecc. mobili laboratorio 1.800 000 volendo cedesi merce. Telefonare 41-078. 183

OCCASIONISSIMO lunga grande collaudatissima infrasettimanalmente medico cedesi posto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4263 — Torino». A27780

PANETTERIA con forno centrale cede 6.000.000 e gerenza. Telefonare 276-396.

AFFARE metallurgia 130.000 per prestito 5.000.000 restituibili, rilascio, al 30 dicembre 1963. Garanzie su stabile azienda attrezzatura. Necessita per ampliamento sociale finanziatore azienda cassa redditizia. Prepari non rispondere se non con requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3022 — Torino».

ATTENZIONE pensionato cede causa malattia bar supermercatino. Telefonare direttamente 380-492. A26236

PANETTERIA forno carbone, lavorazione kg. 350, vendita negozio kg. 250, attività centralissimi pagamento, cede Barchetta, Alfieri 20. 114

PANETTIERI L'Ufficio Cagliero e Nasi tratta esclusivamente gratuito e rivendite pane. Saluzzo 72, telefonare 652-534.

PANIFICIO forno carbone, lavorazione 78.000 garantite, occasione cede Barchetta, Alfieri 20. 114

PICCOLI prestiti impiegati operai pensionati comunità Fidini, 6, Principe 1, Milano. Chiedere condizioni. 23351

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, Piemonte e Genova, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro. In Soc. Mesa, via dei Mercanti 18, Tel. 40-879. 11365

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente cessionari a lavoratori, impiegati, finanziari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autoveicoli in pochi ore, sempre speciali Modestia, serietà, segretezza. Fio.Co.Tez., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-346 22

RISTORANTE [illegible] sul mare, ampio esposto con 15 camere panoramiche, arredamento primo ordine, immediato utilizzo, lungo avviamento, località piena sviluppo Riviera Ponente, 12 milioni rimanente comodo dilazione. Borchetta, Borghesio Savigliano. 23356

RITIRO commerciale cede personale cessata alloggio pagando differenza, trattenendo centralissima drogheria torrefazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino». A27444

RIVENDITA pane vendesi kg. 180, altri lavorano 35.000 dimostrabili, cede Torrette. Telefonare 927-022. 332

RIVENDITA pane kg. 180 giornalieri attualmente circa 300 kg. casa nuova, pendolare favorevolissima. Cede 3.500.000 contanti 2.000.200 contanti. Gabetti, Carducci 132. 213

SALUMERIA avviata forte passaggio spese mili cedo. urgo. Telef. 45-901.

SALUMERIA redditizia cedesi affittasi. Telefonare 780-070. A26927

SEDE vicinato corso contigui rilevansi avviato bar-gelateria. Tel. 788-150.

SVENDESI 200.000 Quindicinaria centrale. Allegri, Garibi 84 s, telef. 762-121 ore pasti. [illegible]

TABACCHERIA zona grande lavoro, Lavata 900.000 settimanali, bollati 15 milioni annui. Reddito 4.000.000 annui comprovabili. Cede 16.000.000 Gabetti, Carducci 132. 213

TINTORIA moderna, [illegible] attrezzatissimo, cede causa malattia 180.000, consentirebbero 540 mila. Telef. 41-078. 182

TINTOSTIRERIA (zona Crocetta) modernissima, utili elevati, vendesi 550.000. Telefonare 41-078. 182

TORREFAZIONE attrezzatissima impianto minuto 80.000 giornaliere cedesi 6 milioni. Cerso, Cavour 36. 145

VARAZZE Anfiteatro panorama vista mare 30 lotti mezzi motivi salute. [illegible]

VENCO, cassetta con alloggio proprio radio tv elettrodomestici avviatissimo zona centrale. Telefonare ore pasti 267-728. Via Sacchi, negozio libero subito, affittasi conveniente anche con alloggio. Telefonare 44-566. 322

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e **TERR.** L. 100 p.p.

A soli prezzi rendesi [illegible] vita appartamenti cassette riscaldamento rivolgersi Agenzia Anglesio, Nizza 2, dieci anni esperienza seria, consigli, perizie gratuite. 30939

A buono prezzo rendiamo alloggio tuscolano zona S. Rita, 6 vani giardino ingresso 9.000.000. Tratta Anglesio, Nizza 2.

A S. Bartolomeo Cervo, Diano Marina, a pochi metri dalla spiaggia vendesi alloggi signorili, impianto riscaldamento particolare. Telefonare 651-638, 290-471.

A tre minuti da Porta Nuova vendo ancora 6.500.000 alloggio 4 vani, servizi, primo piano, [illegible] centrale, secondo garage nel cortile. Telef. 12-16 dai martedì al venerdì 41-147. A27795

A 1.150.000 vendo 2 camere, cucina 130 mila, via Aquila vendo 4 obbligate. Telefonare 298-042 ore pasti. 30619

A 2.000.000 vendo alloggio 4 camere cucina ingresso bagno. Don Minzo tele fonare 553-653. 79

ABBIAMO Madonna Campagna (cso. 19) alloggetto camera tinello cucinino servizi bagno 1.750.000. Donna, Garibaldi 39.

ABBIAMO via Ormea alloggio signorile camera tinello cucinino affittato 17.000 mensili, 2.500.000, amico Gentilmini Donna, Garibaldi 39. 30611

ACQUISTERei fabbricato adatto officina meccanica coperto 1000 mq. completo servizi, periferia Torino, allegare piante e prezzare richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7028 — Torino». A27491

ACQUISTO alloggio anche scompato composto nove camere cucina servizi in casa costruzione pubblica della zona compresa fra via Cernaia e Po e corsi Massimo e Dante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2328 — Torino». A28674

ACQUISTO alloggio 5-6 camere soleggiato palazzo soleggiato, oppure due alloggetti riscaldamento Stabile-Cernaia pagando contanti. Telefonare 80 873. A27015

ADIACENZE corso Fiume via Messina 33 bis, vendesi alloggio 3 camere cucina servizi piano primo. Visite mercoledì giovedì solmo, ore 17-18. 78

ADIACENZE corso San Maurizio, via Giulio Natale 20, vendonsi alloggi, mezzo liberi ed occupati. Visite pomeridiane.

AFFARE alloggio libero 3 camere cucina vendesi 2.100.000. Via Pacchiotti. Telefonare 650-539. 418

AFFARE, urge vendere box costanti già esame, vicinanze corso Agnelli. Telefonare ore pasti 891-806. A27790

AFFARISSIMO 3.500.000 vendiamo caseta ruota direttrice 7 camere. Tel. 525-511

AI [illegible] villaretta vendesi mezzo San Paolo locale industriale mq. 450 con uffici, magazzini, abitazione. Tel. 969-474.

ALLOGGETTO [illegible] camera [illegible] cucinino servizi. [illegible] oltre 2 3, cvendo. Telefonare 44-534. 218

ALLOGGI 1/2 camera cucina prezzi giusto. Impresa vende corso Racconigi 227

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi vendonsi, luoghe rateazioni, consegna aprile zona Bernini. Telefon. 772-867.

ALLOGGI signorili via Calandra 18 vendonsi prezzi sporta. Telefonare 538-151.

ALLOGGI signorili 4 camere, tinello, cucinino, servizi libidini 3 imprese vende minimo, facilitazioni. Tel. 763-124.

ALLOGGIO casa signorile garages Porta Susa primo piano quattro camere, cucina, doppi servizi, mq. 135 vendesi. Scrivere Bistolfi. Bellardi 10. A28905

ALLOGGIO due [illegible] servizi zona Francia vendesi seguito permessi casetta terreno dintorni Torino. Telef. 956-327 ore pasti. A27418

ALLOGGIO casa nuova affittasi 25.000 mensili vendo. Telefon. 42-720. 6

ALLUMINIO centralissimo 4 camere cucina, bagno, 8.300.000 vendo. Telefonare 518-843. A27913

ALLOGGIO signorile San Paolo, 2 camere, servizi vendesi. Tel. 838-548.

ALLOGGIO signorile in palazzina prossimare esclusivo distinguimo 3 camere, cucina, servizi, garage, vendesi. Telefonare 44-138. 190

ALLOGGIO 3 camere, servizi, ascensore, giardino in palazzina signorile due chilometri Porta Nuova, Porta Verde 8. [illegible]

ANGLARE [illegible] casa via Villa Maria Regina 7, vendonsi alloggi liberi ed occupati. Visite pomeriggio. 73

ADITA 20 (zona Porta Palazzo) alloggetto [illegible] terzo bagno successore vendonsi.

APPARTAMENTO signorili 5-6 camere doppi servizi, grandi cantine centro Piccolla vendiamo, via Pigafetta. 57. Visite ore 11-13, 16-18. Telefonare 83-812.

APPARTAMENTO bassopiano, centro Crocetta, corso [illegible] vendesi. Telefonare 511-400. A1270

APPARTAMENTO [illegible] signorile, ascensore signorilissimo, splendido terrazzo vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO 3.500.000 via Marco Polo camere 3 cucina terrazzo fogna. Telefonare 737-514. 30138

APPARTAMENTO signorile, zona Stampalia, 4 camere, cucina, confort vendo. Telefonare 562-976 387

APPREZZAMENTO terreno fabbricabile Regina Margherita, Collegno vendesi. Nelli, Garibaldi 39. 218

ASSICURAZIONI acquista casa proletaria Torino costituzione diritto rivendita importo pagamento immediato. Assicurazioni Galetta, telef. 47-387. 333

ATTENZIONE Monferrato adiacenze 70 km. Torino vendesi cascina parzialmente mobiliata 5 camere cucina, acqua tipo portico, stalla, cantina 3000 mq. frutteto pioppeto vigna, L. 2.800.000. Palma, Saccoli 24. 35

AUTORIMESSA zona signorile, 180 macchine. Unico unico grandioso. Modernissima. Affitasi 850.000 mensili vende 48.000.000. Gabetti, Carducci 132.

AUTORIMESSA semicentrale grandiosa capacità 400 macchine tutti servizi officina attrezzatissima vendo proprietà muraria reddito 8 per cento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Torino».

BARRIERA Milano nuovo tre camere cucina servizi 4.400.000. Tel. 292-962.

BELLA casetta 15 camere, servizi ampissima affittata vendo. Tel. 396-727.

BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende alloggi casa nuova camera tinello cucinino e due camere tinello cucinino zona corso Duca degli Abruzzi; eventuale permuta cash o pensionario Roma. 30024

BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende alloggio camera tinello cucinino nuova costruzione barriera Milano, altro via Aosta. 30034

BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende alloggio 2 camere cucina bagno via Belfiore. 30034

BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende muri negozi centrali e periferici, reddito 8%. 30034

BELLETTI, via Pietro Micca 10, vende terreno corso Francia, fronte cal. 19.80.

BELLISSIMO alloggetto nuova costruzione doppia esposizione su piazza, barriera Milano, completo servizi vende. Telefonare 545-865. 308

CAMERA cucina 1.100.000, 1.800.000, magazzino 1.900.000 visite 16-17, via Montenero 9. Ottime occasioni in altre zone, telefonare 43-980 ore pasti. 287

CAMERA tinello cucinino, giardinetto, piano rialzato, aria condizionata vendesi. Via Brioza 29. 444

CASA angolare zona Cernaia, Maiocchi 150 camere vende privato semiabbocconato buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4368 — Torino». A1282

CASA centralissima possibilità costruzione 80 camere cedesi urgentemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 194 — Torino».

CASA da vendere centro Moncalieri 2 negozi, 4 alloggi, 2 magazzini, costruzione moderna. Telef. 642-684. A26957

CASA stiletta costruzione, corso Racconigi, camere 24, cucinisse, mutuata, completa servizi, buon reddito, vendesi. Telefonare 44-235. 290

CASA signorile 14 alloggi, centrale costruzione moderna, ottima, vendesi. Telefonare 772-812. 211

CASA centralissima demolibile, 85 camere, 4.800.000 reddito, 76.000.000. Rag. Forbato, piazza Lagrange. 122

CASA nuova, signorile, Madonna Campagna, 85 camere, garages, 2.500.000 reddito, 33.000.000. Rag. Forbato, piazza Lagrange. 122

CASA su piazza semibloccata vani 63 terzo centrale assenzare vende direttamente. Telefonare 772-250. A23455

CASE nuove mutuate 20, 23, 68 camere, garages ottima reddito vendonsi zona diverse, facilitando. Cerini, A. Doria 18.

CASEGGIATO adattabile industria albergo colonia bellissima zona turistico-commerciale statale Monginevro acqua luce elettrometano trina struttura terreno circostante mq. 1800 vendesi occasione. Rotta, Gravere Susa. A28064

CASETTA distanza Torino, giardino, acqua, luce, corso Tocchio. Telef. 687-033.

CASETTA 4 vani libera 800 metri terreno industriale 6.500.000. Strada Campagna 161. A24439

CASETTA Borgata Filiovia 4 camere giardino vendo direttamente. Telef. 853-860.

CAV. Conti, Arziveacovado 3, vende locale centralissimo mq. 100, ingresso carrello, adatto negozio, laboratorio silenzioso, 6.800.000, eventualmente affittasi.

CAV. Conti, Arziveacovado 3, vende terreno precollinare, apparecchi palazzina 10 camere, comodità, 3.600.000. 30138

CAV. Conti, Arziveacovado 3, vende alloggio centrale 3 camere servizi 5 milioni 800.000. 30134

CAVALLERA Saluzzo 21, Negozio, alimentari (zona Francia) vendesi oppure affittasi 30.000. 274

CENTRALISSIME 2 camere, cucina, gabinetto interno vende 2.250.000. Telefonare 520-665. A27688

CENTRALISSIMO alloggetto vecchia costruzione via Carlo Alberto vendesi urgentemente 3.500.000 anche rateando. Telefonare 527-498. 239

CERCO terreno per villetta mq. 900 zona Collegno, Telef. [illegible] A27454

COMPRASI cedesi 2 vani vecchia costruzione zona Gran Madre, Porta Nuova. Gemmi, Gran Madre 14. A27440

DOMUS impiegati, disponibilità tra milioni per acquisto alloggio tre camere zona Massimo D'Azeglio e Alberoni, fabbricato 50-60.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9432 — Torino».

CORSO Regina negozio mq. 60, termo cucina, vendo muri. Telef. 686-483.

CORSO Tamoni angolo via Cibrario vendesi alloggio signorile 5 camere più doppi servizi. Geom. Canistoro. Tel. 552-007

(Continua a pag. 5)

TURINFLEX

PREMIATA FABBRICA MATERASSI A MOLLE

NUOVA SEDE E STABILIMENTO: Via Latinia, 54 - Telefono 781.026 - Frazione Regina Margherita (Torino)
NEGOZIO DI VENDITA: TORINO - Corso Regina Margherita, 160 - Telefono 278.846

VISITATE i grandiosi Saloni Esposizione dello Stabilimento, ove troverete un vastissimo assortimento di:

Materassi a molle, di lana, lanetta e crine vegetale di nostra fabbricazione

Inoltre troverete a **prezzi imbattibili** *quanto segue:*

Lane, cotone, crine vegetale, stoffe per materassi, saten per trapunte, stoffe per coperte e copriletto, lettini, cuscini di lana e in piume, mobili letto, reti metalliche, trapunte, coperte, tappeti, poltrone e sofà letto, salotti, divani, carrozzine, passeggini, seggioloni per bambini, girelli, culle in vimini, panchette letto, entrate.

PER OGNI ARTICOLO TROVERETE UNA VASTISSIMA GAMMA DI ASSORTIMENTI A PREZZI IMBATTIBILI

NON DIMENTICATE

TURINFLEX

un nome - una marca - una garanzia

Pratichiamo sconti speciali acquistando nel periodo della Fiera

In Piazza Vittorio Veneto, alla V MOSTRA PRIMAVERA COMMERCIALE TORINESE (30 aprile - 15 maggio)

la **TURINFLEX** *ha allestito, IN 11 STANDS, la più ampia esposizione di tutti i suoi articoli. Visitateci.*

TELEFONO PROVVISORIO FIERA n. 888.926

MUGUET DI *Guerlain*

PARFUMEUR A PARIS

In vendita presso i nostri Concessionari esclusivi:

Profumerie Baratti
Profumerie Barzizza
Profumerie Cantone
Profumerie Giacobino
Profumerie Lauria
Profumerie Moroni

ZURLETTI

riparazioni di orologeria per la Clientela esigente

AMARO MORGAN

★ STIMOLA L'APPETITO
★ DECONGESTIONA IL FEGATO
★ COMBATTE LA STITICHEZZA

DI QUESTO GRADEVOLE

E UN MEDICINALE IN VENDITA SOLO NELLE FARMACIE

CENTRO STUDI E RICERCHE
MORGAN
TORINO - CORSO TRAPANI 7

VALVOLE e TRANSISTOR

Parti staccate per Radio e TV

MAIOR S.r.l. - Via Cavour 26 - Telef. 521.894

PIEDI SUDATI

DOMATTINA, PER LA GRANDE GIORNATA, LA PRINCIPESSA SARA' SVEGLIATA ALLE 7

La "febbre della vigilia,, per Margaret ed Armstrong

Gli ultimi preparativi, meticolosamente compiuti, hanno indubbiamente affaticato la coppia che deve affrontare un complesso cerimoniale - Ed intanto si hanno nuovi commenti di sapore polemico: un settimanale afferma che l'estrosa sorella della regina ha voluto fare un «colpo di testa», senza essere innamorata di Tony, per sfidare il conformismo della Corte

La cerimonia verrà trasmessa in Eurovisione

Il panfilo reale «Britannia» a bordo del quale gli sposi partiranno in viaggio di nozze, passa sotto il ponte della Torre di Londra (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Il fervore dei preparativi per le nozze della principessa Margaret ha completamente sconvolto la quieta atmosfera della Clarence House, dove la sorella della Sovrana risiede con la madre. Margaret, rientrata piuttosto tardi dal ballo offerto ieri sera in onore suo e del promesso sposo a Buckingham Palace, avrà anche oggi una giornata faticosa. Un'ancora più intensa, ma gioiosa fatica l'attende domani.

I giornali riferiscono che la sposa sarà svegliata alle 7 dalla cameriera personale, la signora Robina Gordon, che da cinque lustri è al suo servizio. Dopo una colazione alla svelta, la principessa, sarà assistita nella sua toeletta da altre cameriere che l'affiderannno poi al parrucchiere e allo sarto.

Sul quello che sarà il vestito nuziale si è già parlato molto e un giornale americano ha persino sostenuto d'essere in grado di dare un disegno del modello. Sembra tuttavia che il sarto reale sia riuscito a conservare il segreto assoluto.

La sposa, scortata dal Duca di Edimburgo, lascerà la Clarence House poco prima delle ore 11, in una carrozza che sarà seguita da un'altra in cui avranno preso posto gli aiutanti personali del Duca e della Principessa. La scorta d'onore sarà costituita da uno squadrone della Guardia a cavallo.

La sposa, Antony Armstrong-Jones, lascerà Buckingham Palace, dove risiede da quando venne annunciato il fidanzamento, a bordo di una macchina nella quale avrà preso posto anche il suo testimone, il dott. Roger Gilliat. Quasi contemporaneamente, uscirà da Palazzo il corteo della famiglia reale, scortato dalle Guardie a cavallo, nelle splendenti carrozze dorate.

Verso le ore 11,15, lo sposo entrerà nell'Abbazia da una porticina che si apre presso quello che è chiamato «l'angolo dei poeti», perché, vicino, riposano le spoglie di diversi grandi scrittori inglesi. L'interno della cattedrale, solitamente squallido, sarà ornato con migliaia di margherite e rose bianche: i fiori che ornavano il fonte battesimale il giorno in cui la principessa venne battezzata.

Mentre le campane rintoccano a festa, tutto il Capitolo, in dalmatiche scarlatte e verdi ricamate d'oro, riceve la Regina sulla soglia dell'Abbazia. Poco dopo, tre limpidi squilli di tromba d'argento annunciano l'arrivo della sposa.

Si forma il corteo nuziale. Anthony si pone alla destra di Margaret e il corteo muove verso il presbiterio. Gli sposi si fermano sull'ultimo gradino, mentre il seguito prende posto ai lati. L'arcivescovo di Canterbury, sceso dal trono, si avvicina alla coppia e dà inizio alla celebrazione del matrimonio.

Egli pone alla coppia le domande rituali, chiedendo alla sposa se obbedirà a quest'uomo a Antony».

Margaret risponde: «I will» (obbedirò).

L'arcivescovo annuncia allora alla folla che gremisce il tempio: «Poichè Antony e Margaret Rose hanno consentito ad unirsi in matrimonio, li dichiaro marito e moglie in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo».

Gli sposi, che durante tutto il rito sono stati chiamati «quest'uomo» e «questa donna», vanno poi nella sagrestia d'Edoardo il Confessore per firmare i quattro registri dello Stato civile. Altri squilli: l'organo intona la tradizionale marcia di Mendelssohn e il corteo si ricompone. Prima il clero, poi, a distanza, gli sposi, la regina, i principi del sangue e la Corte.

Gli invitati debbono rimanere al loro posto fino a quando tutte le carrozze siano ripartite. Questo, in breve, la cerimonia nuziale che, domani, ripresa anche dalla televisione, richiamerà l'attenzione di tutti gli inglesi, non solo, ma di milioni di uomini e donne e di tutto il mondo.

Intanto si registrano sul matrimonio nuove insinuazioni e pettegolezzi. Quanti sorpetti hanno rovesciato addosso a Margaret dal giorno in cui fu annunciato il suo matrimonio con il fotografo Antony Armstrong-Jones! Perchè lo sposa? Ne è davvero innamorata? Non avrà paura di rimanere sterile? Mancano ventiquattro ore alle nozze, ed ancora si indaga su quel perchè. Si è scritto che la disavventura sentimentale con Townsend le avrebbe inaridito il cuore, rendendola incapace di nuovi amori.

Franco Dimanche, un settimanale francese molto diffuso anche a Londra, pubblica ora nuove pretese rivelazioni: le nozze non sarebbero frutto di amore, ma un colpo di testa, quasi una sfida, di una ragazzina ribelle all'ambiente soffocante in cui finora è stata costretta a vivere.

Sebbene forse dal tutto campata in aria, la tesi non manca di qualche elemento di suggestione. E' noto l'anticonformismo di Margaret, che rasenta, talvolta, l'anticonvenzionalismo. Fotografa non ufficiali che le hanno procurato non pochi dispiaceri per le reazioni dei rigidi ambienti di Corte; ci hanno spesso mostrato la principessa in locali notturni, mentre balla nelle ore piccole con sconosciuti accompagnatori; oppure seduta in poltrona, le gambe accavallate, la sigaretta infilata in un lungo bocchino bianco. Estranea a parte, Margaret ama la vita mondana, gli ambienti degli artisti, dei pittori, degli scrittori, tutto quanto insomma la severa compostezza di Buckingham Palace non ha mai potuto offrirle.

Non c'era che un mezzo per evadere dalla «clausura» del palazzo reale: il matrimonio. Antony Armstrong Jones, scrive Franco Dimanche, che Margaret conobbe quando non si era ancora spenta la fiamma per il colonnello Townsend, faceva al caso suo: era brillante, spiritoso, un po' matto. Lei divertiva, sapeva farla dimenticare la tristezza della delusione sofferta, sebbene fosse tutto l'opposto di Townsend. La vita del giovane fotografo, i suoi amici, il suo cavaliere, avevano il sapore della «bohème», da cui Margaret si è sempre sentita attratta. Ma solo per sfida, o per reazione, secondo la rivista, avrebbe potuto innamorarsi di Tony, che possiede certo molte qualità, sicuramente però non la stessa che la principessa aveva trovato nel fascino colonnello.

Il settimanale nota poi un fatto curioso: sia il fidanzato di Margaret che la moglie di Townsend hanno in comune lo stesso mestiere di fotografo. L'annuncio del proprio fidanzamento fu dato dalla principessa poche settimane dopo le nozze del colonnello con Marie-Luce Jamagne. In tanta precipitazione non sarebbe difficile indovinare, sostiene Franco Dimanche, il desiderio di guarire al più presto dalla delusione e di evadere dall'ambiente che vide nascere e morire il suo amore sfortunato. Margaret soffrì molto per il «tradimento sentimentale» del colonnello, che Townsend stesso le denunciò una sera per telefono. Da allora la principessa non fu più vista per intere settimane alle feste, agli spettacoli mondani, alle riunioni in casa di amici.

n. d.

Margaret lascia in auto la sua residenza di Clarence House per recarsi al pranzo di gala, a Buckingham Palace, in onore dei rappresentanti del Commonwealth (Telefoto)

La cerimonia trasmessa per tv e alla radio

ROMA, giovedì sera.

L'Eurovisione si collegherà con Londra per riprendere le fasi salienti del matrimonio della principessa Margaret. Il collegamento televisivo avrà inizio tra le 10 e le 10,30 e terminerà alle 13. Per i telespettatori italiani seguirà l'avvenimento il telecronista Piero Angela.

Un imponente schieramento di telecamere permetterà ai telespettatori la visione dei momenti più interessanti della cerimonia.

Anche la radio si collegherà direttamente con Londra, alle ore 13. La trasmissione, che sarà a cura dei radiocronisti Giorgio Porro e Danilo Colombo, andrà in onda sul Programma Nazionale.

PERUGIA: una suora e un primario condannati dal tribunale

La straziante morte di tre neonati ustionati dall'incubatrice dell'ospedale

Accortasi che l'ossigeno stava bruciando, la religiosa, prima ancora di dare l'allarme ai medici, aprì di colpo una delle culle termostatiche: l'afflusso dell'aria provocò una terribile fiammata - Il direttore del nosocomio è stato ritenuto responsabile di negligenza

Dal nostro inviato

Perugia, giovedì sera.

Fu una tragedia terribile quella che, improvvisa e imprevedibile sconvolse la sera del 13 dicembre di due anni or sono il reparto maternità dell'ospedale civile a Città di Castello. Per questa tragedia persero la vita, nella maniera più orribile, tre neonati che per la loro nascita prematura erano stati sistemati in una incubatrice. Per questa tragedia un medico, il prof. Torildo Silla, direttore dell'ospedale, ed una suora settantenne, Giulia Lippi, sono stati condannati dal Tribunale a 8 mesi di reclusione ciascuno. I giudici hanno sospeso la pena, ma hanno ritenuto che entrambi sono da considerarsi responsabili della morte straziante dei tre piccini.

Tutto avvenne nel giro di due ore o poco meno. Alle 22, infatti, del 13 dicembre 1958, suor Giulia nel compiere il consueto giro di ispezione nel reparto non aveva notato nulla di enormale. Quando tornò verso mezzanotte nel salone delle incubatrici vide con raccapriccio che in una delle culle termostatiche stava bruciando l'ossigeno. La religiosa si precipitò a salvare i tre piccini; chiamò il direttore ed altri medici. Ma tutto fu inutile: per Mario Miccarì e per i due gemelli, Mario e Giuseppina Varni, figli di umili contadini umbri, nessun aiuto era più necessario. L'ossigeno, bruciando, li aveva uccisi.

A chi attribuire la responsabilità di quello che era accaduto? L'indagine accertò che tutto era stato determinato da un cattivo funzionamento della incubatrice e che forse a rendere la situazione critica non poco aveva influito la suora la quale, prima ancora di chiamare i medici, aprendo di colpo la culla termostatica aveva messo in contatto l'ossigeno puro con l'aria provocando così una fiammata che aveva causato le lesioni ai piccini. Ed ai banchi degli imputati sono finiti così il direttore dell'ospedale, prof. Torildo Silla, la suora Giulia Lippi e il costruttore delle incubatrici Rodolfo Caldei.

Ognuno dei tre imputati, nel difendersi, ha cercato di attribuire altrui la responsabilità. Il medico ha sostenuto di aver fatto tutto quello che era nella sua possibilità per salvare i tre piccini; la suora ha affermato che fu colta di sorpresa da qualcosa che era avvenuto al di fuori di ogni previsione perchè alle 22 non aveva notato nulla di anormale durante il suo giro di ispezione; il costruttore ha spiegato di essersi limitato a lavorare su un modello che non aveva mai creato in luce difetti di sorta, senza tener conto poi che la culla termostatica aveva funzionato regolarmente per due anni prima di provocare la tragedia di cui i tre piccini erano stati le vittime.

«Fu, è vero, una fatalità — ha posto in rilievo il Pubblico ministero — ma almeno due dei tre imputati sono responsabili: il costruttore e la suora che, a mio avviso, debbono essere condannati a 18 mesi di reclusione per triplice omicidio colposo. Rodolfo Caldei, infatti, ha costruito una culla termostatica difettosa; la suora, invece, non solo avrebbe dovuto controllare meglio il funzionamento dell'incubatrice, ma se avesse agito con maggiore prudenza non avrebbe aperto la culla provocando la fiammata che è risultata poi quella fatale per i tre piccini. Non sono del tutto convinto, invece, che possa essere condannato il medico».

I giudici non si sono trovati affatto d'accordo con la tesi del Pubblico ministero: hanno assolto, per non aver commesso il fatto, il costruttore della culla, ma hanno condannato il medico e la suora. Il primo per non aver disposto tutte le misure di sicurezza e di sorveglianza in modo da evitare qualsiasi possibile sventura come purtroppo accadde; la suora per la sua negligenza nel non aver controllato il funzionamento delle incubatrici in tempo utile ed evitare così che tre piccini, nati prematuramente, morissero straziati dall'ossigeno in combustione. Purtroppo quella sera i termostati della culla non funzionarono perchè rovinati da talune incrostazioni e una scintilla provocò la accensione dell'ossigeno.

Guido Guidi

LA LATTINA È GRATIS!

Solo LAVAZZA può regalarvi la lattina senza maggiorare il prezzo nè diminuire la qualità del caffè grazie al risparmio ottenuto con gli impianti elettronici del suo stabilimento di Torino, il più moderno d'Europa. Nelle lattine "sotto vuoto spinto" di Miscela LAVAZZA 125 e 250 grammi di caffè straordinario!
Ecco la Miscela LAVAZZA nella sua nuova veste!

LAVAZZA S.p.A. TORINO - CORSO NOVARA 59

La bambina annegata nel canale presso Saluzzo

I giudici non hanno voluto credere all'autoaccusa della giovane madre

Quando confessò di aver tentato il suicidio con la figlioletta fra le braccia la donna era sconvolta ed in stato di incoscienza - L'Assise di Cuneo ha quindi assolto per insufficienza di prove sul dolo - Probabile appello della Procura della Repubblica

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, giovedì sera.

La signora Genre in Demichelis è stata assolta dall'accusa di avere gettato volontariamente in un canale la sua bambina Fernanda, di anni uno «per insufficienza di prove sulla coscienza e sulla volontà del fatto». Il rappresentante della pubblica accusa, dr. Bostti, sia pure perplesso di fronte al «troppo» che una fredda applicazione degli articoli di legge imponeva, aveva chiesto 15 anni di reclusione e 3 di casa di cura.

Il primo avvocato della difesa, Gaetano Toselli, è insorto con voce commossa contro una simile richiesta di una «pena orribile, sproporzionata» umanamente ingiusta. L'atto di accusa parla di omicidio volontario, e cioè quella donna avrebbe ucciso deliberatamente una creatura per alimentare la quale non abbondanza è dimostrato che non mangiava lei? Una scrittura che ha durato fino all'ultimo momento, tanto che l'autopsia troverà il suo stomaco ancora pieno di latte coagulato? La verità è che si è arrivati al giudizio con una semplice «istruttoria sommaria»; la donna non è stata interrogata dal giudice istruttore e sono stati presi come oro di Cesare i vaneggiamenti che vediamo dalle labbra di una infelice in uno stato sfinimento; o verità ancora più triste, è che si troviamo di fronte a una donna profondamente ammalata per esaurimento nervoso e denutrizione.

«Non è detto — osserva la perizia del dr. Ennio Pontrelli — che il cervello più solidamente equilibrato non possa in un disgraziato momento essere colpito dal male in un accesso di follia». E la Demichelis è impazzita di colpo di fronte a un trauma psichico determinato dalla morte di un corpo indebolito, di una profonda irritazione occasionale (il luglio con il successo), del rumore improvviso di un canale irruente che l'ha storditi con un fascino macabro che l'invitava al suicidio. La perizia che perterebbe alla totale infermità di mente, non è tesa in causa come argomento di difesa perchè altrimenti si arriverebbe a 10 anni di ricovero in una casa di cura. Non si tratta infatti di una pazzia patologica, ossia permanente. E' un attimo di follia, un solo attimo, che esclude rigorosamente la «volontà» di compiere un gesto criminoso.

Il secondo avvocato della difesa, Luciano Selva di Torino, premette che la giustizia «non è un giuoco di tecnicismo o di regole», ma ricerca umana della verità. Ci troviamo di fronte al caso di una donna perfetta in tutti i suoi doveri che ha compiuto sempre ciecamente, fino a restarne consunta nel meccanismo puro e semplice del suo corpo fisico e psichico. In questo meccanismo, il 13 settembre del 1959 si è come sfasciato del tutto. Era già malandata nel 1953, quando lei stessa o le parve di avere una aggressione da parte di un bruto sulla quale non si è potuto fare una luce completa, perchè l'accusa di «simulazione di reato» non si potette chiarire in seguito ad amnistia.

Sta però di fatto che anche in quella circostanza lei ebbe attimi di lucidità rinsmonica a zone di buio assoluto che non cercò di colmare neppure con bugie. Bisogna quindi crederle quando lei «non ricorda» i particolari essenziali del dramma. Ed anche ciò che «ricorda» non è garantito come certo.

Non si può escludere che la bambina sia caduta nel canale per caso, agitandosi mentre era stata deposta nel prato adiacente; va escluso senz'altro che lei abbia «voluto» sopprimere la sua creatura, meno che meno che ne abbia avuto una «intenzione» premeditata.

La donna che aveva seguito il dibattimento con pianti dirotti, singhiozzi e singulti continui; che, nel pomeriggio s'era dovuta momentaneamente allontanare perchè colta da capogiro, ha accolto la sentenza assolutoria reclinato seduta di schianto, e poi lagrime, e poi un sorriso beato quando ha potuto gettarsi tra le braccia del marito che, distratto, aveva assistito all'intero processo con il cuore in gola, mordicchiando per lo più un fazzoletto per non tradurre la sua angoscia in un urlo. La Demichelis è stata rimessa immediatamente in libertà ed è subito ripartita per Saluzzo, accompagnata da un grappolo di parenti ed amici che piangevano di gioia e che hanno promesso di fare del loro meglio per alleviare la situazione economica di questa disgraziata famiglia.

Ma l'incubo è finito del tutto? Non sembra, perchè il rappresentante della pubblica accusa, con tutta probabilità, ricorrerà in appello.

Antonio Antonucci

A giudizio un avvocato di Tronzano Vercellese

Diffamò a suon di fanfara l'odiato segretario comunale

Vercelli, giovedì sera.

Compare oggi davanti al nostro Tribunale un professionista di Tronzano Vercellese, l'avv. Pietro Randitore, imputato di diffamazione ai sensi dell'art. 595 C.P. La querela, a mezzo dell'avv. Alfario Corezana, è stata sporta dal maestro Pietro Gallo, segretario comunale, sino a tutto febbraio, del comune di Tronzano.

L'avv. Randitore, che da tempo sta conducendo una lotta aperta contro l'amministrazione comunale socialcomunista di Tronzano, per presunte irregolarità amministrative (accusa il sindaco è in corso infatti un'inchiesta da parte della magistratura) aveva preso di mira anche il segretario.

Nell'articolo dal titolo «Chi arriva e chi parte» l'avv. Randitore ha scritto, tra l'altro: «Il prefetto di Vercelli lo aveva mandato a Trecasso non per fare il duce o il podestà, ma per fare il segretario comunale, cui dovere di suddituanza al sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale, unici organi amministrativi responsabili di fronte alla legge e di fronte agli elettori. Valendosi della sua istruzione, superiore a quella dei suoi padroni, in breve tempo si è creata in comune questa incresciosissima situazione: maggioranza costituita da una sola persona (il segretario comunale) e minoranza formata da 20 consiglieri».

Proseguendo nell'attacco contro il Gallo l'avv. Randitore ha ancora scritto: «Il signor Pietro Gallo se ne va senza rimpianto dei trecassesi. Il suo trasferimento, alcuni mesi fa, gli sarebbe giovato di più. Nel Palazzo di Giustizia a Vercelli ci sarebbe una pantola in meno in abolizione. Noi lo compatiamo e gli auguriamo cordialmente di trarsi dalla situazione in cui s'è venuto a cacciare, esclusivamente per colpa sua e di praticare, d'ora innanzi, quanto è prescritto nel Vangelo: ama il tuo prossimo come te stesso».

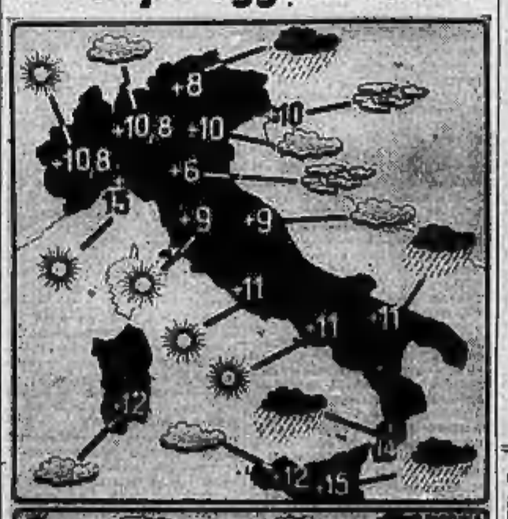
Non contento dell'attacco a mezzo del giornale, nel giorno della partenza del segretario, l'avv. Randitore diffuse, a sue spese, l'affissione di un manifesto con cui cercò: «Col suono della banda diamo il benvenuto al nuovo segretario; all'altro, che parte, auguriamo di essere d'ora innanzi da meno tra gli uomini. Sig. Gallo, il tempo dei ducetti è finito».

Tanto per completare il quadro diffamatorio l'avv. Randitore, per l'arrivo del nuovo segretario comunale, ingaggia la banda musicale del paese e personalmente, per la via di Tronzano, portava un cartello recante parole di benvenuto all'indirizzo del funzionario.

L'avv. Randitore è difeso dagli avvocati Fassino e Defabiani del Foro vercellese. Il graf. avv. Malinverni ha il patrocinio del direttore del giornale che ha pubblicato l'articolo, ritenuto diffamatorio.

Walter Nasi

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e la temperatura minima registrata nelle ultime 24 ore

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
CAMERE DA PRANZO — LAVORI RATEALI
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 68.77.81
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

LATUDE

A Fontainebleau

XXIX. — *Il prigioniero di Stato Danry (che successivamente si farà chiamare Latude, liberale discendente di un nobile ufficiale), incarcerato per sospetto attentato alla Pompadour, riesce ad evadere. Ricatturato e rinchiuso in prigione con inasprimento di pena, non appena questa viene attenuata, organizza un'altra fuga che attua con un compagno di cella. Ripreso un'altra volta, deve subire ancora la segregazione nella Bastiglia, per lunghissimi mesi, più un anno di carcere, per essersi ribellato ai voleri dei superiori. Terminato l'anno e allentate le redini, Danry-Latude ne approfitta per svadere una terza volta, favorito dalla fitta nebbia che avvolge la Bastiglia. Accolto, rifocillato, vestito da due piccole ragazze, Pervan, invece di stare tranquillo, il 8 dicembre 1763 si reca all'abitazione del principe Conti, dal quale vuol farsi ricevere, per reclamare giustizia. Ma il principe lo fa ricevere dal suo segretario che mette garbatamente il postulante alla porta.*

Armando Praviel, uno dagli storiografi di Latude, annota: «Nessun evaso fu mai tanto agitato come Latude. A tutti i costi voleva che il occupassero di lui». Il 25 novembre Danry-Latude scrive al luogotenente di polizia. Il signor da Sartine, per chiedergli un anticipo di 10.000 lire sull'indennità che egli pretende gli sia dovuta. Il 10 dicembre l'evaso invia una supplica al ministro della guerra, il duca di Choiseul, il quale lo convoca a Fontainebleau. «Il 15, alle dieci di sera, — scrive

Latude — partii da Parigi con la vettura ordinaria di Corte, che viene chiamata «pentola da camera», e arrivai a Fontainebleau all'alba. Mi recai direttamente all'alloggio del duca, ma siccome egli non si era ancora alzato, mi feci dare dal suo aviziere un foglio di carta e gli scrissi poche parole per fargli sapere che ero arrivato, e che lo pregavo di farmi chiamare quando fosse stato comodo di farlo. Al biglietto unii anche il mio

progetto relativo al «grand d'abbondanza». Lo avviarono, dopo aver portato il tutto al suo padrone, tornò discendermi che sarei stato ricevuto alle 11. Allora uscii per fare colazione. Quando tornai, nell'attesa di essere ricevuto, mi misi a parlare con lo svizzero e con un ufficiale. Dopo mezz'ora, l'ufficiale Fleuri venne a cercarmi e mi disse: «Il duca mi ha incaricato di venire a prendervi per condurvi da lui. Abbiate la bontà di seguirmi». Detto questo, mi prese per la mano della

giubba. Allora io trassi in disparte lo svizzero e gli sussurrai: «Se fra un'ora non harò di ritorno, voi non avrete da dire altro al vostro padrone, che sono stato arrestato in presenza vostra». Il seguii Fleuri che mi condusse in un luogo che non mi parve affatto una prigione e lì mi lasciò. Pochi istanti dopo, ecco comparire un altro ufficiale il quale mi disse cortesemente: «Signore, tocca a me ora l'onore di scortarvi...». Latude lo segue. E l'ufficiale, che si chiama Le Vasseur, con-

duce l'evaso dritto dritto alla fortezza di Vincennes. Il disgraziato viene gettato in una orribile cella che ancor oggi si può visitare: una specie di scatola di pietra lunga un metro e 70 cm. e larga poco più di un metro e mezzo, con quattro porte a doppio spessore, bollonate di ferro. Strappando un lembo della sua camicia, Latude, servendosi di una lisca di pesce, vi scrive sopra, col suo sangue, una commovente supplica al governatore di Vincennes, il signor di Giuyonnat.

SEGUE: Per comunicare con l'esterno

ANNUNCI ECONOMICI

CONFRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

ITALGAS, 5, Torino 3, vende in via Goriza 67 angolo via Monterosso (Santa Rita) alloggi ristrutturati, liberi e già occupati con buon reddito. Qui diversità proprietari senza sovraccaricarvi Milano contanti rimanenza rate pari affitto. Ore 9-18 39

LE Chiese 90-63 parallela Cherasco vendonsi alloggi signorili 3-4 camere ai servizi pronti subito. Telef. 883-894.

LOCALE Cristina, mq. 275 ottimo stato. Passeggio coperto. Libero, vende 10 milioni volendo affittare reddito 8 %. Ufficio, XX Settembre 17 219

LOTTI terreno Salassize, viale Seneca, vendo, privato causa. Telef. 527-109.

MAGAZZINI spaziosi luminosissimi comprese vende. Via Balme 47, Telefonare 781-490. 297

MONCALIERI due chilometri città dopo Moncalieri direzione Carignano vendo 1000 mq. terreno edificabile con fronte strada asfaltata, lire 1400 mq. Scrivere a Pubblicità Stampa 4243 — Torino».

NEGOZI liberi via Leyni 5, vendo affitto. Telefonare 42-720. 6

NEGOZI, magazzini, varie ultime posizioni vendonsi affittansi, Telefono 775-513.

NICHELINO casa nuova, tredici camere, termosifone, bagni. 2.400.000 realizzo, 2.000.000. Eug. Fortunato, piazza Lagrange. 113

OCCASIONE, Moncalieri 45, vendesi alloggio 5 camere servizi 2.900.000 (con mutuo 800.000. Telefonare 698-182, Ghiringhello, ore 13-14. A38061

OCCASIONE alloggio zona Francia due camere, cucina, servizi, reddito 10 per cento vendo 2.800.000. Telef. 48-331.

OCCASIONE vendesi quarto soffitto zona Crimea via Luciano Manara 6, ristrutturi particolarità appare telefonare ore pasti. 767-044. A38261

OCCASIONISSIMA! Alloggio 4 vani (via Cumiana-Avigliana) 1.800.000 reddito 180.000. Telef. 280-862. A37888

OMEGLIA 30 metri, stazione ferroviaria, vendesi immobile grandioso magazzino tre appartamenti, darsellati, via Leonardo da Vinci, Alasso. 24117

PER non udenti, vendesi, Le Chiese 63 parallela Cherasco locale pianterreno ed primo piano scala interna ingresso indipendente strada. Tel. 883-864.

PIANURA Bielese 6 in palazzo signorile recentemente ristrutturato proprietario vende ultimi alloggi e uffici, finiture lusso garages a richiesta. 23167

PIETRASANTA alloggetti signorili, soleggiati, vendonsi via Cibrario 6, Rima, Venduti. Telefonare 858-873 Torino. A37572

PIOPPETO 6000 pioppi 7 anni unico appezzamento 57 giornate brigue, 30 km. da Torino vendesi. Scrivere a Pubblicità Stampa 130 — Torino».

PRECOLLINARE vendesi alloggio signorile, posto rialzato, giardinetto, aria condizionata, impresa. Moncalvo 55.

PRIVATO vende casetta prefabbricata 3 camere, cucina, giardino, terreno. Telefonare 288-537. A3634

PRIVATO vende nuovissima villetta semindipendente, ottimo laboratorio. Telefonare 761-832. A38734

PRIVATO permuta casa terreni, parenti Borgaretto, con alloggiato, cedisce, Torino. Telefonare 511-418. A37580

PRIVATO vende casa 4 vani 600 mq. terreno. Telef. 396-692. A37576

PRIVATO vende adiacenze Fiat Mirafiori alloggio 2 camere libertà cucinino mutuo rata. Telefonare 260-448.

PRIVATO vende terreni industriali vicinanze Torino. Tel. 267-453 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio signorile zona meravigliosa fronte giardini. Tel. 692-031

PRIVATO vende ampio centralissimo alloggio 6 vani. Scrivere a Pubblicità Stampa 3092 — Torino». A1427

PRIVATO vende alloggi 3 camere, cucina, servizi 2 camere, cucina, servizi; zona Francia. Telefonare 776-845.

PRIVATO vende alloggio 2 camere servizi libero settembre. Telef. 261-760.

PROGETTI approvati zona diverse cedonsi al pagamento camere. Scrivere a Pubblicità Stampa 2353 — Torino».

PROGETTO approvato 230 camere reddito zona corso Grosseto. Tel. 761-842.

RAPALLO, occasione, vendo zona residenziale 150 metri dal mare, appartamento modernissimo ottimo camere libertà cucina doppi servizi due vasti terrazze cantina, [illegible] Scrivere a Pubblicità Stampa 3095 — Torino». A37230

RIMPATRIATO urge acquistare appartamento moderno mq. 200-250 zona corso Re Umberto, Ferraris, piazza Arbarello Gabelletta stazione prezzo. Tel. [illegible]

SANREMO [illegible] appartamenti ville due quattro camere, servizi, mesi pranzi, Rossi, Sorgente. 31793

SANREMO in eccezionale posizione panoramica vendiamo appartamenti 5-6 camere signorili. Massime facilitazioni. I.F.I.T., 8, Quintino 4 bis, Torino. - I.F.I.T., Matuzzi 8, Sanremo.

SASSI-Superga a metà strada terreno 25.000 mq. variante d. Mauro vendesi a L. 250 il mq. Scrivere a Pubblicità Stampa 1047 — Torino». A37400

SPAI finanza operazioni immobiliari. A Doria 18 (Palazzo Borsa). Telefonare 521-613. 9617

SUNCOBILE alloggio 5 vani doppi servizi via Umberto vendo. Telefonare 582-557.

SILOA, costruisce villette laboratori garages, chioschi, ass. amministrazioni. Massimo mi. Telef. 384-880. 24300

SOCIETA' p. a. vende terreno mq. 3000 circa su via Stazzano, composto tra il numero civico 97, 107 fronte mezzi 40 profondità 95 circa, Tel. 766-483, 263-113

SOFFITTE soleggiatissime ampia fronte via Garibaldi, reddito 12 per cento vendesi. Kelli, Garibaldi 30. 118

STABILIMENTI terreni industriali vendo affitto zona diverse. Tel. 384-888 geom. Mondo. A36830

STADIO [illegible] ristrutturazione vendonsi alloggi 3 camere cucina [illegible] mq. [illegible] mutuo. Telefonare 519-770. 48

TERRENI frazione autostrada quadrifoglio Torino Ivrea e Torino Milano adatti costruzioni civili industriali ottimi rendimenti capitali rendono tolti mq. 10.000-20.000. Telefonare 650-070, 533-298.

TERRENI proprietà approvati zona San Paolo, Parella, camere 56-80-100, vende Galetti, XX Settembre 17 218

TERRENI a Alba vi Accademia Bormani costruzione 30, 60, 130 camere, garages vendonsi parziali pagamento ca mere. Cetati, A. Doria 18. 69

TERRENO adatto costruzione laboratorio raccordo ferroviario periferia Torino vendo 2200 al mq. Circo, Cavour 38.

TERRENO barriera Milano camere 60, altro 40 progetti approvati vendo 11 milioni. Amministrazioni Olivio. Telefonare 67-357. 321

TERRENO con permesso costruzioni, Parella, Valpiana, Valsalice, vendonsi, per [illegible]. Telefonare 538-487. 97

TERRENO [illegible] 1300 mq. barriera Milano occasione vendo. Tel. 776-571.

TERRENO [illegible] grandi mezzi civile industriale, possibilità costruzione 100 camere, ampi garage, fronte strada centrale in Settimo Torinese vendesi prezzi convenientissimi. Telefonare pomeriggio 884-780. A36478

TERRENO industriale fronte importante corso zona Fiat vendesi facilitazioni. Cetati, A. Doria 18. 69

TERRENO industriale, fronte strada Orbassano, piccoli grandi lotti, vendo lire 2600 mq. Galetti, Cardonci 123.

TERRENO centro barriera Milano mq. 1900 adatto industria commercio vendesi 52.000.000. Telefonare 787-514.

TERRENO industriale adiacenze grandi fabbriche zona forte sviluppo frazione bile a richiesta vendo. Telef. 46-534.

TERRENO stupendo [illegible] Montalenti mq. 3800 vendesi. Telefonare 699-972 Richetta.

TERRENO progetto approvato causa impresa per costruzione 105 camere circa. Telefonare 786-386. A36415

TERRENO zona Lucento permessi costruzione 70, 100, 103 camere vendesi con facilitazioni pagamento. Tel. 511-648.

TERRENO Via nuova, panoramici appezzamenti vendo occasione camera. Tel. 387-138.

TERRENO Santa Rita proprio approvati 87 camere, 5 negozi vendo 200.000 vano parziale cambio camere. Galetti, Cardinal 132. 218

TERRENO Santa [illegible] con resti di statua proprio sovrano zona servizi. Telefonare 81-168. A37890

VILLE alloggi in casa signorile ottima posizione vendo 2-3 camere. Ubaldo, metano, ascensore. Via Balme 47, Tel. 781-490.

VENDESI Pino d'Asti bellissima villa arredata, giardino, cortile, 95-765.

VENDESI villa d'Asti, bellissima villa arredata, giardino, cortile, tel. 95-765.

VENDESI villa con ampio parco eventualmente fabbricabile, Sommariva Perno, sig. Riviglorzi Cagliero, stesso Telefono 6.

VENDESI capannone terreno 1800 m² coperti 1200 coperti cum Parcella edificato ammortizzato. Industria leggera deposito. Scrivere a Pubblicità Stampa 7068 — Torino».

VENDESI alloggio signorile due camere, ingresso, cucinino, bagno. Telefonare 363-081. A38747

VENDESI ad affittasi cascina collinare, redditizia 22 giornate zona Cavagnolo. Telefonare 75-078 oppure scrivere a Pubblicità Stampa 2221 — Torino».

VENDESI casetta tre alloggi e capanno (zona Francia). Telefonare 737-009.

VENDESI terreno fabbricabile 2000 mq. centro Rivoli. Telefonare 299-529.

VENDESI villetta prefabbricata varie grandezze, tutto installato, pronta per abitare, Scrivere a Pubblicità Stampa 1247 — Torino». A38336

VENDESI villetta precollinare 6 camere, finitissimo prefabbricato, località San Raffaele Cimena, strada Fiorella 2. Telef. 592-926. A37718

VENDO bella casa campagna, stalla, portili, tettoia, tre giornate terreno. Telefonare 921-809. A37223

300.000 per camera vendo alloggi in nuova casa nuova, ampia giardino terrazzo. Telefonare 276-081.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A dirigente azienda adibi, oppure stabile intero 30 giugno alloggio in casa signorile, ammobiliato terzo piano, tre camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare ore pasti 650-545.

AGENZIA Avvita cerca alloggi da affittare, finanziato 42, telef. 50-062.

APPARTAMENTO cercasi casa signorile zona Crocetta. Telef. ore ufficio 54-427.

CERCASI alloggio camere libere, servizi zona San Martino-Buenos Aires. Telefonare ore pasti 660-710. A38021

CERCASI camera, quello servizi, casa nuova, zona Marconi Nuovi, Studio. Scrivere «Pubblicità Stampa 2301 — Torino».

CERCASI acquistare od affittare locali (uffici). Gillio, Boschetto 9. Telefono [illegible] 307

CERCASI affitto alloggio signorile 3 camere, salone o 6 camere, cucina 3 bagni quadrilatero Stati Uniti, Unione Sovietica, Rivarolo, Duca Aosta). Telefonare 834-748 dalle 11 alle 16.

CERCASI negozio o magazzini adatti all'esposizione mobili. Telefonare [illegible] 4.

CERCASI negozio massimo mq. 120 purchè mq., tre vetrine, stanze minime laboratorio, libero subito, via Lanzolo 36 angolo corso Belgio. Telef. 90-356.

CERCASI negozio, retro abitabile, zona sprovvista, nuova costruzione. Mediterraneo 46. A36997

CERCASI piazza Adriano (Barriera) locali adibi mq. 300 piano rialzato magazzino seminterrato mq. 450. Telefonare 795-867. A38043

CERCASI terreno uso laboratorio. Telefonare 266-362. A37849

CERCO negozio camera cucina mq. 40 eventualmente ufficio magazzino adiacenze subito. Telefono ore ufficio 96-357.

AFFITTASI grandi tribunale grandissimo alloggio signorile mq. 600, vani 16, posto ottimo due ingressi stabile Associazioni, Circoli. Rappresentanze. Telefonare 512-570. A38036

AFFITTASI alloggio centrale signorile recente costruzione, balcone, pregiate, doppi servizi, ogni comodità. Eventuale arredamento. Scrivere a Pubblicità Stampa 7135 — Torino». A38613

AFFITTASI negozio centralissimo angolo via Garibaldi. Tel. 784-909 ore 13-14.

AFFITTASI ampio negozio centrale, moderno libero subito. Tel. 881-004.

AFFITTASI cercasi fabbricato, preferibilmente, Lanzo, Ivrea, Caluso, Settimo, Rivarolo, Rivoli, Pinerolo, Susa, Avigliana, Carmagnola, Moncalieri, Chieri, Carignano, Nichelino, Orbassano, Rivalta, Beinasco, Grugliasco, Collegno, Rivoli, Venaria, Rivarolo, Ciriè, Settimo, Chivasso, Volpiano, Leini, Rivarolo, Cuorgnè, Ivrea, Caluso

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Sotto le luci del ring

Torino

Italia-Polonia dilettanti martedì prossimo al teatro Alfieri

La nazionale juniores della Polonia incontrerà i giovani dilettanti azzurri domenica prossima a Perugia e qualunque esito abbia il confronto, una rivincita è già fissata per due giorni dopo a Torino, sul ring del teatro Alfieri, per l'organizzazione della Polisportiva Junior. La manifestazione ha tutte le caratteristiche necessarie per interessare il pubblico torinese a far dimenticare recenti magre figure di cui è meglio non parlare più.

Poi quanto non si conosca la loro formazione, si sa che i polacchi godono di buona quotazione in campo europeo e che possono quindi essere un impegnativo collaudo per le forze giovanili del nostro pugilato. La squadra italiana che combatterà a Torino, e che sarà parzialmente diversa da quella impegnata due giorni prima a Perugia, non è stata ancora annunciata ufficialmente. Si sa tuttavia che essa comprenderà certamente il mediomassimo Saraudi ed il peso massimo piemontese Mastaghin e forse anche altri pugili della nostra regione, come il peso gallo casalese Simbola.

Sante Amonti

Amonti

Torna a combattere dopo la sconfitta subita contro Rinaldi

Sante Amonti, dopo la clamorosa sconfitta contro Rinaldi, che gli è costata — in modo piuttosto ingiurioso — la perdita del titolo italiano dei medio massimi, torna sul ring domenica prossima a Brescia, il suo precursore «Raffa» nuovo dichiarato a destra e a manca che la causa principale del declino di Amonti era il servizio militare e che pertanto non sarebbe più fatto combattere. Il suo pugile finché non fosse ritornato borghese. Evidentemente «Raffa» ha cambiato idea: l'ex campione d'Italia farà il soldato fino al dicembre prossimo e intanto domenica riprenderà a combattere.

L'avversario che gli è stato scelto non dovrebbe creargli troppi fastidi: si tratta dello spagnolo Mariano Echevarrio, un generoso collaudatore messo un troppo presto.

Johansson - Patterson

La rivincita il 20 giugno a New York - Assicurati gli organizzatori contro tutti i rischi più strani - Oltre 62 mila lire i posti più cari

Allora è decisa. La rivincita Johansson-Patterson per il titolo mondiale dei pesi massimi si farà il 20 giugno a New York. Gli organizzatori della manifestazione — impegnati in un eccezionale sforzo finanziario, data la proibitiva pretesa dei due protagonisti — hanno preso le loro precauzioni per evitare ogni disavventura. Tra l'altro — secondo quanto scrive «Europa Blag» — l'organizzazione ha contratto una copertura pelizza di assicurazione, secondo la quale sarà ricavato all'Ente assicurato una percentuale d'interesse nazzaria in base al «borderò» di incasso di un milione di dollari. Nell'atto un'eventuale guerra non dà diritto al rimborso, il resto è fatto previsto: dalle cose banali come il maltempo o lo sciopero dei trasporti pubblici a quelle più strane come la morte di un alto esponente della politica americana oppure addirittura la concomitanza con la ripresa televisiva diretta dall'Europa del vaudeville «Incontro al vertice» tra i Capi delle grandi potenze mondiali. Gli organizzatori hanno intanto già annunciato i prezzi dei biglietti: i «popolarissimi» costeranno 10 dollari (circa 6200 lire) ed i posti più cari saranno messi in vendita al prezzo di ben 100 dollari, corrispondenti a ben 62.000 lire!

Quanto a Johansson e Patterson, si va da ed essi toccherà il 25 per cento dell'incasso netto. Inoltre al sogno toccherà il 50 per cento dei diritti sulla televisione, radio e cinema, mentre il 25 per cento allo svedese.

Sempre per quanto riguarda i diritti di trasmissione per televisione, radio e cinema, essi sono stati acquistati dalla società Telecompter che ha garantito agli organizzatori una garanzia minima di 700.000 dollari, pari a 435 milioni di lire.

Gianni Pignata

I due grandi rivali: a sinistra Patterson, a destra Johansson

Ettore Berra commenta la prova dei calciatori «P. O.» a Milano

Una squadra da rifare

Poco (o nulla) ha detto l'allenamento di ieri al quale non hanno preso parte sette elementi di buon rilievo, tra cui Rivera - Confronto mancato tra Salvadore e Bercellino - Mercoledì a Brescia un nuovo esame

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

L'allenamento avvoltosi ieri a San Siro ha fatto compiere un passo indietro nella preparazione della squadra che dovrà partecipare al torneo olimpico di calcio. A Berra si era avuta una conferma incoraggiante del valore dei nostri giovani, ieri invece tutto quello che di buono era stato fatto è sembrato andar perduto. Prima che il torneo olimpico si inizi si avranno ancora probabilmente nuovi mutamenti di opinioni e di giudizi perché la forma dei giovani è un'altalena continua e tutta la difficoltà consisterà nel saper portare la squadra al massimo della sua condizione nel periodo dei Giochi: cosa non facile che richiederà un raduno collegiale ed un tempo prima che le competizioni romane si inizino.

Deserto era ieri lo stadio milanese. Quelle gradinate immense facevano apparire anche più profondo il vuoto dell'ambiente. Il calcio senza pubblico è un calcio decolorato. La partecipazione della folla con le sue esasperazioni, i suoi entusiasmi, la sua passionalità, costituisce il pigmento che è necessario per dare sapore al gioco. Abbiamo avuto la impressione che tutto quel vuoto, tutto quel silenzio, rendessero anche più scialba la partita, creassero un quadro quasi desolante. Non è vero che così si lavori meglio, con maggiore tranquillità e una superiore utilità. Anche il clamore della folla può talvolta orientare il giudizio. La folla non sempre è equanime, spesso è anche ingenerosa, ma sovente coglie giusto. Scende dalle gradinate un alimento indispensabile al gioco perché il calcio vive nel calore della folla, questa è ahnì assai spesso il suo trampolino di lancio, la forza che gli ridona vigore e fiducia.

Ieri, tutto si è svolto come nel silenzio di un deserto. E' stata una prova d'esame senza testimoni, un esame un po' freddo e arido, senza interventi passionali di estranei, un esame, si direbbe, unicamente sui tasti del gioco. Che cosa se ne è ricavato? Assai poco, troppo poco. Si credeva di avere già una squadra formata, forse appena da ritoccare, e invece si arriva a pensare che sia una squadra da rifare. Viani non può operare miracoli. Questi giovani devono essere preparati nella rispettiva sede perché il loro lavoro deve essere controllato, si può dire, giorno per giorno. La loro forma si sfoglia come una rosa appassita, il loro gioco è prevalentemente freschezza fisica che se ne va quando il lavoro è eccessivo, la loro classe forse è semplicemente estro, c'è il fiore e manca ancora il frutto. Ci vuole costanza e ci vuole costanza, bisogna tirarli su, tacchia come piante di serra. Ecco perché assai spesso deludono.

Viani aveva convocato trenta giocatori e gliene sono mancati sei. Tenete conto anche di Rivera che è stato lasciato di proposito a riposo e sono sette. Sette elementi da distribuire nelle due formazioni. Sono molti, avrebbero forse cambiato faccia alla prova. Non crediamo che tutti i trenta convocati avessero titoli per aspirare ad un posto nella squadra, c'erano anzi alcuni riempitivi perché le squadre non sono fatte tutte di assi, ma sono sufficienti spesso tre o quattro elementi di capacità superiore alla media per caratterizzare una compagine. Questi elementi avrebbero potuto essere ieri quelli che erano stati costretti a disertare la prova. Coicché è stata una giornata perduta, una giornata da dimenticare perché non ha permesso nemmeno consentire di tracciare un telaio.

A Brescia, mercoledì prossimo l'impianto verrà ripreso in esame. Non ci sarà Favalli perché ne avrà ancora per una ventina di giorni ed è un peccato perché Viani lo considerava una delle pedine basilari del gioco, ma gli altri potrebbero essere presenti. E' mancato il confronto fra Bercellino e Salvadore perché il juventino è entrato in campo quando non c'era più modo di brillare. E' mancato anche il confronto fra Guarneri e gli altri centravanti, Bonacchi, Tomeazzi, Milanese, per non parlare di Rivera col quale il confronto non si imporrà. Altri elementi sono apparsi al disotto del loro mezzi. Alla prova mediocre di Rancati può darsi che abbia contribuito la presenza di un centravanti di ripiego, inadatto al ruolo. La partita non ha potuto avere uno svolgimento che conservasse un rigoroso valore di collaudo. I forzati spostamenti di Bulgarelli e di Cella paravano fatti apposta per confondere le idee sul due giocatori, è mancata inoltre la spinta di Leoncini che potrebbe da solo accendere la miccia del gioco.

Non è il caso di continuare: Viani rimuscolerà in questi giorni i trenta nomi e si vedrà quali saranno quelli da salvare. Si capisce meglio quando i convocati sono pochi. La selezione deve essere fatta prima, non durante l'allenamento. Alla prova di conferma è meglio venire con una lista non di trenta nomi che serve solo a confondere le idee, ma della metà. E' quanto sarà fatto mercoledì prossimo a Brescia.

Ettore Berra

L'interista Rancati

Primato mondiale di giavellotto dell'atleta russa Ozolina: m. 57,92

MOSCA, giovedì sera.

L'atleta sovietica Elvira Ozolina, nativa di Leningrado, ha stabilito oggi il nuovo primato mondiale di giavellotto scagliando l'attrezzo a metri 57,00. Il brillante risultato è stato conseguito nel corso dei campionati nazionali di atletica leggera tuttora in corso a Leningrado, città che sorge sulla costa occidentale del Mar Nero.

In pedana a Villa dell'Olmo le più forti schermitrici europee

Grande parata delle schermitrici europee sabato pomeriggio e domenica prossimi nell'incantevole cornice di Villa dell'Olmo, l'edificio settecentesco specialmente nel lago di Como. Le Olimpiadi hanno ormai alle porte e tutte le nazioni interessate vogliono saggiare la consistenza delle proprie forze e tastarsele al fuoco dell'agone internazionale. Nessuna migliore occasione quindi del «Fioretto d'argento Lovaria», una competizione classica del florido circuito femminile. Il cui Libro d'Oro, a partire dal lontano esordio del 1936, vede iscritti le lettere maiuscole i nomi dell'ungherese Mersay, della francese Delbarre, della famosa olimpionica tricolore Irene Camber (ritiratasi dall'attività agonistica dopo il matrimonio e la nascita di due figli), della bionda «Iridata» magiara Dömölki e, infine, dell'azzurra milanese Bruna Colombetti, ancora protagonista a Lussemburgo, alle prodigiose francesi (Delbarre, Le Roux, Garilhe), e antidoto» di lusso.

La scherma, calorosamente appoggiata dal pubblico amico, capeggiavano la simile rietta compagnia di non far da comparse, battendo nella bilancia la grande giovinezza della veneziana Antonella Ragno, ammirata medaglia d'argento ai «mondiali» juniores di Leningrado, della triestina Paoloni, della genovese Sanguinetti insieme la fantasia Musolletta, convalescente) e delle altre «leoncelle» che lentamente vanno guadagnando per il finale e lazzivo tamble della guardia della scherma italiana.

CARLO FILOGAMO

Automobilismo

Sei piloti torinesi partecipano domenica sulle strade della Sicilia alla Targa Florio

E' di scena la «Targa Florio», fissata domenica, sul tortuoso, difficilissimo tracciato delle Madonie una delle corse automobilistiche più famose del mondo, una competizione che sa un po' di vecchio stile romantico.

Alla manifestazione siciliana partecipano quest'anno sei piloti torinesi: Ada Pace, Carlo Mario Abate, Castellina, De Lucchi, Dino Munaron e Mino Tonelli. Quattro di essi correranno insieme, divisi in due accoppiamenti: la Pace con il giovanissimo Castellina (a bordo di una «Osca 1100»); Munaron con De Lucchi (sulla nuova «Conrero 1150»). Abate e Tonelli invece avranno come «copilotaggio» rispettivamente l'inglese Colin Davis ed il palermitano Todaro. Abate e Colin Davis (nel caso l'inglese non potesse eventualmente gareggiare con Abate, il suo posto verrebbe preso dal bravo Cammarota) difenderanno, a bordo di una «Cooper-Maserati», i colori della scuderia veneziana «Serenissima». Mino Tonelli (sulla «Ferrari Gran Turismo 250») e Todaro scenderanno in lizza per la milanese «Sant'Ambroeus».

Sulla carta tutti e quattro gli equipaggi sunnominati hanno parecchie probabilità di emergere, di figurare tra i protagonisti della dura competizione. Data la serie di difficoltà che la gara comporta e la necessità di avere a disposizione un mezzo meccanico particolarmente «robusto», sembrano buone le «chances» di Tonelli e di Todaro. Il loro «mezzo» è solido, può sopportare gli strapazzi che i 720 chilometri di percorso (con continue di curve) imporranno a macchine e piloti. Sempre a proposito di corse automobilistiche c'è una precisazione da fare: domenica scorsa, a Monza, al termine della «12 ore» per il Trofeo Astori, la coppia Gentile-Piana (del «Racing Club» di Torino) ha conquistato il quarto posto, alla media di Capra-Lancellotti, nella classe 700, a bordo di una «Fiat 600».

RISERVATO ALL'IPPICA

Vittorioso debutto in Inghilterra di Ribelle, figlia del famoso Ribot

Si è imposta facilmente in una corsa disputata a Newmarket - In Italia, mentre una dozzina di purosangue si preparano al Derby che si correrà fra otto giorni, si annunciano per domenica due grossi premi: la Coppa d'Oro di Milano (galoppo) ed il Gran Premio d'Italia (trotto)

Otto giorni fa, a Newmarket, in Inghilterra, nella stessa giornata in cui si disputava una delle più importanti corse britanniche, la «Duemila Ghinea», era in programma una corsa riservata ai puledri di due anni. Una gara come tante altre, ma che acquistava un particolare interesse perché si cimentava Ribelle, figlia di Ribot. La puledra si è imposta autorevolmente ad un campo assai numeroso. Al primo tentativo, dunque, Ribot non ha fallito. Ribelle ha mostrato di ereditare assai notevoli, di aver, insomma, ricevuto dal grande padre quella classe che ha fatto di Ribot il più grande cavallo dei nostri tempi.

* *

Lunedì, con un apposito van, è partito da Milano per Roma uno dei candidati al «derby» del 28 maggio alle Capannelle. Si tratta di Pueblo, della razza del Solio. Nella grande corsa di un altro giovedì, Pueblo sarà in pista insieme ad Alano. Fino a questo momento lo scuderia non ha ancora preso una decisione definitiva circa la scelta dei due cavalli: Ravroni, il primo fautore a rigor di logica, dovrebbe essere in sella a Pueblo, certo più brillante del compagno Leopo, che verrebbe montato da Andreucci. Ma Pueblo, anche nell'ultimo allenamento fornito a Milano, come già nella vittoriosa prova contro Tiziana, ha mostrato preoccupanti abbandoni quando viene a trovarsi solo in testa.

Ieri, con altro van, sono stati inviati a Roma i due rappresentanti della vasta Darmalio-Olginia: Marguerite Vernaut e Tiziana. La prima candidata alla vittoria il secondo, appaiono assai brillanti domenica nel premio Ambrosiano però qualcosa di più che un pallido atout. Marguerite Vernaut sarà montata da Camici, Tiziana da G. Solo. In quanto agli altri partenti della corsa, che ha in palio 20 milioni e si disputa sulla distanza di 2400 metri, non dovrebbero essere: Corvetto, di Don X; Origano, della razza La Mayella; Cortaldo, della razza Ticino; Florian e Pompeo Molmenti, della scuderia Mantova; Perek, della razza della Silla; Fils d'Eve e Nemico dei uomini; Tagliabue; Tendalindo, della razza [illegible] e Fourier, del conte Da Zara.

Domenica prossima due grandi prove. Pure per gli scalioni di due galoppo, l'altro per i puledri del trotto. A Milano si correrà la «Coppa d'Oro», dotata di 30 milioni di premi e di una coppa d'oro per il proprietario del vincitore. La distanza della gara — 1600 metri — è assai severa; parecchi sono i concorrenti che hanno le carte in regola per affermarsi: fra i partenti notevole il particolare di Don X, Fanciullamma; la scuderia Mantova presenterà Rio Maria, vincitore del «derby» del '58, cavallo che sembra in eccellente forma; la scuderia Mezzanotte fa grande affidamento su Firebird, recente vincitore della Corsa dell'Avvenire, in cui, con il massimo peso, sbaragliava un campo di ben quindici avversari. Burdi è un altro concorrente assai quotato: cavallo che ben di rado non è fra i primi all'arrivo, ama la lunga distanza e la corsa severa: ha impressionato nell'ultimo allenamento. L'allenamento Alga Nouvite sarà in corso Tonkeran, che si presenta come uno dei maggiori candidati alla vittoria. Il campo dei partenti è completato da Falstino e da Viraori e dal francese Rollon Rouge, di Madame O. Del Duca partito stamattina da Parigi per Milano.

* *

A Bologna, nel gran premio d'Italia (L. 4.800.000, m. 2700), la fortuna ha voluto decisamente favorire l'imbattuto «leader» dei tre anni del trotto: Guido ha infatti avuto la sorte di numero uno di sbocco e quindi il suo compito è ancora più facile; il rivale più pericoloso, Rebello, è stato infatti relegato in seconda fila che il numero 11; è evidente dovuto fare anche i conti con la «spalla» di Guido, quel Orfeone che lo ha già messo k. o. a Modena; ma stamattina la sua scuderia ha comunicato che Rebello non correrà. Gli altri concorrenti sono: Kronmarkel, Romantique, Orientale, Folin, Raul, Aorta, Italo, Grimpe e Saulo.

Ieri intanto, a Milano Marittima, della scuderia Valsestino ha messo una serie ipotesi al titolo di miglior fenomeno di tre anni: ha infatti vinto, guidato dal suo proprietario sig Nogara, il premio [illegible], sul miglio, con l'ottimo tempo di 2'12" 7/10, che è anche il nuovo record della generazione 1957.

A. S.

Margherite Vernaut sarà in gara il 12 maggio a Roma

Agli europei di sollevamento pesi

Di scena i "leggeri,,

MILANO, giovedì sera.

Stasera alle ore 20,30 presso gli stessi di Palazzo del Ghiaccio i campionati d'Europa di sollevamento pesi, riservati alla categoria dei pesi leggeri. I concorrenti iscritti sono distinti e provenientissimi: Tanchaev Yusef (Austria); Mazyan (Belgio), Abadjiev Ivan (Bulgaria), Ozbal Ezzak (Cecoslovacchia), Delahaye Robert (Francia), Gerber Roger (Francia), Karaprobel Alfred (Germania Ovest), Rohner Karl (Germania Ovest), Giuffrida Giuseppe (Italia), Rauszewski Waldemar (Polonia), Czapalkowski Jan (Polonia), Ionescu Liviu (Romania), Wesolin Sven Erik (Svezia), Akin Nuri (Turchia), Mosc Nizza (Turchia), Bacska Mihaly (Ungheria), Izgiregty Mustafa (Urss).

Per chi gioca al Totocalcio

Alessandria-Palermo: in palio la salvezza - La Lazio a Milano - Il Bari ospita il Padova

1-X ALESSANDRIA (31) - PALERMO (32). — Una partita tra «disperati»: chi vince ha molte probabilità di sfuggire alla retrocessione (anche un pareggio servirebbe moltissimo ai siciliani); chi perde potrebbe vedere aggravata di colpo la sua posizione.

2 ATALANTA (37) - LANEROSSI (26). — Una gara «tranquilla»: L'Atalanta, più «squadra» dei Lanerossi, dovrebbe finire per imporsi.

X-1 BARI (36) - PADOVA (34). — Il Padova è la squadra del giorno, salita meritatamente al quarto posto nella graduatoria a fresca vincitrice della Fiorentina. Il campito del Bari però, per quanto duro, non è impossibile.

X BOLOGNA (29) - LIVORNO (22). — La posizione dei rossoblu (che, tra l'altro, sono anche privi di Bulfoni) non è più molto sicura. Di qui la necessità per i felsinei di cogliere «ad ogni costo» un risultato positivo al Comunale di Bologna.

1-2 FIORENTINA (41) - SPAL (33). — La Fiorentina ha perso ogni speranza di raggiungere la Juventus: perciò attenti alle sorprese, la Spal — fuori casa — ha vinto cinque partite, pareggiandone tre.

2 GENOA (18) - INTER (32). — L'Inter vuole ritornare a far parte del gruppetto delle «grandi» e perciò «deve» riconquistare almeno il quarto posto in classifica. Nessuna possibilità di scampo — quindi — per i già condannati rossoblu genoani.

X-1 MILAN (38) - LAZIO (26). — Gli assenti italiani si stanno battendo per evitare la retrocessione; il Milan, privo di obiettivi di classifica, potrebbe fornire alla Lazio il «momento» adatto per un definitivo colpo a sorpresa.

1-X NAPOLI (33) - SAMPDORIA (30). — Ma la Samp non avrà un improvviso [illegible] il compito dei Napoli, domenica sera, sarà eccezionalmente ardito. La compagine ligure sta attraversando un periodo di forma particolarmente felice, mentre i partenopei continuano a fornire prestazioni incerte.

X-1 ROMA (32) - JUVENTUS (43). — Partita di grande impegno per i juventini. La Roma, dal canto suo, è attratta dalla zona a ben figurare.

X MESSINA (30) - TRIESTINA (30). — Partita sportivissima, con la Triestina lanciata in un furibondo inseguimento ai Catania che la precede di un solo punto. Il Messina, domenica passata, ha pareggiato sul proprio campo con il modesto Parma. La Triestina (che ha battuto il Cagliari), fuori casa ha vinto finora tre volte e pareggiato nove.

X-1 VENEZIA (31) - GIUSTINA (33). — Un confronto senza troppe scintille, tra due compagini che non hanno mire di classifica. Il Venezia dovrebbe spuntarla per la sua più «quadrata» misura di rendimento.

1 FIORENTINA (36) - TORINO (33). — Favorita la squadra di casa, anche se il Torino è più avanti in graduatoria. La Fiorentina ha una difesa più salda di quella dei rivali ed anche il suo attacco è più brillante.

X CROTONE (33) - MARSALA (30). — Il Marsala non ha ancora perso tutte le speranze di riacciuffare la capolista Foggia (vincendo a pertanto, a Crotone, cercherà di strappare un risultato positivo.

X Modena (29) - Reggiana (31). X-2 Perugia (37) - Lucchese (35).

Pronostici ippici

1-2. ROMA (Capannelle): Premio Tufello (galoppo) L. 650 mila, m. 1700; 11 partenti) — Categoria molto mediata; una sorta preferenza va ad Arango (gr. 1) ed a Cappadocia (gr. 3).

2-1. MILANO (San Siro): Premio Tribbiano (galoppo; L. 850 mila, m. 1600; 12 partenti) — Quasi (gr. 1) è ritornato dopo un periodo di riposo in ottima forma, ma non certo un avversario facile lo Zenobiale (gr. 3).

1-X. NAPOLI (Agnano): Premio del Cambi (trotto; L. 650 mila, m. 2100; 12 partenti) — Munna la «chance» di Solarado (gr. 1), mentre per il posto d'onore preferiamo Squillo (gr. 8).

1-2. TRIESTE (Montebello): Premio Giuseppe Rossi (trotto) L. 600.000, m. 2000; 9 partenti) — Due cavalli — in un momento di ottima forma — dovrebbero contendersi la vittoria: Oro del Reno (gr. 1) e Pripet (gr. 2).

1-X. BOLOGNA (Arcoveggio): Premio Bologna (trotto) L. 600 mila, m. 2100; 11 partenti) — Favorevole posizione di partenza per Bronzone (gr. 5), che indichiamo davanti a Buttero X).

2-X FONTE DI MEDUNA (Udine): Premio Artenna (trotto; L. 450.000, m. 2000; 9 partenti) — Buone le carte Timida (gr. 2) ed Olarado (gr. 3).

Juventus e Torino

Forse Bicchini non giocherà a Roma. L'attaccante bianconero non è ancora completamente guarito dall'infortunio occorsogli nel «match» con l'Udinese. Il suo posto sarebbe preso da Lojodice, che è in perfetta efficienza atletica. Lojodice giocherebbe così proprio a Roma contro i suoi ex-compagni. La squadra partirà per la capitale sabato mattina in aereo. Il ritiro della comitiva è previsto per la stessa serata di domenica. Dovrebbe tornare in sede con lo stesso aereo anche Castano, il terzino che è stato recentemente operato di menisco. Il difensore ha fatto sapere ai suoi dirigenti di stare bene e di avere già ripreso la preparazione in palestra. Non è da escludere che Castano possa giocare ancora in quella stagione.

Al Torino situazione tranquilla: si attende l'esito della visita cui sarà sottoposto Moschino; Mazzero continua a migliorare; Ferrario è guarito. Per il «match» con il Catanzaro non sono previste novità nella formazione, salvo il possibile ma non certo rientro di Ferrario al posto di Carbonale.

... la fotografia perfetta del suono e della voce ...

nastro magnetico
MILPHON
"ALTA FEDELTÀ"
IL NASTRO PROFESSIONALE PER IL TECNICO E L'AMATORE
PRODOTTO DELLE RICERCHE DELLA S.E.C.I. - SOCIETÀ ELETTROTECNICA CHIMICA ITALIANA FONDATA NEL 1921
DISTRIBUTORI GENERALI TADDONE & BORSI TORINO - Corso Re Umberto 10, tel. 57.921 - 56.859 MILANO - Via S. Settembrini 30, telefoni 222.470 - 220.441 ROMA - Via Lamarmora n. 2, telefoni 470.170 - 483.340

RACHELE

Un amico generoso

XVIII. — *La famosa attrice del teatro drammatico Rachele Félix, già amante del dottor Véron, di Alfredo de Musset e di qualche altro, intreccia una relazione con il principe di Joinville, terzo figlio del re Luigi Filippo. Il principe e l'attrice si amano teneramente, ma dopo alcuni mesi Joinville viene costretto dal padre a recarsi a Rio de Janeiro per sposare la sorella dell'imperatore del Brasile. Rachele decide allora di passare dagli Orléans al Bonaparte e getta gli occhi sul figlio naturale di Napoleone, il conte Alessandro Walewski, che non fatica a conquistare.*

Il Walewski diventa l'amante di Rachele, come suo padre lo era stato di Mademoiselle Georges. Un amante molto innamorato, che decide di consacrarsi interamente alla bella ed affascinante attrice. Giudica subito necessario sbarazzarsi di Anaïs Aubert e tutto ciò che trova da darle come spiegazione è questo, di una malizia piuttosto grossolana: «Sapete che voglio sposarmi. La nostra relazione è troppo nascosta perché non sia un ostacolo al mio progetto. Ho preso Rachele come amante perché non si possa dubitare della nostra rottura!»

Walewski ha fatto preparare per Rachele, in via Trudon, pressappoco dove ora si trova il teatro dell'Atenee, un alloggio non molto grande, ma arredato con vero sfarzo: vi si vede una sala da pranzo in stile pompeiano, un salone cinese bianco-dorato, una biblioteca ricca di 3000 volumi, una camera da letto in cui il letto troneggia su un palchetto, un bagno in stile etrusco con marmi pregiati. Il vasellame, di Sèvres, porta impressa una «R» dorata. E cappuccino è inciso il motto di Rachele: «Tutto o niente!» Walewski si è dimostrato di

una larghezza da grandissimo signore: «Non si è amate due volte nella vita come tu lo sei da me», scrive il conte a Rachele. «Walewski vuole che la tenuta, la condotta e la conversazione di Rachele siano all'altezza del suo talento», scrive il conte d'Ornano, anche lui discendente diretto di Maria Walewska. Per fargli piacere, Rachele si sforza di comportarsi da gran dama. Una delle sue colleghe di teatro avendole fatto portare un regalo, un nudo di Diaz, «troppo poco velato», Rachele glielo rimanda con questa biglietto: «Perché do-

vrei privarvi di un quadro che lo sarei obbligata a nascondere?» L'amica le risponde: «Sono una sciocca, quasi un'empia, per aver potuto credere il mio quadretto degno del vostro alloggio. Riprendo dunque il mio piccolo Diaz e nascondo questa vergogna nella mia alcova...» Alessandro Dumas padre, facendo rappresentare Rachele nue commedie alla Comédie-Française, vi incontra molto spesso Rachele e, un giorno, infiammato dal desiderio, entra nel camerino dell'attrice e si getta in ginocchio dinanzi a lei: «La vostra bocca avvicinata alla mia mi ha fatto vibrare fino all'ultima fibra del cuore», le scrive il giorno dopo...

SEGUE: Dumas ostinato

ANNUNCI ECONOMICI

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

(Continua da pag. 7)

APPITTASI semibilista, signorile, uso mobili, giovane impiegato stabile paraggi Marconi. Telef. 650-081. A28902

APPITTASI bella camera centrale riscald. pensione. Telefonare 511-742. A39077

APPITTASI bellissima ammobiliata e studenti volendo pensione. Corso Siccardi Martino 4. A1470

APPITTASI camera ammobiliata matrimoniale con cucina. Tutte comodità. Telefonare 882-104 A36913

APPITTASI camera ammobiliata esclusiva. Telefonare 58-846. A37901

APPITTASI centro C. Paolo bella ammobiliata 1-2 letti. Telefonare 874-903.

APPITTASI coniugi Vittorio, Vinzaglio, matrimoniale uso cucina, indipendentissima. Telefono 42-776. A28154

APPITTASI matrimoniale uso cucina, ammobil., oppure persona sola. Telefonare 535-967. A36896

APPITTO camera ammobiliata unico inquilino presso via Garibaldi, Tel. 51-857.

ASSOCIATA matrimoniale o cucina offresi. Telef. 775-182.

BELLISSIMA ammobiliata attico a elegante vialetto, Crocetta. Telef. 564-497.

CASA signorile affittasi a distante bella camera ammobiliata, confort. Telefonare 587-783. A37223

CERCASI soc. bianca cercasi ammobiliata comodo cucina, cosa tranquilla. Telefonare Municipio interno 112. A33110

DISTINTA famiglia [illegible] bel giardino [illegible] Telefonare 440-301.

DRAN Madre camera matrimoniale uso cucina indipendente. Telefonare 775-508.

INDIPENDENTE soleggiata bella palazzina ammobiliata, matrimoniale, uso cucina. Telefonare 336-321. A39071

PIED-à-terre libero signorile ingresso proprio affittasi. Telefonare 80-335.

SIGNORA darebbe solo retta accurato signore [illegible] zona centralissima. Telefonare 58-715. A36045

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

CAPITANO Carabinieri congedato, quinto trentacinquenne cerca impiego manovale responsabilità debutto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7024 — Torino ».

CINQUANTADUENNE referenziatissimo 25 anni presso amministratori presso lanificio bellese, offresi serio stabile rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità » casella 159 A., Biella. 34117

COMMESSA [illegible] assistenziale. Disponibile, [illegible] offresi. Telefonare [illegible] 694-545.

COMMESSA abbigliamento Ebrea, paziente, cortese, sorridente, sceglierebbe [illegible] della zona. Garantito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7062 — Torino ». A37470

CONTABILE esperto[illegible] impiegato, [illegible] amministrativo compilo, bilancio, occuperebbesi pomeriggio anche collaborazione. Telefonare 873-059 dopo ore 13 A38400

CONTABILE perito, ciber pago, referenziatissimo, disponendo saltuariamente offresi anche ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7057 — Torino » A37484

DATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, attiva, buona presenza, pensionata, [illegible] possibilmente. Telef. 45-220. A37690

DECORATORE [illegible] pratico [illegible] offresi. Telefonare 743-864. A37653

DIGNITOSA referenziata pratica [illegible] bilancio preferibilmente [illegible] occuperebbesi [illegible] Telefonare 870-864. A37652

DIPLOMATO ultra decennale esperienza moderni metodi vendita esportazione amministrativa proposta impiego o lavoro commerciale con persona [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 7111 — Torino ». A38111

DISEGNATORE vendesi lunga pratica referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6278 — Torino ». A38218

DIRIGENTE tecnico trentenne, ing. D. E. brevetti meccanici et elettromanovre progettista macchine [illegible] automatiche, lunga esperienza officine, energetici, offresi mezza diria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2281 — Torino ». A36985

DISEGNATORE [illegible] pazienti decoratori pratica disponibile [illegible] offresi. Telef. 54-191. A36970

ESPERTISSIMA [illegible] sopradi, [illegible] buni, pratica [illegible] tutti lavori affini. Solo ottima referenza ingegnere[illegible] ex-ditta industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6358 — Torino ». A38424

GEOMETRA praticissimo offresi lavoro saltuario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2218 — Torino ». A37060

GIOVANISSIMA grazioso pago, partita doppia, magazzino, modesti salariando offresi anche mezza giornata, oppure qualsiasi lavoro. Telef. 636-630, mattino.

IMPIEGATA segretaria pratica traduzioni inglese offresi serio compatibile, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ». A36433

IMPIEGATO magazzino pratico ufficio qualificati [illegible] corrispondenti [illegible] data. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7109 — Torino ». A37841

IMPIEGATO istruz. disegnatore, stenografia, tracciatore, imbottitore, pagatore, macchare uso. Organizzatore offresi tecnico e metodi, complementi particolari cerca collaborazione premio importanza [illegible] anche capo ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ».

INDECISERE meccanico 38anno alta specializzazione reale termoelettrico progettazione esercizio manutenzione Esperienza direzione decennale centrali termiche impianti chimici ottimi[illegible] conoscitore inglese. Offresi importante industria settentrionale propria miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4185 — Torino ».

ISTITUTRICE media età, ottima fisionomia referenziata offresi. Scrivere: Casella, corso Vitt. Emanuele 78, Torino.

LACY interpreter Italian english er riceverei sesta position. Graduate, age 30, flem 3ab. Answer « Pubblicità Stampa 2290 — Torino ». A36969

LAUREATA esperienza quinquennale redazione cerca offrirsi cerca lingua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6285 — Torino ». A36419

MAESTRA straordinario 20enne offresi impiego decoroso, ad istituzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4262 — Torino ».

MAGAZZINIERE ventiduenne militesente premessa referenziale praticissimo offresi. Telef. 523-083. A38078

OFFRESI amministratore, esperto contabilità [illegible] pagina, contributi, costi, corrispondenza italiano eminentemente inglese, francese, tedesco, portoghese. Telefonare 331-111. A37346

RAGIONIERE ottimo ufficio veloce dattilografo mitì premessa referenziata. Telefonare 732-722. A36839

RAGIONIERA bella [illegible] scuole commerciali offresi conoscenza casalinga. Telef. 296-433. A33294

RAGIONIERA pratica ditta e clienti offresi e sera ditta zona centrale. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7083 — Torino ». A37472

RAGIONIERA 25enne referenziata pratica [illegible] laboratorio profumeria occuperebbesi [illegible] casalinga e commessa. Tel. 670-362.

STENODATTILOGRAFA 18enne, primo impiego offresi serio ditta. Tel. 224-894.

TRENINO macchine utensili decennale esperienza progetto, buon conoscitore ufficio, preventivi e costi, ragioni famiglia trasferitevisi Torino, qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

AMMORTIZZATORE apprendista impiegato sostanzialità pagine, altre bella grafia ed [illegible] per commissioni. Telef. 552-406.

ASSISTENTE edile sopravvisore cercasi. Specificare età, posti occupati. Paga massima ed eventuale di valore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3083 — Torino ».

AS elementi maschili volonterosi pratici trattazione affari anche parzialmente liberi offriamo possibilità guadagno garantito per lavoro organizzato. Presentarsi via Garibaldi 39, seconda piano. 34

AMMORBESI quattordici, diciassettenni (anche residenti provincia) cercasi primo impiego. Telef. 683-420. A35361

ASSISTENTE assume impresa costruzioni edili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3083 — Torino ». A37532

ASSUMIAMO con stipendio e provvigioni elementi 25-40 anni, volonterosi e dinamici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 153 — Torino ». 119

AZIENDA commerciale assume impiegata conoscenza lingua per ufficio importazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7102 — Torino ». A37533

CERCA piccola commerciale meccanotipografia massimo 18anni non primo impiego. Rimborserebbe sib. posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 156 — Torino ». 30671

CERCASI signorina velocissima stenodattilografa conoscitrice francese per ufficio pubblico esercizio. Preferito diplomata media, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6353 — Torino ». A36263

CERCASI elemento volonteroso media coltura, intraprendente, residente Torino, da indirizzare corriere contatto clientela. Individuai premesse, iniziative, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 177 — Torino ». 99

CERCASI massa giornata tuttofare impiegata pratica tutti lavori ufficio. Telefonare ore pasti 827-416. A38172

COLORIFICIO cerca commesso pratichissimo vendita. Telefonare 788-793.

COMMESSO abbigliamento, serietà, possibilità carriera, cerca importante organizzazione. Età 25-40 anni. Scrivere indicando posti occupati, eventuale patente auto, referenze: « Pubblicità Stampa 3063 — Torino ». A37251

DATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, presentata, assunzione subito. Altra primo impiego, volonterosa. Presentarsi: Castagneri, San Maurizio 5. A37386

DATTILOGRAFA 18enne assume per 5 ziale Torino grande azienda elettrodomestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3400 — Torino ». A36115

DOMESTICHE [illegible] 2ª e 3ª cameriera, pratica ristorante, referenze materiali cercasi libera subito. Scrivere: « Pubblicità stampa 2355 — Torino ».

DISEGNATORE progettista esperienza macchine utensili assume importante stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3045 — Torino ». A37253

DISEGNATRICE stirino capace disegno pubblicitario tecnico; illustrazioni, caratteri cerco. Necessario effettivo capacità [illegible] Eventuale lavoro domiciliare. Telefonare 694-342. A37524

ELEMENTO tecnico cercasi da media azienda torinese per attività ridottone posti in sede trattative acquisto e per programmazione fornitori in articoli stampaggio lamiere e presentazione materie plastiche. Si assicura trattamento perfetto riservato lavoratore e capacità della persona. Referenziare moralità e attività svolta, massima riservatezza. Scrivere a: Studio organizzazione aziendale, corso Vinzaglio 12, Torino, citando il n. 54.

ESATTORE primissimo dinamico referenziato cerca importante industria. Telefonare 878-878 ore 10-11.

FARMACIA centro cerca laureato, pratico servizio notturno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2314 — Torino ».

GEOMETRI pratici ottimo carattere rilievi disegni trattazione clientela cerca importante industria [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE Casa farmaceutica zona corso cerca collaboratori ingrossi farmacia e veterinaria propagando presso medici, farmacie Torino. Inviare curriculum vitae 300 M. «IP. Milano. 34172

IMPORTANTE casa spedizione cerca giovane attivo pratico traffico internazionale, preferibilmente marittimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7134 — Torino ». A37606

IMPORTANTE [illegible] commerciale impianti Torino cerca collaboratori capace dattilografia con provata esperienza impianti ufficio, specialmente vib, titolo studio, posti occupati. [illegible] ottima referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A36430

IMPORTANTE industria meccanica torinese cerca giovani serii industriali o aventi sufficienti per ufficio qualsiasi tempo preferibilmente se pratici cronometraggio studi lavorazione, nozioni dipendenti avventi, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6348 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca ingegnere esperto montaggio e impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino ». A36094

IMPORTANTE industria meccanotessile cerca diplomato per ufficio programmazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6448 — Torino ». A36093

IMPORTANTE società cerca apprendista disegn.-dattilografo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7100 — Torino ». A37538

IMPORTANTE società metallurgica cerca perito industriale 23-28 anni per stabilimento Torino. Richiedesi: buona organizzazione, personalità, energia. Specificando età, studi compiuti, precedenti occupazioni, occupazione attuale, stipendio richiesto, referenze, recapito, situazione militare. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6363 — Torino ». A38439

IMPORTANTE stabilimento chimico cerca macchinista chimico per-laureato o diploma perizia. Alessandria. Indicare abili culturali, età, ci sotto lauree. Unc serio 3481 R. [illegible] Genova. 34115

IMPRESA costruzioni cerca geometri, capi cantiere, assistenti, capi squadra. Massime referenze. Dettagliare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6277 — Torino ». A37526

INDUSTRIA assume stenodattilografa conoscenza lingua 16-17enne. Domicilio manoscritto referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 161 — Torino ».

INDUSTRIA stabilimenti cerca abilissimo capo tappezziere, conoscenza pratica lavorazione serie, capacità organizzative. Indicare referenze e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6245 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca esperto settore commerciale 30-35enne cultura superiore. Richiedesi provata esperienza vendita, contatti clientela, [illegible] et spirito iniziativa, per mansioni organizzative et ispettive. Il nominativo soltanto domanda corredato ogni elemento valutazione et richiesta economiche. Assoluta riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 136 — Torino».

INGEGNERE civile con[illegible] cercasi da studio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4313 — Torino ». A1245

INGEGNERE civile architetto abilitati tecniche cercasi intera mezza giornata o lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6240 — Torino ». A38747

INTRODOTTA Società organizza visita nominativi varia clientela. Assumonsi elementi intelligenti, facile parola, bella presenza, residenza Torino, per trattazione affari, dopo breve corso orientativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 176 — Torino ». 836

ISTITUTRICE lingua tedesca cercasi per tre ragazzi 8-15-17 anni. Scrivere specificando nazionalità religione età referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6301 — Torino ». A36419

LAUREATO esperto ramo legale-amministrativo, veramente referenziato, assume subito importante ufficio professionale, adeguato stipendio, possibilità carriera. Dettagliare preisse, età, referenze, precedenti. Centinaia lettere incomplete Scrivere: « Pubblicità Stampa 4228 — Torino ». A11161

MAGLIFICIO assumerebbe 18-35enne patente auto desiderano avviarsi carriera piazzista. Presentarsi via Pucheco 33.

MEDICO Ditta specialità infortunistiche assumerebbe due-tre giovani settimanali, anche solo pomeridiani, direzione medico-legale Società assicurazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 164 — Torino ». 34070

MEDICO pediatrico cerca aiuto consenza pratica articolo ottime referenze nella provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2278 — Torino ». A36878

METALLINA carrozzeria cerca disegnatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7068 — Torino ». A36909

PER sviluppo programma educativo scolastico collegato campagna risparmio ente previdenziale primissimo mercato cercasi 10 posti corrispondenza interviste presso assistenza Segretaria ambulante scuola materna et primario. Ottimo trattamento economico, assicurazione malattia et previdenziale legge dopo periodo prova. Richiedesi cultura media, preferibilmente diplomate magistrali età 21-40 anni dotato spirito iniziativo e referenze ineccepibili. Inviare domanda a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 113

PROFESSIONISTA [illegible] referenziatissima apprendista ufficio e successivamente anche persona impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 163 — Torino ». 21402

PROFESSIONISTA maestro signorina pratica bambini per assistenza e ripetizioni diurne. Preferibile se conoscenza lingua estera. Dettagliare referenze e prezzo a « Pubblicità Stampa 166 — Torino ». 21403

RAGAZZO o ragazza 15-18enne munito per giolo commesso negozio confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7071 — Torino ». A37558

RESA ditta tedesca assicurazioni elettrodattilografe buona conoscenza inglese per proprio [illegible] in Torino previo periodo pratica presso sede centrale in Germania senza pregiudizio[illegible] lingua et conoscenza sistema lavoro ditta. Inviare offerta dettagliando e « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ». A37546

SIGNORINA primo impiego dattilografa conoscenza ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3066 — Torino ». A37283

SIGNORINA pratica lavori ufficio cultivo presa corrispondenza buona conoscenza [illegible] per ufficio commerciale. Macchinista dattilografica [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4233 — Torino ».

SOCIETA' commerciale persona serio ufficio[illegible] traduzione e redazione lettere francese ed inglese. Dettagliare servizio [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 3277 — Torino ». A38677

STABILIMENTO metalmeccanico, sito in corso Orbassano frazione Formari, di Rivalmazza, cerca persona ottima pratica commerciale, rappresentanza, corrispondenza francese ed inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6282 — Torino ». A38343

STENODATTILO praticissima lavori ufficio cercasi. Telefono 730-453, 730-149

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio assume subito industria. Telefonare 70-827. A37039

La Ditta ROSA & LASAGNO

FABBRICA MOBILI E ARREDAMENTI

Sede Stab. - Esposizione, via Monginevro 228, t. 372-456

Esposizioni - Corso Svizzera 70, p.zza Peretti 9, t. 756-629

COMUNICA che presenterà periodicamente su « La Stampa » e « Stampa Sera » la gamma della sua produzione. Non soltanto gli articoli senza passaggio intermedio verranno dal FABBRICANTE forniti direttamente al CONSUMATORE a prezzi ASSOLUTAMENTE DI FABBRICA.

OGGI:

MOBILE SVEDESE

Montanti in legno nero con piedini regolabili in ottone. Il mobile è componibile a piacimento del cliente e la gamma dei mobiletti è composta di:

Mob. a 2 antine
Mob. a ribalta
Mob. a scrivere
Mob. a 3 cassetti
} cad. L. 15.000

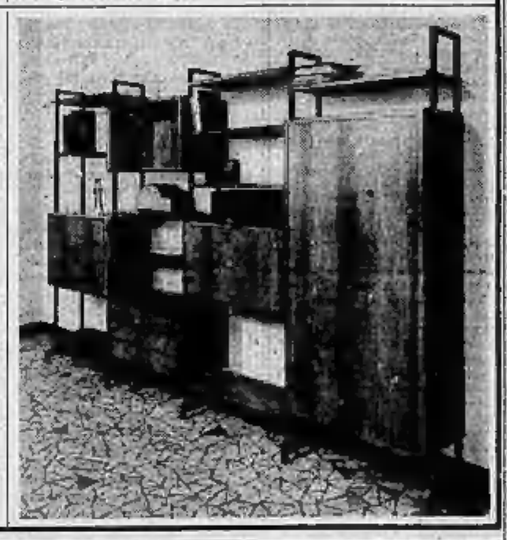
Armadio appendiabiti L. 18.000

Sgabello . . . . . L. 2.000

Il mobile si può montare a 1-2-3-4 o più corpi, in misura di ogni corpo è di cm. 90 ca.

Legni: frassino - mogano - olmo teak Siam - e straordinario (teak Africa).

Prossimamente verrà presentato un corredo[illegible] salotto svedese.



STENODATTILOGRAFA [illegible] perfezionata, referenziata, veloce, precisa, assume subito studio professionale. Dettagliare precedenti, referenze, età, pretese. Centinaia lettere incomplete. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A1137

STENODATTILOGRAFA 17enne cercasi da azienda [illegible] Telef. 542-711.

STUDIO ingegneria cerca persona di[illegible] esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3051 — Torino ». A1431

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE aggiustatore esperto, pratico manutenzione, offresi. Scrivere: Rivalta Sergia, Moncalieri d'Alba, via Alba 5 (Cuneo). A35257

ABILISSIMO meccanotecnico meccanico fresatore offresi subito disponibile presso Novellino, via Carlo Alberto 34, Torino.

AGGIUSTATORE attrezzista 1° offresi. Unico. Carlo Alberto 2, Pinerolo.

AUTISTA [illegible] munito 45enne età [illegible] ventennale sena multiple incidente, massima referenze cerca posto adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3010 — Torino ». A1327

BARISTE [illegible] 2ª 3ª grado completo Bisone, esperto robusta miscuta, ottima cultura, referenze, offresi subito, preferibilmente per trasferte Telefonare 529-719 pranzo. A38037

AUTISTA 30 25 pratico anche spazzatura offresi. Telefon. [illegible] dalle 8 alle 11. [illegible]

BAMBINAIA offresi per mesenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6361 — Torino ».

CENTRISTE signora esperta anche campioni colletti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6271 — Torino ». A37290

CINQUANTACINQUENNE [illegible] [illegible] specializzato [illegible] meccaniche [illegible] subito offresi a serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A38170

COMMESSA 18enne pratica abbigliamento offresi. Telefonare 670-706.

CON referenze cerca offresi a giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6429 — Torino ». A37743

CONIUGI soli[illegible] molte referenziati marito massa giornata libera cercano portineria. Telefonare 460-447 ore 15.

CONIUGI piemontesi 34enni cercano portineria chez stesso referenziatissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6269 — Torino ». A38267

CONIUGI, bambini 6 anni, marito occupato cercano portineria, custodia stabile zona Pizza. Telefonare 691-630.

CUOCA provvista referenziata cerca interni presso grande casa disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7119 — Torino ». A37854

EX macchina marina, patente seconda, generale pratico turbine offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6411 — Torino ».

FATTORINO patente Ape abitante collina offresi [illegible] Tel. 671-170.

FUOCHISTA 2 generale pratico manutenzione et impianti elettrici occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3471 — Torino ». A36125

MEZZADRI offresi ottimi[illegible] anche esterno. Stella Luigi, S. Michele, Chieri.

ASSUMIAMO infermiere 24-40enne fisso o a ore, zona Valsalice. Presentarsi Richiedo, Strada Valsalice 81. A38466

ABILE [illegible] [illegible] [illegible] Arotta, corso Vinzaglio 12.

ABILE giardiniere [illegible] per villa collina lavinese cercasi Rivalmarina. Richiesta ottima pratica orticoltricoltura e ottima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6452 — Torino ». A37316

ABILE operaio fabbro cercasi e giovane apprendista. Tel. 816-310 ore lavoro.

ABILE operaio stradino istituire concessi. Corso Regina Margherita 364.

ABILE istruttore cercasi fisso o giornata referenziato. Telefonare 201-127 ore 13-14.30, 18-21.30. A36745

ABILE tuttofare disposto trasferirsi tre quasi estate Calabria cerca famiglia signorile. Ottimo stipendio. Tel. 80-184.

ABILE tuttofare fisso referenziato cercasi argomentazione disposto recarsi estate mare, montagna. Stipendio massimo. Telefonare 53-816. A37584

ABILI [illegible] arganino maria tornasi. Tel. 548-975. A36261

ABILI lavoranti tagliacuoio zig-zag desidero migliorare cercasi laboratorio lingeria cuoio. Presentarsi via Chivasso bardo 4; 12-20. Telefonare 760-650.

ABILI operai fabbri in quadrature, installatori e aiutanti, assumiamo. Progetti, via Forlì 84. A36070

ABILI sifratisti e apprendisti cercasi per [illegible] di vestiti. Telef. 781-746.

APPITTAMO gratuitamente 3 camere pulito coniglieri orto a mezzadria piccolo stipendio per lavori manutenzione. Scrivere Rossolino di Usseaux, Villa della

ASSUMIAMO stampista pratico macchine e costruzione attrezzature per lavorazione mobili in tubo cercasi. Telefonare 555-717. A36087

ATTENTI e apprendista confezioni e fantasia cercasi. Telef. 538-542. A38458

AUTO stipendio cerca tuttofare fisso. Telefonare 558-876. A38211

APPRENDISTA signorina cercasi praticheria via Saluzzo 2, Torino Tel. 60-482.

APPRENDISTE e operaie cerca officina per piccoli lavori. Revis, via Pasquale Paoli 32. A33586

APPRENDISTE maestrinate da 14 a 18 anni massimo Meglietto Kaley. Presentarsi Lagrange 29. 223

APPRENDISTE per maglificio casalinghe campo cercasi. Telefonare 530-043.

APPRENDISTE . 14-15enni macchinisto per laboratorio casalinga cercasi. Telefonare 383-330.

APPRENDISTI 14-15enni assume FAF, via Gladone Sora 5. A32693

ARTIERE subito importante industria elettromeccanica bobinatori provviste pl. giovani operai-e taglie montaggio serie. Presentarsi Cima, via Da Sangiz 103/B. Telef. 706-547. A36259

ASSUMIAMO provetti aiutori e stiratori macchine vapore. Ima, Padova 88.

ASSUMIAMO operai pratici lavorazione lamiere conoscenza disegno Presentarsi ogni, posti occupati, presso Scrivere: « Pubblicità Stampa 6233 — Torino ».

ASSUMIAMO autista pratico fotogrammetria pluriennale impiego. Presentarsi in[illegible] ore 10. Postpi, Quittino Sella 139.

ASSUMIAMO saldatori arco elettrico. Forte guadagno, lavoro a cottimo. Orario a turno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7117 — Torino ». A38076

AUTORADIO TV cerca apprendista volenteroso 16-18enne. Telefonare 760-911.

AGGIUSTATORI specialissimi e qualificati per montaggi in officina meccanismi carripponte ed organi. Ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A36971

APPRENDISTE specialità sarta offresi ore pomeridiane. Telef. 868-776.

RADIALISTA riparatore qualificato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6324 — Torino ». A36649

RETTIFICATORE esperto, utilmente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6272 — Torino » A38091

SARTO generico specializzato taglio lunga esperienza referenziato offresi sera ditta. Telef. 788-681. A37048

SIGNORINA [illegible] sarta cerca lavori con libretti. Telef. 751-871.

SIGNORA offresi lavori pulizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3036 — Torino ». A38091

RICAMICA quarantenne bella presenza, pratica bar ristorante offresi conoscenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino » A37900

TRENTADUEQUARENNE conoscenza francese inglese cerca offresi cameriere o portiere albergo Esse o diagonale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6479. — Torino ». A38144

TRENTASEIENNE [illegible] referenziata offresi lavoro, sera, magazziniere. Scrivere: Rebiolo, via Asti, Albertina 42, Torino. A36581

TUTTOFARE media età, pratica cucina, preferibilmente in collina offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2310 — Torino ».

VENETA 25enne, referenziata, pratissima, [illegible] cerca offresi presso « famiglia, [illegible] Telefonare 21-237 ore 9-13. A37252

VENTRICHIERINE sarta, referenziata, referenziata, offresi subito, eccezionale, [illegible] Telef. 362-868. A37044

VENTRICHIERINE sarta, [illegible] qualsiasi lavoro ditta pratica ditta, anche [illegible] offresi. Telefonare 54-823. A38418

VENTURINESE abile commessa, pratissima, referenziata, offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 3468 — Torino ». A36116

VERNICIATORE stoppino, pratico mogano offresi. Telefonare 370-794. A33804

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A ultima famiglia referenziata, marito operaio, offresi portinaria, 4 locali, ott. posto adeguato. Scrivere domiciliato Mirafiori Borgo, corso Lecce 22. A36379

A signorile ragazzone abile ufficio fisso o saltuario massima ora. Via Trivero 20 — Torino ». A38083

[illegible] istituto corrispondenza ferro per provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7077 — Torino ». A37515

CERCASI falsari. Telef. 200-961.

CERCASI abile meccanotecnico per macchine rettificare (6-12-14). Telefono 777-337.

CERCASI abile [illegible] per [illegible] pratico generi alimentari. Telefonare 268-209 ore 18-15. A37497

CERCASI abile commesso veramente abile abbigliamento, presenza. Tel. 45-220.

CERCASI allattare piccolo allattare alternati. Telefonare 290-789. A1381

CERCASI apprendista 14-17enne per bar ristorante. Telef. 758-385. A37380

CERCASI apprendista cameriere 16-18 anni, vitto alloggio, scrivere: « Pubblicità Stampa 9454 — Torino ».

CERCASI brava maestra anche alunna pubblicità. Tel. 888-413. A38338

CERCASI applicatore vetri. Perrone, corso Emilia 4. Tel. 31-134, 388-486.

CERCASI commesso bravi pratica vetrine. Telefonare 23-397. A38182

CERCASI domestica fissa famiglia 4 persone ottimo trattamento. Tel. 871-118.

CERCASI domestica tuttofare fissa. Trattamento famigliare. Telef. 577-760.

CERCASI giovane aiutante sarta. Mietta, via Carlo Alberto 36. A37771

CERCASI aiutista seconda grado nella impresa edile. Telef. 681-707

CERCASI gruista pratico per autogrù Ormig. Indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ».

CERCASI lavoranta stiratura sarta. Castagneau. Telef. 530-974. A37613

CERCASI meccanico compensazione buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9462 — Torino ». A38080

CERCASI [illegible] ora ed apprendista. Telefonare 630-509. A27664

CERCASI operaio e apprendista lavoratori ricalcatamento seramenta cappei, piccoli[illegible] giornali. Tel. 382-378.

CERCASI operaio falegname ed un apprendista urgentemente. Telefonare 990-986

CERCASI operaio fabbro carpentiere provvisto con mezzi[illegible] di capo operaio, urgente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2383 — Torino ». A37172

CERCASI operaio praticissimo assortimento. Telefonare 882-798 dalle 12 alle 14.

CERCASI operaio stabilitore di legno di prima categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7094 — Torino ». A38063

CERCASI persona[illegible] famiglia lavoro, giornata intera. Rivoltella 22.

CERCASI ragazzo volenteroso per lavori drogheria. Via [illegible] Rocca 17. A36477

CERCASI [illegible] apprendista 16-18 anni stiratura [illegible] Telefonare 877-605.

CERCASI [illegible] Telefonare 91-517: A1389

CERCASI [illegible] Telef. n. 269-442.

CERCASI stiratrice apprendista Emilia, via [illegible] Collegno 2. Telef. 755-176.

CERCASI tuttofare fisso e giornata per[illegible] Ditta, Telefonare 364-849. A38054

CERCASI [illegible] Rosa per tabaccheria. Telef. 774-872. A37162

CERCASI [illegible] ed pratica cucina anche[illegible] lavori generali. Tel. 41-261.

CERCASI tuttofare abile[illegible] casa [illegible] signore solo [illegible] referenze. Telefonare 23-408. A36128

CERCO abile [illegible] e aiutante sarta tessuto. Barberis, Perugia, via S. Anselmo 22. A37511

CERCO referenziata tuttofare giornata signora trasferisci villeggiatura. Telefono. 787-005. A37471

CERCO domestica fissa, abile, referenze controllabili. Via Po 51. A37389

CERCO 14enne apprendista pettinatrice. Via S. Francesco d'Assisi [illegible] piano 1°. Pettinatori Isnardi. A37367

CERCO 14-16enne per aiutare vendita calzature banco mercato. Tel. 767-803.

COLLAUDATORE tracciatore praticissimi lavorazioni meccaniche ottima conoscenza disegno assumo importante stabilimento macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3047 — Torino ». A37363

CONIUGI cercano custodire trattenere. Presentarsi via Lanzone 18, Vergnano.

CONIUGI con bambina cercano persona fidata a giornata o fissa. Telef. 760-873.

CONIUGI libari subito pratici referenziati; marito domestico giardiniere meglio tutto fare per villa cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CUOCA sola oppure col marito cameri

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il concerto dello "Hot Club„ all'Alfieri

Pieno di speranze il jazz dei torinesi

Quattro ottimi complessi, moderni e tradizionali - La prima comparsa del "Quintetto„ affermatosi alla Radio

Gli appassionati del jazz, come gli adepti di sette che furono tenebrose e che tendono alla luce del sole, hanno bisogno di ritrovarsi ogni tanto fuori delle solite catacombe — non fosse altro che per contarsi. Le occasioni di tali sortite sono offerte dai grandi concerti e dalle autorevoli comparse dei personaggi d'America, dei «pontefici» sui quali si è scritta la storia del jazz. Ma vi sono occasioni minori, e non per tanto secondarie. Ed è il caso dei concerti cittadini, dei riassunti di tutto quel che in una città vive e prospera sotto il segno del jazz.

La rassegna di ieri sera, che ha richiamato una folla di tifosi al teatro Alfieri, voleva in fama di essere organizzata. La «Hot Club Torino», creatrice per molti versi del jazz torinese, si è impegnata per dimostrare che Torino non è seconda a nessuno: o se lo è lo è di poco. Erano anni che gli appassionati non riascoltavano in un grande teatro, tutti i loro migliori esponenti. Salvo rari episodi il jazz torinese era riservato ai frequentatori di jam sessions familiari, o a quelli delle famose cantine musicali. Adesso più nessuno potrà dire che da noi il jazz si tiene nell'ombra.

Un programma ricco, con quattro complessi di prim'ordine. Il «Jazz di Kansas City» forse non è proprio da mettere in cima ad una graduatoria dei valori, ma i suoi solisti hanno entusiasmato da vendere. Sono dei revivalisti, si richiamano a forme ormai desuete, abbandonate dai giovani musicisti; però i loro schemi (che richiamano ad uno swing sterile ma non appassito) hanno ancora parecchi sostenitori. Ricorderemo il vivacissimo «St. Louis blues» e gli applauditi interventi di Germonio (piano), Riccardi (sax ten.) Mazzanti (trombone), Farinelli (tromba), adeguatamente sorretti da Bali, Coriasco e Verde ai ritmi.

Non previsto, e tanto più gradito, il «Trio» di Rusca (piano), Cazzola (batteria) e Fagoti (basso). Un trio dotto, con richiami frequenti, nel pianismo, alle citazioni classiche di Brubeck, e altre piacevoli contaminazioni culturali. Cazzola (che è il batterista di Basso-Valdambrini) ha parte una lezione ai maldestri suonatori di tribù: il stato discreto, misurato, con larghi e ariosi movimenti.

Della terza formazione si può dire che avrebbe figurato, sicura del successo, ad un Festival del jazz, a Sanremo o fuori. Lama al piano (ma un po' sfocato); Mondini padreggia alla batteria, in vena di continue efficaci e frastornanti invenzioni; Rava alla tromba non immemore delle lezioni di Chet Baker e di Gillespie; Fagoti al basso; ai quali s'è aggiunto un imprevedibile «coolster» di nome Sergei Gualdi, clarinettista fino a ieri della ridanciana scuola che ha come capostipite Benny Goodman ai oggi cerebrale, con brio, fra la Costa fredda e quella californiana.

Il «Quintetto di Torino» si presentava per la prima volta a tutta figura davanti ai torinesi che già lo conoscevano per fama (è capo-classifica della Coppa radiofonica del jazz», sta avendo ragione di tutte le formazioni jazz italiane, incluse le celebrate e adulate). Ha chiuso il concerto nella maniera più travolgente. Il trombonista Piana, del quale si parla già come di uno dei migliori europei, ha una comunicativa dolce e drammatica, un fraseggio originale e scultoreo, una sicurezza che stupisce. Tonani è il mostrato batterista interessante e di buon gusto, e gli altri (Devia al piano, Dalla al sax tenore, Amedeo al basso) sono stati all'altezza della difficile situazione.

Un bilancio affrettato: il jazz di Torino è valido, professato seriamente, con i suoi propri umori, fermenti generosi e soprattutto è sostenuto da uomini (come Mondini, come Piana, come Rusca, come Rava) che hanno un lungo discorso da tenere, ed hanno fatto e vuole per tenerlo come si deve.

g. n.

B. B. e Clouzot girano "La verità„

Brigitte Bardot e il regista Clouzot durante le prove di una scena della «Verità», l'ultimo film della diva francese

STASERA AL CINEMA

Glenn Ford chiede consiglio a Hitchcock

Guzebo, ovvero come sbarazzarsi di un cadavere - I sanguinari amori di *Messalina Venere imperatrice*

GUZEBO («The gazebo») di George Marshall, con Glenn Ford e Debbie Reynolds. Americano, commedia. (Cinema: Reposi).

Come tutti gli assassini sanno, non è facile sbarazzarsi del cadavere; specialmente quando il è al primo delitto come è il caso di Elliott Nash, uno scrittore di gialli per la tv, costretto a sparare addosso a un ricattatore. Per fortuna, la moglie di Elliott ha avuto la buona idea di comprare un guzebo, cioè un chioschetto di ferro battuto (ed ecco spiegato il mistero del titolo) destinato ad abbellire il giardino dei coniugi Nash. Appunto sotto il provvidenziale guzebo lo scrittore seppellirà la sua vittima senza immaginare i guai che gli procurerà la sua brillante trovata.

A questo punto, giova avvertire che si tratta di di un delitto, a quasi, ma che la salma, per quanto autentica, è soltanto la spalla di un farsesco divertimento, condotto alla maniera di quei film di Hitchcock che coherano piacevolmente con macabri argomenti. Si potrebbe risalire anche a più illustri modelli, come «Arsenico e vecchi merletti», ma basterà limitarsi a Hitchcock anche perché è a lui che il disperato protagonista, a corto di idee, si rivolge per telefono in cerca di aiuto.

D'origine teatrale, e se ne accorgiamo dai dialoghi spesso ma anche da alcune lentezze, il film corre allegramente verso la sorpresa finale nella quale ha una parte risolutiva un simpatico piccione, forse interpreta (il suo nome, Tiberio, figura anche nei cast) tra Feliano, nonostante sia costretto a ripetersi, Glenn Ford e la graziosa Debbie Reynolds.

MESSALINA VENERE IMPERATRICE, di Vittorio Cottafavi, con Belinda Lee, Spiros Focas, C. Fantini, G. C. Brazzi, M. Girola, A. Damiani, M. Dora, italiano, technicolor e technirama. (Cinema: Vittoria).

Da Vestale a imperatrice, la vita di Messalina è un aperto di inaumerevoli cadaveri come minuziosamente s'informano gli autori della sceneggiatura di questo ennesimo film in costume dove il sangue scorre come fosse acqua per soddisfare la sfrenata ambizione della fatalissima creatura. La quale, mondo a dirlo, ha costruito un ampiotto del suo cuo-re al focuso tribuno Lucio Massimo, l'unico che essa abbia veramente amato e che non avveleni o faccia sgozzare dopo averpli concesso i suoi favori. Questo amore non la salverà tuttavia dalla meritata punizione, ma prima di arrivarvi non si saranno risparmiati i consueti luoghi comuni dell'immaginario «Bella vita» della Roma imperiale.

Il film è enfatico, grottesco, truculento, e se merita qualche indulgenza le deve ad alcune aperture spettacolari e alla diligenza con cui l'ha diretto Vittorio Cottafavi, un regista che il desidererebbe vedere impegnato in una materia più degna.

a. b.

I 10 DOALINI (Astor) — Prima visione. Poliziesco. Inglese. Rifacimento di un famoso «thriller» di Alfred Hitchcock («Il club dei 39») dove nel tesо conflitto fra amore e spionaggio Kenneth More e Taina Elg hanno preso i posti occupati, nel lontano 35, da Robert Donat e Madeleine Carol. A colori.

IL BOSSETTO (Doria) — Prima visione. Italiano. Poliziesco. Segna l'esordio d'un nuovo regista, Damiano Damiani, che ha narrato l'insolito caso d'una adolescente nelle cui fragili mani sta il destino d'un criminale. Per gli interpreti, Pietro Germi di nuovo commissario.

LA TERZA VOCE (Ideal) — Prima visione. Americano. Giallo. Centrato sulla figura di un avventuriero (Edmond O'Brien) unito ad una donna (Laraine Day) decisa a vendicarsi dell'uomo che l'ha lasciata per un'altra (Julie London).

CIRCOLO DELLA STAMPA — Il consueto torneo di bridge che si svolge al Circolo della stampa la sera del primo giovedì di ogni mese è rinviato a giovedì 12 maggio.

ISTITUTO DEL TEATRO — Oggi, alle 18,15, alla Facoltà di Legge di via Carlo Alberto 10, riprenderanno le conversazioni del ciclo «La poetica del Teatro Moderno» indetto dal Centro Universitario Teatrale. Tema della settima lezione: «La poetica teatrale di Stanislavski».

maius

TORINO VIA ROMA 343
VIA NIZZA 153
VIA MONCENEVRO 18
BIELLA VIA ITALIA 20

Facis
confezioni per l'uomo moderno ed elegante in un ricco assortimento di modelli tessuti disegni colori di moda

maius
TORINO - BOLOGNA - VENEZIA - NAPOLI
BIELLA - PARMA - LIVORNO - FERRARA
PALERMO - REGGIO EMILIA

STASERA ALLA TV

OGGI SUL VIDEO

18,30-18,55: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: Il nostro piccolo mondo: Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi. Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo.

18,30: Telegiornale - Gong.

18,45: Vecchia e nuova sport.

19: Passaporto: Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini.

19,30: Quattro passi fra le note: Varietà musicale. Orchestra diretta da Nello Segurini. Realizzazione di Aida Grimaldi.

20: La tv degli agricoltori.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Campanile Sera, presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enza Turturo. Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti.

22,15: I Mille, a cura di Wladi Orengo e Fulco Portinari. Regia di Wladi Orengo: I - Da Quarto a Palermo.

22,45: Gli stadi di Roma olimpica: Servizio di Bruno Beneck. Commento di Francesco Thellung (1ª puntata).

23,15: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 10-13 (Eurovisione): Da Londra: Nozze della principessa Margaret - 13,30: Telescuola - 18,05: Un avvenimento agonistico - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Lei e gli altri - 19,30: Sintonia - Lettere alla tv - 19,45: Le facce del problema - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «Il Revisore» di Gogol - Telegiornale.

Bondeno affronta Volterra con eccessiva fiducia (forse)

Nella gara di "Campanile Sera„ può nuocere ai forti emiliani il "complesso dell'imbattibilità„ - Tutte le loro speranze sono puntate su Laura Bignozzi

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

A Laura Bignozzi, ragazza televisiva, il Comune di Bondeno ha tributato la settimana scorsa, al suo ritorno in patria, accoglienze trionfali: qualche buontempone ha persino proposto di dedicarle una strada. E' certo che, senza Laura Bignozzi, le quotazioni di Bondeno sarebbero molto inferiori: ormai la giovane ha risolto tante situazioni intricate, per la sua parte, che fatalmente i compaesani sono portati a vederla sotto un'aura mitologica. Essi sono convinti che anche stasera l'apporto della giovane studentessa sarà determinante. Perciò Bondeno si presenta all'appuntamento televisivo con la sua squadra imbattuta: la ventunenne valletta Bignozzi, esperta in materie culturali; la studentessa in chimica Carla Zagni, ventiquattrenne, grosso e pieno di buonomia, il quale — anche se a volte è intimidito — è sempre capace di piazzare la sua zampata.

Gli avversari di Bondeno vengono, questa volta, da Volterra: e si dicono agguerritissimi. «Ma anche gli altri erano agguerriti» scherzano i bondenesi «e noi li abbiamo seminati per strada». A Bondeno sono tanto sicuri che potrebbe determinarsi nel loro confronti, una accentuata determinata da ragioni psicologiche: il complesso dei campioni, degli imbattibili, potrebbe nuocere ai forti emiliani.

Per Volterra concorreranno: il trentatreenne Paolo Ferrini, professore di lettere in un ginnasio della città, esperto in materie culturali; e il trentacinquenne Rene Carlesi, che ricopre la carica di educatore capo nella Casa di rieducazione di Volterra. Come riserva, si cobbrà Franco Lessi, studente in lettere, ventiottenne. Anche a Volterra sono stati organizzati i pronostici e si è dato l'avvio a quella preparazione metà seria, metà carnevalesca che costituisce ormai l'apparato d'obbligo e la coreografia di «Campanile Sera».

Mike Bongiorno si è detto soddisfatto della vivacità dell'ultima puntata e si prepara a sostenerne un'altra parimenti movimentata.

Camillo Brambilla

La preparazione a Volterra

Nella città del silenzio il frastuono della vigilia

Volterra, giovedì sera.

(*g. a.*) - Tutto è pronto per «Campanile Sera». In piazza dei Priori, ove è stato eretto il palco sul quale troveranno posto un buon numero di esperti, il lavoro è stato febbrile nelle ultime ore da parte di tecnici, elettricisti ed operai.

Volterra è una città tranquilla, signorile, una città distaccata che non ama il rumore e la confusione. Ma in questi giorni quella che per i volterrani è quasi una tradizione è stata dimenticata: la calma ha ceduto il posto all'ansia, la quiete alla frenesia. Nessuno è riuscito a sottrarvisi, neppure la commissioni degli esperti, che ogni sera al palazzo dei Priori hanno effettuato prove e controprove per rendersi conto e del grado di preparazione dei singoli componenti e della celerità della trasmissione dalle risposte all'apposita giuria collegata con i vari pensatoi da una vasta serie di citofoni. Anche nelle strade, nelle piazze e nei ritrovi pubblici c'è stato e ci sarà maggiormente domani sera un insolito fermento.

Si dice che a Volterra verranno Gino Bartali, Tino Scotti, Sandra Milo e altri ancora, ma sono voci e indiscrezioni, queste, prive del crisma della ufficialità. Quello che è certo si è che questa sera Volterra sarà gremita. Da ogni parte della Toscana sono annunciati arrivi di comitive di turisti e piazza dei Priori non potrà contenere tanta folla. Si è perciò predisposta la sistemazione nelle strade vicine alla piazza di numerosi televisori.

MOSTRE D'ARTE

Disegni e tempere di Dubuffet alla "Bussola„

La mostra di disegni e tempere di Jean Dubuffet aperta ieri alla «Bussola» costituisce un altro contributo alle più acute sollecitazioni che si possano offrire oggi ad un ambiente culturale. C'è soltanto da rammaricare — ed è dovere rilevarlo almeno una volta — che esposizioni come queste si inseriscono in un incalzare di mostre talora appena mediocri o genericamente collettive, senza una durata sufficiente a distinguerne la portata.

L'opera di Dubuffet richiederebbe indubbiamente qualcosa di più d'una semplice nota, dovendosi innanzi tutto chiarire le compiaciute d'una pittura dal misterioso candore, che quasi aggredisce con l'ossessione delle sue immagini, e i motivi che ne fanno una delle espressioni più intriganti ed importanti del nostro tempo.

I disegni esposti alla «Bussola» rievocano momenti essenziali della sua attività d'artista vagabondo e solitario. Nato nel 1901 a Le Havre, figlio d'un mercadante, a Parigi nel 1918 Dubuffet s'è brevemente dato agli studi artistici, e tutto declinandosi poi, per qualche tempo, salvo che all'arte. Si occupò di musica, di lingue e letteratura, ma, fatto il militare, si impiegò a Buenos Aires presso di-segnatore industriale. Nel 1930, da quindi vita ad un commercio di vini. Soltanto nel 1942 tornerà definitivamente alla pittura dapprima con immagini tolte dalla vita nei negozi parigini. Si palesa poi l'influenza di Klee mentre il suo impegno verso una psichica espressione risente di certi aspetti di «dada», con reminiscenze di tipo grottesco in un naturalismo che rasenta in superficie l'infantile nolazione infantile: ciò che basti ad allontanargli decisamente la tolleranza d'ogni borghese benpensante.

I suoi «corpi di donna» del 1955, la stesse ironiche immagini di «mucche» del '54, testimoniano il suo appassionato e arrovellato sentimento che non teme il «brutto» (facendo anzi dell'arbrut l'esplicita tema della famosa mostra ordinata nel '49 da Dropin) quasi meglio vi si esprimano quella contraddizioni che sembrano determinanti dal suo atteggiamento di pittore; di chi nella terra più volgare cerca il cielo, la luce nella profondità d'una grotta, e la bellezza nella deformità: con un furore o un sarcasmo che possono appartenere soltanto ai selvaggi o a chi, come Dubuffet, pensa o agisce come se davvero la missione dell'arte fosse soltanto di natura «sovversiva».

ag. dra.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Due opere liriche sul Nazionale: La madre e Il segreto di Susanna *(ore 21)* - Piccolo teatro, *recital di Lilia Brignone (Secondo, ore 22)*

GIOVEDI' 5 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3 - Torino m. f. II) — Ore 14-14,15: Giornale Radio di Milano - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali - 15: Per i piccoli: «Gli ostinelli», settimanale di fiaba e racconti - 16,30: Segnalibro - 16,45: Tanchi Michelotti: Trasmissioni con il pianello.

Ore 17: Giornale - 17,30: Corso di lingua francese - 17,40: Curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: Dilettanti allo sbaraglio: scherzo. La Fata di Via Allori: La storia Edilizia - 18,15: Lavoro italiano nel mondo.

Ore 18,30: Classe unica: Pasquale Papaianni: Come vivono gli animali: Alberto Chiarle: L'opera di Alessandro Manzoni - 19: Il settimanale dell'agricoltore - 19,30: Club: Vita del cinema: ripresa via radio da Lido Venezia: edizione speciale del Festival di Cannes - 20: Tabloid e varietà celebri - 20,30: Giornale - 20,50: Olimpiadi in casa.

Ore 21,30: «La cagna», dramma in un atto e due quadri di Cesare Di Veroli. Interpreti: Elena Tedeschi, Giovanni Cimolino, Maria Mauceri, Pier Miranda Ferraro e altri. Direttore Carmen Campori. Maestro del coro Rinaldo Rinaldi. Orchestra sinfonica e coro di Torino. Quale è l'opera maggiore e postuma di Ida Vitali, scomparsa ancora giovanissima, nel 1943. Il libretto, ricavato dallo stesso III Tarati da una novella di Andersen narra la struggente lotta di una madre contro la Morte che vuole strappare il bambino morente; il suo sacrificio commuove alfine la Morte l'avrà indotta a preferire che la sua creatura venga tolta dal mondo dei vivi piuttosto che vi sia lasciata ad affrontare l'esistenza abominevole che il destino le riserva - 22,15: Posta aerea.

Ore 22,30: «Il segreto di Susanna», opera in un atto di Ermico Wolf-Ferrari. Musica di Ermanno Wolf Ferrari. Interpreti: Giuseppe Valdengo, Elena Rizzieri. Direttore Angelo Questa. Orchestra sinfonica e fisarmonica Pietro Frosini, e il negozio di Susanna» in rappresentato la prima volta, in lingua tedesca, al Teatro di Stato di Monaco di Baviera, il 4 dicembre 1909. Pochi a Torinesi, l'opera in fatti da quindi rappresentata al Teatro Carignano di Roma il 27 novembre del 1911. Ma «Monaco, sia a Roma e il segreto di Susanna» ottenne lieto successo. La vicenda: il conte Gil delusa il fumo e, quando si accorge che in casa c'è odor di tabacco bruciato, ha sotto le ragioni per sospettare che sua moglie, la contessa Susanna riceva un amante fumatore. All'arrabbiosa contro il fumo il conte Gil unisce una disperazione gelosia che la induce a stravaganti azioni per scoprire il segreto di Susanna. Ma quando si apprende che chi fuma in casa del conte Gil è proprio Susanna, le cose cambiano e perfino il conte Gil dovrebbe fumare.

Ore 23,15: Giornale - Fisiologia: Complesso diretto da Cazzo Esposito con i cantanti Franca Aldrovandi, Aura D'Angelo e Gino Pagliuca - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2 - Torino m. f. II, Alessandria, Biella, Cuneo m. 100,1) — Ore 14: Teatrino - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Passerella di cantanti - 15: Novità fonografiche - 15,30: Dischi - Giornale - 16,40: Angolo musicale.

Ore 16: Canti popolari italiani - 16,30: Fantasia di motivi - 16,40: La canzone del microsolco: Ribalta internazionale - 17: Che differenza c'è? Automobilisti, stiamo a sentire: Italiani e inglesi a colloquio. Programma realizzato in collaborazione con la Soc. Trasporti Rosetta Gatta e Anthony Lawrence - 17,30: Concerto di musica operistica diretta da Ferruccio Scaglia, con la partecipazione del mezzosoprano Valeria Rexiler e del tenore Gualtiero Bartoni. Orchestra sinfonica di Roma (Ripresa dal Programma Nazionale).

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Sinfonia con noi - 19,25: Almanacco musicale - 20: Radiosera - 20,30: Ritmi e Jazz - 20,35: Olimpiadi in casa.

Ore 20,35: Stefano Silvati presenta: Archipanem, spettacolo musicale di Mario Migliardi - 21,30: Radiocoda - 21,45: Una tromba tutta in jazz: Renato Rodriguez e il suo complesso.

Ore 22: Piccolo Teatro: Recital di Lilia Brignone - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 328,8, Torino m. f. III) — Ore 18: I concerti di Vivaldi - 19: James Joyce e i suoi critici - 19,30: Musiche di W. Billy - 19: La lotta contro il cancro - 19: Caratteri della scienza moderna (II) - 21,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di M. Corretja, Mozart, Dvorak e Hindemith.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Faulkner raccontato da lui stesso: L'Io e opinioni. Regia di F. Bollini - 22,40: Musiche di W. Piston - 23,05: Libri ricevuti - 23,30: Piccola antologia poetica: Poesia tedesca del dopoguerra - 23,55: Preludio musicale di S. Rachmaninov

VENERDI' 6 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: La radio per la scuola - 11,30: Musica da camera - 12: Cronache dirette ravvicinate musicale per le nozze della principessa Margaret - 13: Giornale - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale - Borsa Milano - 15: Programma per i ragazzi - 19,30: Casa contro - 18,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,40: Incontri musicali - 18,30: Classe unica - 19,30: La novità da vedere - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 22,15: Giornale - Ancilla e la sua orchestra - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Musiche per risvegliarsi a Ritmo - 13: Orientamenti pratici - 13,30: Discografia ragionata - 15: Pietro il Grande - 19,30: Musiche di L. Mancinelli - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Fanfulla raccontato da lui stesso - 22,40: La Rinascita - 23,10: Musiche di B. Bartok - 23,30: Compieta.

L'attrice Lucille Ball ha ottenuto il divorzio

SANTA MONICA, giov. sera.

L'attrice Lucille Ball ha ottenuto il divorzio dal marito Desi Arnaz per «crudeltà mentale». I due — sposatisi 19 anni fa — si erano separati il 28 febbraio e l'attrice aveva chiesto il divorzio il 3 marzo. Entrambi sono assai popolari negli Stati Uniti per una fortunata serie di «sketches» comici televisivi, presentati anche dalla tv italiana, con il titolo di «Lucy ed io».

Il pianista Pollini a Parigi entusiasma pubblico e critici

Parigi, giovedì sera.

Il pianista milanese Maurizio Pollini, recente vincitore del premio Federico Chopin, ha trionfato al «Théâtre des Champs Elysées» ove ha eseguito il concerto in mi minore di Chopin.

Agli elogi prodigatigli dal pubblico fanno eco quelli della critica. Particolarmente entusiasta Nicole Hirsh, che definisce il giovane pianista «un miracolo del mondo musicale» e scrive su «Franco Soir»: «Pollini possiede le qualità essenziali dei grandi pianisti: un tocco dolce, un profondo senso del fraseggio ed una musicalità naturale che danno alle sue interpretazioni una squisita sensibilità ad una tecnica di una precisione, di una facilità e di una ricchezza eccezionali».

«Aida» al Teatro Nuovo

S'inaugura questa sera la stagione del Regio

Mirella Parutto in «Aida»

Stasera, alle ore 18,45, al Teatro Nuovo, inaugurazione della stagione lirica di primavera, con «Aida» di Verdi. L'opera sarà concertata e diretta dal Maestro Gianandrea Gavazzeni. Maestro del coro: Adolfo Fanfani. Regia di Riccardo Moresco. Coreografia di Orazione Cecchetti. Prima ballerina Fiorella Terrigiani. Interpreti principali: Iginia Micoli, Dora Minarchi, Mirella Parutto, Luigi Ottolino, Antonio Verbisi, Carlo Meliciani. E' gradito l'abito da sera. Alla fine della spettacolo è assicurato uno speciale servizio tranviario.

Numeri in maggiore ritardo dopo l'uscita del 30 aprile '60 nelle 10 ruote:

TORINO: 55 (da 99 sett.); 76 (da 70); 29 (da 60); 86 (da 55); 9 (da 54); 17 (da 50); 40 (da 48); 73 (da 43); 85 (da 47); 2 (da 29).

BARI: 76 (da 87); 85 (da 68); 53 (da 43); 9 (da 41); 8 (da 38); 45 (da 35); 81 (da 31); 79 (da 31); 73 (da 29); 88 (da 28).

CAGLIARI: 58 (da 123); 69 (da 69); 62 (da 70); 37 (da 66); 72 (da 61); 4 (da 59); 88 (da 55); 80 (da 54); 87 (da 53); 67 (da 51).

FIRENZE: 86 (da 68); 10 (da 67); 84 (da 60); 72 (da 57); 80 (da 56); 48 (da 55); 75 (da 48); 87 (da 43); 73 (da 40); 55 (da 39).

GENOVA: 87 (da 94); 15 (da 66); 74 (da 62); 16 (da 61); 44 (da 58); 81 (da 53); 9 (da 50); 21 (da 46); 30 (da 45); 11 (da 44).

MILANO: 26 (da 73); 69 (da 67); 9 (da 62); 23 (da 58); 70 (da 53); 55 (da 51); 86 (da 43); 27 (da 44); 31 (da 43); 15 (da 41).

NAPOLI: 78 (da 73); 75 (da 71); 39 (da 59); 33 (da 53); 18 (da 44); 14 (da 43); 44 (da 39); 80 (da 35); 80 (da 33); 58 (da 32).

PALERMO: 7 (da 85); 81 (da 76); 34 (da 69); 41 (da 64); 45 (da 52); 59 (da 45); 3 (da 43); 57 (da 43); 34 (da 40); 1 (da 29).

ROMA: 11 (da 94); 15 (da 82); 77 (da 70); 75 (da 65); 20 (da 64); 22 (da 63); 54 (da 58); 46 (da 54); 9 (da 50).

VENEZIA: 57 (da 74); 3 (da 66); 18 (da 60); 48 (da 44); 67 (da 43); 77 (da 40); 12 (da 40); 23 (da 38); 30 (da 36); 45 (da 35).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, sodenne. Sgues, decine:

GEMELLI: Torino, 1 sett.; Bari, 29; Cagliari, 36; Firenze, 3; Genova, 19; Milano, 3; Napoli, 8; Palermo, 11; Roma, 16; Venezia, 14.

VERTIBILI: Torino, 0 sett.; Bari, 24; Cagliari, 10; Firenze, 18; Genova, 0; Milano, 12; Napoli, 12; Palermo, 7; Roma, 21; Venezia, 17.

CADENZE: Torino, 6 (da 77); Bari, 8 (da 33); Cagliari, 8 (da 11); Firenze, 5 (da 32); Genova, 1 (da 31); Milano, 2 (da 51); Napoli, 9 (da 35); Palermo, 4 (da 57); Roma, 9 (da 28); Venezia, 8 (da 20).

FIGURE: Torino, 4 (da 28); Bari, 7 (da 18); Cagliari, 4 (da 18); Firenze, 6 (da 28); Genova, 3 (da 45); Milano, 1 (da 17); Napoli, 2 (da 20); Palermo, 9 (da 32); Roma, 1 (da 38); Venezia, 8 (da 23).

DECINE: Torino, 60 na (da 17); Bari, 76 na (da 68); Cagliari, 60 na (da 51); Firenze, 10 na (da 16); Genova, 12 na (da 37); Milano, 30 na (da 38); Napoli, 70 na (da 27); Palermo, 1 a (da 87); Roma, 1 a (da 68); Venezia, 80 na (da 18).

I maggiori ritardi degli estratti determinanti si presentano nelle seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 27 da 650 settimane;

2° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Torino: n. 35 da 619 settimane;

3° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 9 da 746 settimane;

4° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Firenze: n. 61 da 620 settimane;

5° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Roma: n. 60 da 561 settimane.

I Gemelli sono usciti dall'inizio del 1960: 1 v. a Torino (77, 88); 2 v. a Firenze (44, 11; 88, 66); 2 v. a Milano (88, 55; 11, 22, 66); 2 v. a Napoli (27, 77; 77, 66); 1 v. a Palermo (44, 77); 1 v. a Roma (22, 44); 1 v. a Venezia (11, 33, 66).

I Vertibili: 1 v. a Torino (22, 33); 2 v. a Cagliari (66, 66; 55, 55); 2 v. a Firenze (55, 66); 2 v. a Genova (11, 91; 45, 54; 38, 63); 1 v. a Milano (67, 76); 1 v. a Napoli (44, 54); 1 v. a Palermo (55, 66); 1 v. a Venezia (11, 33).

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 88 (almb. 1); Cagliari, 77 (2); Genova, 88 (2); Palermo, 97 (2); Venezia, 92 (1). Del 2° estratto: Napoli, 92 (x); Roma, 46 (x).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 300 settimane): Cagliari, 88 (x).

Abbinando i dati sui ritardi si ha: Torino, 1; Cagliari, x, 2; Genova, 2; Palermo, x; Venezia, 1; Napoli 2° estratto, x; Roma 2° estratto, x.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei simboli 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti almeno 36 volte su 56 estrazioni: Bari, x; Firenze x; Genova, x, 2; Roma, x, 2; Venezia, 2; Napoli 2° estratto, 2; Roma 2° estratto, 1.

Meno frequenti sono: Genova, 1 (19 v.); Roma, 1 (21 v.); Roma 2° estratto, 2 (21 v.).

g. m.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

MACELLERIA cerca macchinista per cilindagli, Singer, collaretta, sfiacca bordino, tripice di appendiste. Tel. 386-300.
MAESTRE abilissime sarte 15-18enne. Telef. 872-303. A37910
MANIFATTURA cravatte Armando cerca abilissime due ragazze macchiniste. Telefonare 585-340. A36044
MANIFATTURA reggiseni assume abilissime cucitrici pratiche macchine industriali. Presentarsi corso Lecce 94.
MANUALE cerchi 30enne. Presentarsi via Assisi 78. A36477
MECCANICA artigiana cerca apprendista saldatore, d. Ortassione 224/18.
MECCANICA piccolissima azienda aggiustatori, fresatori, rettificatori, tornitori. Ottimo trattamento. Telefonare 731-791.
MECCANICI elettricisti da addirre come operatori bobinatrici isolanti collettori presso industria elettromeccanica. Età 30-35. Manoscritto curriculum. Preferite. Assicurasi ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2982 — Torino ». A38030
MECCANICO generico cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7036 — Torino ».
MECCANICO per manutenzione macchinario adibe attitudini comando cercasi. Telefonare 70-363. A37439
MOBILIFICIO semimeccanizzato cerca direttore amministrazione espansione direzione laboratorio tintoria chimicità accorgimenti tessili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7084 — Torino ».
MODELLATORI legno e apparecchi cercasi, buona retribuzione. Presentarsi corso S. Maurizio 71. A38264
MOTORISTA generico cercasi riparazioni auto autocarri. Presentarsi corso Monealieri 326. A38013
OFFICINA artigiana cerca rettificatore giovane prima seconda. Recio, via Carglio 186, telef. 30-408. A38238
OFFICINE cercasi con orto e annessi pascinati piemontesi adatti lavori giardinaggio custodia casa. Distretti Cuneo. Scrivere: « Pubblimas, casella 71, Cuneo ».
PELLICCERIA cerca abile macchinista lavoro assicurato. Telef. 682-484.
PERSONA servizio fissa cercasi famiglia tre persone bene corrisposta. Presentarsi profumeria via Saluzzo 2. A38705
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fisso oppure a giornata, referenziata. Telefonare 272-284. A38136
QUALIFICATI per aggiustaggio, montaggio, ferro, tornio cercasi assolutamente. Telef. 688-665. A38116
QUINDICI sedicenne apprendista autorizzato cerca cercasi. Telefonare 591-223.
RAGAZZE operaie cercansi da impiantare resine. Telefonare 767-815.
RAGAZZE 16-17enni lavoro magazzino, lattoleria cerca. Presentarsi Pasaro, Aquno 37. A38717
RAMMENDATRICE cercasi per negozio. Telefonare 88-438. A37090
RAMMENDATRICI ed ginnastrici abili cercasi anche mezza giornata. Murialdo 11. A38070
REVISIONISTI e stagno cilindristi aggiustatori di polena categoria. Carrozzeria Ghia nuova. Mezzaluna 5 A38008
RIMEGATRICE preparatrici cucitrice ed apprendista cercasi. Tel. 50-882.
SALDATORI cercasi cerca officina carpenteria metallica. Borgo S. Pietro, telefono 680-580. A37785
SALUMI e formaggi cerca distributore. Telefonare 600-655. A37827
SARTORIA donne cerca abilissima lavorante. Telef. 524-897. Corso Vittorio Emanuele 78. A37771
SEGRETARI di Maggiore, Prov. Regina Margherita (Torino) cerca tornitore 26-35 anni. Presentarsi con domanda dettagliata.
SERIA ditta cerca operaio specializzato lavori carpenteria metallica fine gradualmente con massimi di capo officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4256 — Torino ». A37787
SIGNORINE, signore giovani volenterose cercansi per propaganda articolo forte consumo. Telefonare 88-082, 20-517.
SOCIETA' petrolifera internazionale cerca attivi pratici gestione chiosco carburante. Richiedasi carattere minima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7087 — Torino ». A37619
STABILIMENTO carpenteria ferro assume capo squadra per dirigere quattro operai. Presentarsi: Corsare 185. A1478
STAMPATI cercansi da stabilimento metalmeccanico, buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6383 — Torino ».
TABORETTISTA provetto macchina lavorazione legno industria serramenti assume. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6236 — Torino ».
TENDAGGIERE montatori provetti abili montatori, montatori cercasi. Tel. 796-486.
TINTORIA cerca abilissima stiratrice. Telefonare 41-329. A38368
TIPOIMPRESSORE edizioni musicali per lavoro. Telefonare 788-342.
TORNITORI paralleli cavalieri rettificatori seconda categoria. Presentarsi via Sant'Ambrogio 21. A36908
TRAPANATORI, registratori II categoria, paga massima cerca industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2297 — Torino ». A37005
TUBISTA saldatore giovane, possibilmente già iniziato alla manutenzione di macchinario di filatoria e finissaggio, conoscitore calcolatore aerei incondizionati, cercasi da importante stabilimento tessile Torino. Previsore età, pratt occupati, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3025 — Torino ». 24136
TUTTOFARE bassa oppure giovanotto assume gl. Corso Italia Filadelfia 129 bis. Telefono 205-871. A38187
TUTTOFARE lisca cercasi senza pelo cercansi anche prima servizio. Telefonare 889-887. A37496
TUTTOFARE referenziata cercasi cugini con bambino 6 mesi. Telefonare 536-862. A37338
TUTTOFARE abilissima cuoca Cherasco due ore giornaliere domenica compresa cercasi. Telef. 758-247. A37243
TUTTOFARE 26-30enne, serissima cuoca, abile, referenziata, morigerata, libera in mezzi familiari, cercasi per giovanile coniugata. Telefonare 88-376
TUTTOFARE 35-50enni abile cucina, esibile, referenziata, cercasi per piccola sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2289 — Torino ». A38026
UDICE istituisce lasc ottimo stipendio, referenze controllabili. Telef. 757-825.
VILLEGGIATURA 1000 metri; mesi luglio fino agosto, famiglia cerca istitutore. Pubblicità casella 140 A. Biella.
ZINCOGRAFO incisore cromista cercasi. Rispondere per raccomandata abile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2300 — Torino ».

PIAZZISTI, AGENTI
L. 100 per parola

A elementi introdotti in bar, caffè, drogherie, in cura « Americazza Maraino » produttrice del famoso vermut e Vetturin » effervescente rappresentiamo per zona libera in Italia ed estero. Scrivere dettagliando cosa rappresentato e zona d'influenza, indirizzando a « Scrivete », Servizio Stampa, Cuneo. 24004
ASSICURANTI giovani immediati per corso realizzare introduttori bar, esercizi vendita birra estera richiesta, possibilmente automunito Torino Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8170 — Torino ». A34448
AZ elementi disposti viaggiare Italia centro-settentrionale offresi credibile attività. Stipendio, provvigione. Esigonsi dettagli attività precedente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8373 — Torino ». A38282
AZ introduco rappresento, offresi macchine, macchine, redditizia sistemazione. Preciare casa rappresentata, confidenzialmente esaminare. Scrivere: « Pubblicità distanza 6276 — Torino ». A38293
AGENTI introduttori panificerie, pasticcerie, drogherie alimentari, cercansi zone libere. Ditta vicinanze Toscana, Catania.
ASSUMIAMO personale ingrossista propagando 3000 giornalieri più percentuale. Ser. Oldra, via Lamarmora 13.
ATTIVATO rappresentanza marmi ed pietre cerca attivo produttore con buona conoscenza articolo. Disposto associarlo attività dopo periodo prova. Indicare referenze e posti occupati scrivendo: « Pubblicità Stampa 7077 — Torino ».
CERCANSI introduttori mobilieri casalinghi negozi elettrici Torino, Cuneo, Alessandria. Adl, Asti, Alpor, via Campana 19 c.
CERCANSI piazzisti, vendita olio d'oliva in bottiglie. Offrasi retribuzione. Produtto super genuino e premi. Oleificio Ulivetto Riviera, Imperia P. A1420
CERCANSI propagandisti. Presentarsi Pensione Nova, via Carlo Alberto 29.
CERCASI produttore con automezzo ultimo trattamento. Telefonare oggi dalle 8 - 12: 250-106. A37784
CERCASI procacciatori radio tv elettrodomestici. Telef. 383-944. A38372
CONCESSIONI rappresentanza articolo sicuro cauzionato, scrivere: « Pubblicità Stampa 9477 — Torino ». A38143
DISPONIBILI vasti locali per depositi ai consegna Napoli interpellansi per eventuali offerte indirizzando dettagliate richieste, Napoli, via Carlo D' Tocco 1 A
DITTA inglese cerca rappresentante, conoscenza tedesco. Presentarsi mattino 10-13, Kanter, Hotel Ambasciatori.
ELETTRODI assessori accessibilissima primaria fabbrica cerca agenti per zone Piemonte. Chiedasi zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 202 R, AUP, Milano. 24118
FABBRICA artigiana bottoni cerca rappresentante per Piemonte veramente introdotto mercerie. Provvigione 30 per cento. Scrivere: Pubblicitas Casella 455, Torino. 24117
FABBRICA bottoni cerca viaggiatore o rappresentante introdottissimo drapperie e confezionisti Piemonte. Ottimo trattamento. Casella 305 M, SIP, Milano.
FARMACEUTICI industria torinese cerca introdotta organizzazione propagandistica per Torino. Curriculum dettagliatissimo manoscritto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ».
FARMACEUTICI concessionari qui. Interessanti specialità cercano propagandista introdotto Novara-Vercelli, residente zona, sede provvigione. Concedesi abbinamento, altro per Cuneo e provincia, eventualmente anche per gruppi specialità assimesse IRAM di produzione propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7084 — Torino ». A37473
GRANDE Società desiderando preparare quadri ancora Organizzazione, assume numero limitato elementi da avviare settore, indifferente carriera inoltre in possesso seguenti requisiti buona cultura, distinti, pratici trattazione affari, lunga residenza Torino, millecinquecento diversi da altri impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 130 — Torino ». 98
GROSSISTA importante mercerie affini Torino, cerca agente introdotto dettaglianti Piemonte. Automezzo. Referenze. Abbia conoscenza riviereschi Riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8479 — Torino ». A37802
IMPORTANTE azienda vendita parti staccate radiotelevisione desidera trattare con elementi preferibilmente abili venditori quali esclusivisti provinciali disposti emulare ed adeguatamente dotati. Dirigeranno magazzino, ufficio centrale addomanda per consegna ai pagamenti della zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 176 — Torino ». 24090
IMPORTANTE industria fonoarigie, radiofonografici, televisivi, cerca per riorganizzazione rete agenti depositari regionali o provinciali massima introduzione presso negozianti radio. Trattasi esclusiva con elementi o ditte abbiamo qualificati massimo referente che già rappresentino industria importanti settore radiotelevisione elettrodomestici. Ottime condizioni anche per concessionari esclusivi organizzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 174 — Torino ». 24089
IMPORTANTE ingrosso tessuti e confezioni cotone cerca agente esperto ramo con conoscenza e meglio residente Vercelli, Novara, Alessandria. Ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2238 — Torino ». A38187
IMPORTANTE società carattere nazionale affiderebbe agenzia con ampio deposito, una o più provincie Piemonte, a rivenditori veramente introdotti settore industria legno, mobili o arredatori per vendita interamente nuova produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino ». A38598
INDUSTRIA adatti, meccanici, sigillanti, antiscoppio, cerca rappresentanti introdotti carrozzerie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6365 — Torino ». A38460
INDUSTRIA tessile tecnica, vinilica, cumene, stabile à adesivi cerca rappresentanti introdotti. Scrivere Barbero e C. Rappresentanza d'Alba (Cuneo). A38460
INDUSTRIA meccanica introvita cerca per provincie Vercelli, Pavia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9453 — Torino ». A37875
ISPETTORE produttiva lunga pratica vendita, organizzazione, amministrativa incarico oppure rappresentanza. Possibilità finanziarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6267 — Torino ». A38495
LUBRIFICANTI industria importanza nazionale, produttrice grassi olii ci desiderebbe porre Motocoli originale Fenzy Pennia. cerca, ottime condizioni e sicura possibilità carriera, ceri ritenuto assetti, ed rimanete introdotti clientela residenti provincie Alessandria, Asti, Cuneo. Scrivere: Moralino, Genova (San Benigno). 24070
MODERNA tipografia offset rappresentabile per stampigli lavoro. Presentarsi via Vittorio 20, Torino. A38482
PIAZZISTA articolo dolciario assumesi. Ditta referenze. Pitteri, corso Regina Margherita 97. A37437
PRIMARIA industria farmaceutici cerca propagandista Torino e provincia. Carrozzina. Scrivere al « Pubblicità Stampa 202 — Torino ». 24
RADIO televisori frigo industria importanza nazionale cerca per Biella Torino viaggiatore piazzista dialogo, conoscenza clientela Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7076 — Torino ». A37435
SOCIETA' concessionaria televisori 110° assume introduttissimi negozianti Torino, Alessandria, Cuneo, Varesini conferenza ditta. Stipendio, provvigione. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2313 — Torino ». A38077
SPLENDIDO posizione, casa, posizione sempre elettromeccanico anche indipendente anche vedova 35-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7197 — Torino ». A37849

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

ARCHIVIO civile cerca ricerche, accertamenti commerciali, indagini svolgonsi « Ricerca Italia » Via Quinto 30, tel. 682-110, 682-676.
ASSIATE presente istituto specializzato informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellanzi, tel. 67 872, Carlo Alberto 49-51. 7186
AZIENDE detentrice tecnologia, artigiana, assicurano Milano, Cassar S. r. 591-781.
ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze indagini, informazioni svolgonsi stabilmente. Madama Cristina 113, telef. 687-574.
GAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-974. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione riservata, privata.

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A acquirenti, a proprietari automobilisti, aziende, rimorchi, residenti Italia settentrionale, concedesi finanziamenti immediati, cumulo, corso Re Umberto 8. 172
A automobilisti e [illegible] Assumo agenti su automezzo. Interpellatemi per ogni vostra necessità. Foti, via S. Teresa 12, telefono 830-397. 344
AFFIDATECI vendita vostra autovettura, riceverete il massimo contanti. L'Argus corso Carlo Felice 67, telef. 44-007
ALL'AUTOGOMMISTA Lagrange 15 compra da fornitori privati pneumatici nuovissimi, vendesi 1200 6 mesi, 1800 2300 non., 1400 4 mesissimi, 1200 600. Ratealoni Telefono 522-652.
ALL'AUTOSALONE Bruna e Scaglioni, via Nizza 125, assortimento autovetture Giulietta T.I. e spider, Dauphine quasi nuova, TV spider 1958, 4000, belvedere e altre occasioni. Facilitazioni pagamento.
ALL'AUTOSALONE « Montecosa », Pinerolo 9, tel. 953 [illegible] Sempre Isabella 1959 nuova, Appia coupé Fulvia, Giulietta Sprint e T.I. sminiamone, 103 nuova e semiusate, familiare 58, 600 Pregni numerosi e promozione, Dauphine 58-59, 600 nuova consegna, 1400 '53.
ALL'AUTOSALONE Sanvito e Cavaglià, corso Raffaello 15, tel. [illegible] Giulietta berlina nazionali e T. I., sprint, Dauphine, Appia prima seconda terza serie e Ylgnale; Fiat 600, 103 lusso a rateizzi, 1200, 103 familiari, nuove 500, spider T. V., autovetture nuove e d'occasione, permute, facilitazioni. 486
APPIA III serie, Fiamminia coupé, perfetto sport Zagato, forgeno Appia [illegible] presentazioni, collaudo consegna. Comodo chiamata Lancia, Benedetto e C., via Artisti 20, telef. 41-444. 70
AUTOPARO presta consegna Hillman rambler automatico, Sunbeam Alpina Spider, Sunbeam berlina, Humber super. Via Accademia Albertina 1, tel. 823-893.
AUTOMOBILISTI non preoccupatevi se la vostra vettura è vecchia o fuoriuso: ve la R.A.G.A.U.TO. Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, la pone pure o vi fornirà una nuova, diamante auto, valutando al massimo la vostra e facendovi pagare la differenza con lunga rateazione, interpellate la R.A.G.A.U.TO prima di ritenere decisivi! 95
AUTONOLEGGIO [illegible] senza autista nuove 600 Ids, 57, 1400, 1800. Mingozzi, Principe Tommaso 12, t. 40-564
AUTONOLEGGIO Desiderata Jolanda 32, 1400, 103, 600, multiple, 500, belvedere. Telefonare 773-966. 2976
BELLISSIMA 103 (1957) chiara [illegible] unici proprietari perfetto ordine, facilitazioni. Telefonare 753-572.
BELLISSIMA [illegible] nera, 800 (1959) unico proprietario perfetto ordine. Telefonare 753-575. A38549
BELVEDERE 600 [illegible] 1955 perfette condizioni [illegible]. Telef. 742-952.
BIANCHINA 500 B rottissima [illegible] corso Francia 118. Telef. 772-845.
CAMIONCINI [illegible] Alfa Romeo veicoli industriali, Colzino, Fabio 30. Telefono 47-114.

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ABBIAMO assortimento Motom, Bianchi, Mival, occasioni Umai Galletto, Garelli, Lambretta 150, Vespa, Lambretta, motocarro Lambretta semicoperto. Gino, Antonio Cecchi 57, telef. 279-981. 344
BIANCHI da Scarpatto a sole L. 20.000 patente possedere anche voi una bellissima bicicletta Bianchi. Via [illegible] 2.
CAUSA partenza vendesi MBA [illegible] nuova 500cc 450 cc. Telefonare 296-401.
CARELLINO promozionale frizione automatica nuova rilavorazione a [illegible] Provisoli: Agenzia Generale Rivoli, Bronda 44, telef. 272-519. 291
CERCO io scooter che vi distingue. Concessionario Cerese, Marconi 8.
CERCO scooter con ruota alta, oltre eccezionale stabilità. Cerese, Marconi 8.
HARLEY Davidson civile in ottime condizioni vendo. Telef. 554-238. A1444
KATAMAR il vostro bordo in plastica irriavvicinabile [illegible] prova, dimostrativo. Commissionaria Bianchi Borgarelli, Pamparana 2. 19
LAMBRETTA prontissima 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV, pacata 2%, fare e contrattazioni incorporati sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita Auto Torino N.I.A., corso Principe Eugenio 15, tel. [illegible]
LAMBRETTA prove, prenotazione, per mutui Agenzia Andino, corso Giulio Cesare 100, telef. 272-367. 240
LAMBRETTA prove, prenotazione, permutate Agenzia Ballaclarino, via Vibò 25, telef. 290-660. 240
LAMBRETTA prove, prenotazione, permutate Agenzia Rivoli, via Sette Comuni 36, telef. 662-867. 240
LAMBRETTA prove, prenotazione, permutate Agenzia Cercio, corso Regi Margherita 90, telef. [illegible] 240
LAMBRETTA prove, prenotazione, permutate Agenzia Cerchio, via Vibò 25, telef. 290-660. 240
LAMBRETTA prove, prenotazione, permutate Agenzia Franchino, piazza Repubblica 24, telef. 280-544. 240
LAMBRETTA prove, prenotazione, permutate Agenzia Mancini, via Mortaglio 17, telef. 272-148. 240
LAMBRETTA prove, prenotazione, permutate Agenzia Emiar, via G. da Verazzano 69, telef. 658-601. 240
LAMBRETTA prove, prenotazione, permutate Agenzia Pasquero, via Principe Amedeo 11, tel. 42-668. 240
LAMBRETTA prove, prenotazione, permutate Agenzia Rocca, piazza Vigliani Parella 5, telef. 779-843. 240
LAMBRETTA prove, prenotazione permutate Agenzia Turinelli, via Thaon 90, telef. 697-418. 240
MOTOCARRI MV a benzina i più economici, i più robusti, consegna rateazione. Cavalieri, via Nizza 88. 30
M.V. nuovi pronti e pronti modelli. Spiegati rateazioni. Cavalieri, corso Vittorio 26, via Nizza 88. 22600
ROMERO, via Pinerolo 51. Agenzia Rem nuovi modelli, bicicletta. Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 40
SGI 48, pure nuovi in fire 69.000 a 180.000, 175 Supermasi 202.000 e 236.000, 250 Supermax 265.000. Prenotazioni. Rosaline 3. 17303
PARQUERO consegna con minimo anticipo Lambretta 1960, comodi pagamenti, organizzazione vendita Principe Amedeo 11. Telefonare 42-668. 240
BENLA targa, vasca palestra portata 150 kg., motore 4 tempi, cambio meccanico, motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita filiale di Torino, piazza Vittoria Veneta 16. Telefonare 81-338. 12801
NUOVA 500 sei mesi vendesi. Telefonare 382 278 ore pasti. A38655
OCCASIONE 1400 metano 1959, bella 500 A rottura, turgenzini, giardiniera lusso vigilati corso Vittoria 5.
AUTOMOBILISTI non preoccupatevi se la vostra vettura è vecchia o fuoriuso: ve la R.A.G.A.U.TO. Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, la pone pure o vi fornirà una nuova, diamante auto, valutando al massimo la vostra e facendovi pagare la differenza con lunga rateazione, interpellate la R.A.G.A.U.TO prima di ritenere decisivi! 95
AUTONOLEGGIO [illegible] senza autista nuove 600 Ids, 57, 1400, 1800. Mingozzi, Principe Tommaso 12, t. 40-564
AUTONOLEGGIO Desiderata Jolanda 32, 1400, 103, 600, multiple, 500, belvedere. Telefonare 773-966. 2976
BELLISSIMA 103 (1957) chiara [illegible] unici proprietari perfetto ordine, facilitazioni. Telefonare 753-572.
BELLISSIMA [illegible] nera, 800 (1959) unico proprietario perfetto ordine. Telefonare 753-575. A38549
BELVEDERE 600 [illegible] 1955 perfette condizioni [illegible]. Telef. 742-952.
BIANCHINA 500 B rottissima [illegible] corso Francia 118. Telef. 772-845.
CAMIONCINI [illegible] Alfa Romeo veicoli industriali, Colzino, Fabio 30. Telefonare 47-114.
CERCO [illegible] qualunque automobile purchè prezzo conveniente, eventuale scambio. Vigone 44. 7414
CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, rustegli, strumenti, orologi. Più Quinto 18. 2506
COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, consegna rateizzo vetture nuove, Duphine 4 marce. Vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 223, [illegible] 2° piano.
DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce prova rateizzo permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-484.
FAMILIARE 1954, 103 TV 1956, Giulietta TI 1958 sinfonia, 103 1954 vendo. Via Nizza 23. 329
FIAT-Lancia concessionaria ARA, via Monte di Pietà 1, telefonate 43-415. Prenotazioni autovetture nuove, facilitazioni pagamento. Corso Belgio 101, telef. 890-683.
FIAT sovvenzioni auto con tariffe massima valutazione celerità. Telef. 871-628, 635-260. 21476
FORD Zodiac 1958 cambio automatico vendesi. Via Nizza 25. 329
FUORIUSCITO Ford 22 HP unito in legno vendesi. Telefonare 376-924.
GIULIETTA sprint 1958 ultima serie perfettissima vendo 870.000. Visibile corso Monteverdi 48. A37643
GOGGOMOBIL giardinetta, portata 400 chilogrammi, consumo 3.5. Agenzia, Torricelli 90. 22
IPITAUTO, San Quirico 4 bis, concede rapidissime finanziamenti su autoveicoli.
IMPIANTI Weber, gas liquidi e metano. Assistenza carburatori. [illegible] Fukra, corso Ghirri 16, telef. [illegible]
METANO, gas liquidi, pezzi impianti regolamentari, [illegible] Cremonino 26, telefono 20-352. 20574
METANO liquigas impianti perfettissimi collaudati revisione riduttori. Marinelli n. 60, telef. 32-109. 329
MINOR offresi vende 1100 E altri giardinette metalliche. Tel. 240-130.
MOTOMAUTOR Automotrice Trasloro, Rotax 327 bis, vende scad, motori vari tipi.
MOTORE nuovo 653 spinato cv, 180 cambio Ferrero, corso Trapani 170. Telefonare 561-470. 21181
NUOVA 500 mesi 6 vendesi 600.000. Telef. 382-806. [illegible]
OCCASIONE Alfa Romeo 6 marce prova rateizzo permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-484.
PANORAMA 1954, 103 TV 1956, Giulietta TI 1958 sinfonia, 103 1954 vendo. Via Nizza 23. 329
PIAT-Lancia concessionaria ARA, via Monte di Pietà 1, telefonate 43-415. Prenotazioni autovetture nuove, facilitazioni pagamento. Corso Belgio 101, telef. 890-683.
PIAT sovvenzioni auto con tariffe massima valutazione celerità. Telef. 871-628, 635-260. 21476
FORD Zodiac 1958 cambio automatico vendesi. Via Nizza 25. 329
FUORIUSCITO Ford 22 HP unito in legno vendesi. Telefonare 376-924.
GIULIETTA sprint 1958 ultima serie perfettissima vendo 870.000. Visibile corso Monteverdi 48. A37643
GOGGOMOBIL giardinetta, portata 400 chilogrammi, consumo 3.5. Agenzia, Torricelli 90. 22
IPITAUTO, San Quirico 4 bis, concede rapidissime finanziamenti su autoveicoli.
IMPIANTI Weber, gas liquidi e metano. Assistenza carburatori. [illegible] Fukra, corso Ghirri 16, telef. [illegible]
METANO, gas liquidi, pezzi impianti regolamentari, [illegible] Cremonino 26, telefono 20-352. 20574
METANO liquigas impianti perfettissimi collaudati revisione riduttori. Marinelli n. 60, telef. 32-109. 329
MINOR offresi vende 1100 E altri giardinette metalliche. Tel. 240-130.
MOTOMAUTOR Automotrice Trasloro, Rotax 327 bis, vende scad, motori vari tipi.
MOTORE nuovo 653 spinato cv, 180 cambio Ferrero, corso Trapani 170. Telefonare 561-470. 21181
NUOVA 500 mesi 6 vendesi 600.000. Telef. 382-806. [illegible]
VENDESI moto Kumi, 14.000 km. Telef. ore pasti 686-329. A1449
VESPIANO Sfinco Vespa 1e1m altri tipi ultimo sisto. Telefonare [illegible] 6B
VESPA 70.000 « Ancoria » 300 cilindrata come nuova. Telefonare 287-943.
VESPA, motofurgone Ape, modelli 1959, cambi, minime rateazioni. Tosa. Agenzia Piaggio, corso S. Maurizio 27. 75
VOLETE vomperare cambiare vendere Vespa, Ape, Motocal, Lambretta Innocenti 150, Telefonare 293-628. 20149

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A tutto interesso nascosto commerciale, senza [illegible] rilpondo prestiti a impiegati o specializzati, residenti in Torino e circondario. Amortizzamento fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 513-173.
A privato vendo [illegible] causa trasferimento. Telefonare 265 632. A38171
A fare enacchino cocire Viggiotti. Macchine su mobiletti da L. 49.000. Radio 5 calvolo da L. 22.000. Letti, Mazzini 41.
ABBIAMO [illegible] divisioni armamentario per sole L. 35 il kg. Chiari. Montevecchio 25. 907
ACCIAIO, occidentali, tagni, mensioni trovarete via Silvio Pellico 8. Telefonare 511-586. 482
ACQUISTIAMO polizze divani mobili visitate grande esposizione. Galdam, corso Vittorio 52. 853
ACQUISTO libri, pane bene, rumani, classici, Ricordi, arte, storia, politica. Telefonare 534-576 21994
AFFARONE, bellissimo salotto velluto fiore, completo 115.000, Telef. [illegible]
AL Centro Radio televisori e getione, usato garantito. Telefonare 688.255 41.89
ALL'ENTE Asse Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21451
ALLOGGIO Mobili, Galileo Ferraris 38, liquidazione causa lutto, pranzi, soggiorni. Consegna domicilio tutta provincia. Visitatori. 338
APPARECCHIATURE Radio, Ramo, corso 2, tel. 513-274, 519-527, televisori di [illegible] garantiti più dei nuovi, 17" lire [illegible] 21" [illegible] 90.000-90.000. 339
ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, arredamenti per cerimonie. Fazzella, Manzoni 18. [illegible]
ARTIGIANO esegue lavori decorazione, verniciatura spruzzo, disinfetto, lavori carta parati. Telefon. 282-168. [illegible]
ARTIGIANO vendo poltrone-letto 19.000, sedie-letto 25.000. Arc. Alberione 25, centro. 206
ATTENZIONE fabbrica mobili [illegible] commercio [illegible] Piazza Vittorio 5, Napoleone 33. 107
ATTENZIONE! Matrimoniali 40.000, salotto 30.000. Lagrange 29 (cortile). Frittoni 13 C. 3319
CANE lupo sel. [illegible] razzia, buon trattamento. Telef. 70-466. A37836
CASA del Mobile, Casa del Risparmio. Facilitazioni, Visitatori via Bogino angolo via Cesare Battisti. Telef. 553-497.
CAUSA trasferimento vendo televisore Philips 17" acquistato da cinque mesi. Telefonare 683-089. A38462
DERBO mobili ufficio, moderni, barocco, Rinascimento, bronzo stato. Telef. 531-974
GALLERIONE figurine Liebig vendo. Telefonare 881-620 ore pasti. [illegible]
CONCEGLIANO lunga rateazione finanziamenti su polizze previsti. Tel. 531-818.
GUGGIOLI pastori tedeschi adulti addestrati difesa personale, vendo. Allevamento Della Rotunda. Telef. 881-101.
DISCOTECA [illegible] cercasi, rimettitte, pieghevoli, tavolini legno, metallo. Prodotti Regnitti, Richiedete cataloghi: Alaia, Vinzaglio 5. [illegible]
DISCHI vasto assortimento novità, classici, musica leggera, grande da Cucciolo, pianoforti, via Lagrange 2. Tel. [illegible]
DUPLEX macchina magliaria forma grecidale. Modelli recenti, possibilità infinite. Regiser S. telef. 225-900. 256
FALEGNAMERIA fratelli Crepaldi specializzati fabbricazione guardaroba [illegible] 20.000, sel 60.000. Pianalacqua 6. Telefonare 531-915, [illegible] Assortimento. Interpellateci. A.25698
FORNICO [illegible] eccellente 2. 600 kg. Via Monferrato 18, Torino.
FOTOGRAFI, abbiamo migliori marche e prezzi notevolmente ribassati, cambi. Grimaldi, Firenze 37, telef. 272-859.
MACCHINE scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendesi 10-18.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 3031
MAGLIAIE: Duplex macchina magliaria insuperabile, produzione di più. [illegible] modelli, meravigliosi. Rateazioni. Insegnamento. Bogino 5, telef. 522-830.
MAGLIERISTE, migliori macchine ramie pesco. Rateazioni. [illegible] Capital. Consolata 8. Bobbinatti, accessori.
MOBILI « Cassinella » vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 533-107.
MOBILI, lavorazione di Cantù, tinte e contorni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6795
MOBILI Modena, via Garibaldi 5, è la ditta che vende. Visitateci. 414
MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali, cause immobilizzo stabile, lunga rateazioni. Corso Emilia 126.
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, assortimento camere, sale, lampade, Chippendale, moderne 97.000, salotti [illegible] soli 15.000. 16784
MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, tel. 538-815: tinelli 28.000, camere 98.000, armadiosi 90.000, rateazioni. 20448
MOBILIFICIO Diliscuso, Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, [illegible] camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Pagamento 6, telef. 756-892. 11043
MOBILIFICIO Crap, 30 rate, vendita propaganda, camere da 80.000; tinelli da 22.000 Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appennini, Garibaldi 8, cortile.
MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Largo Po).
MOBILIFICIO Rivoa, Barbaroux 16. Arredamenti [illegible] poltrone 36.000, non sopranno 28.000, camere 90.000, cucine formica, divanletto 19.000. 22388
OCCASIONE vendo camera matrimoniale causa partenza ultimo grezzo. Telefonare 263-817. A38471
OCCASIONI garantite ogni tipo macchine cucire. Lire 6000 in più Canavesio, Re Umberto 11, telefonare 518-077.
OCCASIONISSIMA vendo macchina per maglieria 12/100 rotiliana. Tel. 797-878
OCCASIONISSIMA ottimo sala pranzo privato trasloco vendo miglior offerente. Telefonare 570-896. A38148
PANFILO Baglietto motori usati per quattro sedia 50 hp, vetro Marconi, gratteri letti due quaranta vendesi 2.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7085 — Torino ». A37478
PIANOFORTE causa cede buona marca acquisto contanti. Telefonare 888-109.
PIANOFORTE posto vendo occasione 150 mila oppure cambio con verticale. Piatino, via Po 8. A38390
PIANOFORTE a Coda [illegible] Lagrange 2. telef. 555-213. Arrivi novissimi modelli, mobile, garanzia, facilitazioni, studio 45.000. 419
PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consegno, Po 20. Telefonare 882-786. 9043
PRIVATO vende abito moderni, usati, taffetas, giacca, [illegible] 589-062.
PRIVATO vende sala pranzo radica camera due letti acero, ottimo stato. Telefonare 587-873. A37207
TAGLIAUNE, separato signora, eleganti, moderni 18.000, 19.000. Reggeri, Savoia 54 72
TELEVISORI seminuovo marca Galaxy 21 pollici cambio con frigo. Tel. 764-346.
TELEMUSICI a transistori, novità speciale schermo nero, cambio radio Mostri Radio. Madama Cristina 36.
**VEN

ULTIME NOTIZIE

A CENT'ANNI DALLA LEGGENDARIA IMPRESA

Genova celebra la partenza dei Mille

Presenti alla manifestazione i Comuni decorati al valor militare - L'orazione ufficiale dell'on. Pacciardi

Genova, giovedì sera.

Genova ha celebrato questa mattina solennemente il centenario della partenza dei Mille per la Sicilia, inserendosi così di diritto nel vasto programma nazionale predisposto per la commemorazione del centenario dell'unità d'Italia. La scogliera di Quarto questa mattina ha mutato il suo volto antico, ma il monumento che sopra vi è stato eretto perpetua nel tempo il ricordo di una delle più meravigliose imprese che la storia ricordi. Nel 1860 uomini, male armati e male equipaggiati, ma sospinti da un unico slancio e guidati da uomini d'eccezione, si imbarcavano su due piroscafi che il patriottismo di un genovese, il Rubattino, aveva offerto alla spedizione.

Tutto questo è stato ricordato nel corso di una grande manifestazione che alle 11 la città di Genova offre in memoria e a commemorazione di una data storica per la quale essa si sente particolarmente orgogliosa. Rappresenta il governo il ministro degli Esteri, on. Antonio Segni, che ieri sera è giunto a Genova proveniente da Roma.

Con il ministro degli Esteri erano presenti il sen. Franco Varaldo, in rappresentanza del Senato, l'on. Filippo Guerrieri, in rappresentanza della Camera, il sottosegretario agli Esteri on. Carlo Russo, l'ambasciatore d'Inghilterra, Clarke, l'ammiraglio Gastone Minotti, comandante dell'Alto Tirreno, il generale Valenta, comandante la zona militare Nord-Ovest di Torino, oltre, naturalmente, a tutte le autorità cittadine.

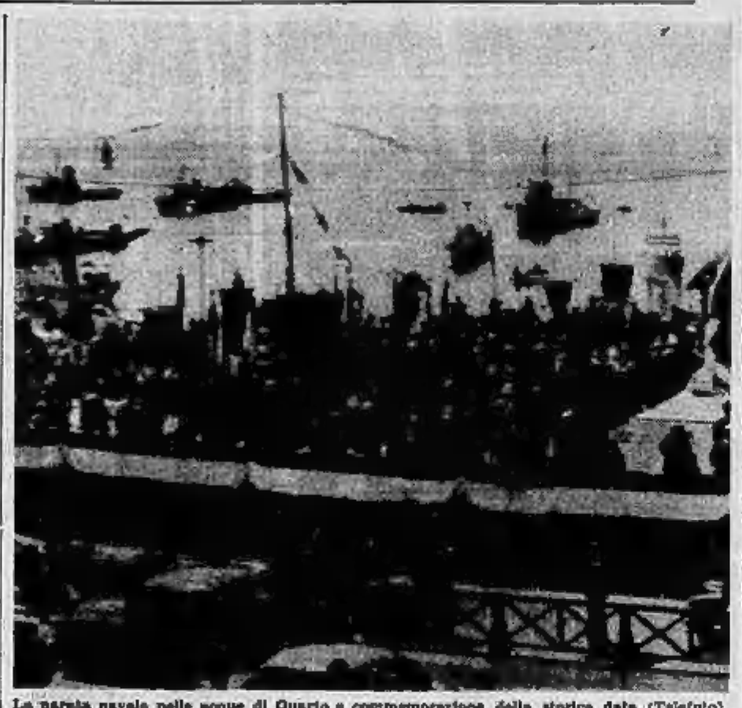
Hanno partecipato alla manifestazione i comuni decorati al valore militare, i comuni e le quattro province liguri, le civiche rappresentanze di Milano, Torino, Bergamo, Bologna, Pavia e la rappresentanza della Regione siciliana, con a capo l'on. Dantoni.

La giornata ebbe inizio con il raduno alla spicinata dell'Acquasola dei gonfaloni dei comuni decorati e delle varie rappresentanze per prendere allo scoprimento del monumento a Goffredo Mameli, nei giardini di Piazza Corvetto. Qui parlò il prof. De Andrei, presidente del comitato per le celebrazioni. Alle 10 ebbe inizio la sfilata del corteo, con sosta al monumento a Garibaldi, in piazza De Ferrari, al sacrario del Palazzo monumentale e al monumento dei Caduti in Piazza della Vittoria.

Alle 11, allo scoglio di Quarto, dopo il saluto del presidente dell'Associazione dei comuni decorati, on. Vittorio Pertusio, l'oratore ufficiale, on. Randolfo Pacciardi, ha tenuto il discorso commemorativo, al quale è seguita una parata navale nello specchio acqueo prospiciente.

L'on. Randolfo Pacciardi, nella sua smagliante orazione, ha esaltato la leggendaria impresa che doveva portare un decisivo contributo all'Unità d'Italia. L'oratore si è diffuso nel racconto della spedizione e delle sue vittoriose tappe che dallo sbarco a Marsala dovevano portarlo fino allo storico incontro di Teano, lumeggiando una data parola in figura di Garibaldi, ideatore e conduttiero impareggiabile della valorosa spedizione.

Nel pomeriggio proseguiranno le manifestazioni con la chiusura del Convegno di studi risorgimentali, che si terrà nella Sala del consiglio di Palazzo Turzi, e con il raduno dei gonfaloni decorati e delle rappresentanze al Teatro comunale dell'opera, dove alle 18 avrà luogo la premiazione degli alunni vincenti dei concorsi banditi dal comitato promotore genovese e dall'Associazione nazionale comuni decorati quindi un concerto di musiche verdiane.



La partita navale nelle acque di Quarto a commemorazione della storica data (Telefoto)

L'odierna ripresa dei lavori a Montecitorio

Tambroni, Leone e il gruppo d. c. contrari ad un nuovo voto sul governo

Ma è probabile che il presidente dell'Assemblea, pure respingendo la pregiudiziale sollevata dall'opposizione, faccia svolgere una breve discussione da concludere senza un vero e proprio voto di fiducia - Nuove battute polemiche tra socialisti e socialdemocratici

Roma, giovedì sera.

Questo pomeriggio, alle 17, la Camera riprende i suoi lavori: si prevede che dopo sedici giorni di discussioni, di polemiche, di scontri fra l'una e l'altra politica, la Camera potrà riprendere in sua attività legislativa e dare l'avvio alle numerose leggi, piccole o grandi che siano, che giacciono sui tavoli della presidenza e delle commissioni parlamentari. Ma non sarà così: con ogni probabilità si discuterà per tutto questo pomeriggio, e ancora per tutta la mattinata di domani, se il governo Tambroni di oggi è lo stesso di quello che si presentò quattro settimane fa alla Camera dei deputati e da cui ottenne il voto di fiducia. Evidentemente i gruppi di opposizione vogliono arrivare ad un voto per dimostrare che il governo Tambroni è condizionato dai missini e per trarne motivo di ulteriore polemica.

In verità questo stato di cose non è affatto contestato: anzi la stessa direzione democristiana ebbe a prenderne atto, con le necessarie cautele, quando il governo si presentò a Palazzo Madama (dove la votazione diede un analogo risultato anche se al Senato i voti missini non furono determinanti). E perciò molti si chiedono: qual è lo scopo che si ripromettono i gruppi di opposizione?

All'inizio della seduta di oggi il presidente Leone darà lettura delle due lettere inviategli a suo tempo dal presidente del Consiglio: la prima, che reca la data dell'11 aprile, dà notizia della decisione del governo di dimettersi, dell'invito del Capo dello Stato a restare in carica per l'ordinaria amministrazione, del durato del Capo dello Stato con cui sono accettate le dimissioni dei ministri Pastore, Bo e Aiuto e con cui è affidato l'interim dei Trasporti all'on. Ferrari Aggradi. Con la seconda lettera si rendono note la decisione del Presidente della Repubblica di respingere le dimissioni del governo e di invitare Tambroni a presentarsi senza indugio al Senato.

Primo a prendere la parola sarà il socialdemocratico onorevole Paolo Rossi, il quale sosterrà la tesi secondo cui il governo Tambroni non è lo stesso che si presentò alla Camera. A dire il vero, come già ieri notammo, effettivamente fra Montecitorio e Palazzo Madama qualcosa, particolarmente nel programma, è mutato rispetto al governo Tambroni che si presentò alla Camera con un programma piuttosto ambizioso e distesso, mentre al Senato quel programma fu molto limitato sia nell'ampiezza legislativa, sia nel tempo.

Il democristiano Resta, che prenderà la parola subito dopo, contesterà questa tesi, sostenendo che niente di nuovo è intervenuto a richiamandosi alla decisione del Presidente della Repubblica, di rinviare Tambroni «senza indugio al Senato», sia allo stesso ordine del giorno votato dal d.c. La decisione del Capo dello Stato è esplicita: se egli avesse voluto rinviare il governo anche alla Camera — sostengono i democristiani — invece che nominare soltanto il Senato avrebbe dovuto dire «il Parlamento».

Senonchè questa tesi è contestata dal liberale Bozzi che è un purista ed ha l'argomento pronto. Non discutiamo — egli afferma — sul governo vecchio o nuovo che sia; noi discutiamo sulla dichiarazione programmatica fattaci alla Camera e su quella assolutamente diversa fatta all'altro ramo del Parlamento.

Quest'argomentazione, naturalmente, è pur essa respinta dal d.c.

Nell'ordine del giorno con cui la Camera accordò la sua fiducia al governo Tambroni — dice l'on. Resta — era esplicitamente indicata la limitazione con cui si accordava quel voto: in esso era infatti detto che «il partito di maggioranza relativa ha il dovere di assicurare al Paese un governo che affronti più urgenti problemi dell'amministrazione dello Stato e partecipi attivamente a una politica di pace e di sicurezza, assicurando la presenza dell'Italia di fronte alle imminenti scadenze internazionali».

E' a questo punto del dibattito che il presidente della Camera dovrebbe prendere una decisione: esattamente come fece Merzagora al Senato che rigettò la pregiudiziale, richiamandosi, però, all'autonomia dell'altro ramo del Parlamento. E' tuttavia probabile che Leone, pur dichiarandosi contrario alla pregiudiziale, faccia svolgere sull'argomento una breve e serrata discussione da concludersi con un voto per alzata e seduta, senza, cioè, un vero e proprio voto di fiducia.

Si ritiene che alla fine i gruppi di opposizione finiranno con l'accettare tale soluzione. Del resto, essi non si sono mai fatte molte illusioni sull'eventualità che il governo possa avere fastidi dal voto. Tra i democristiani uno solo ha fatto sapere che non sarà in aula: si tratta dell'ex ministro Pastore che, come si ricorderà, si dimise la sera stessa in cui Tambroni ottenne la fiducia con i voti missini. Egli ha chiesto congedo al presidente della Camera per motivi di salute.

Più difficile, invece, la situazione appare nella commissioni parlamentari dove, a seguito della nuova maggioranza, il governo non raggiunge più il «quorum» per eleggere i presidenti delle commissioni, non solo, ma dove l'opposizione potrebbe votare contro bilanci e le altre leggi già dinanzi alle commissioni. E' infatti da tenere presente che in ben quattordici commissioni la dc non ha la maggioranza neppure con l'ausilio dei missini. Nella commissione del Bilancio, nella quale è in ballo lo stesso Presidente del Consiglio, che ha conservato il portafogli di tale dicastero, il governo è ad esempio, in netta minoranza: 14 contro 17.

Per completare il quadro della giornata politica, vi è infine da segnalare il rincrudirsi della polemica fra socialisti e socialdemocratici. Dopo l'articolo di Riccardo Lombardi, che rispondeva duramente a Saragat per la richiesta di «sganciamento» dai socialisti dai comunisti, nei sindacati e sulle amministrazioni comunali, Saragat si era lanciato. Ma uno dei direttori della Giustizia, è intervenuto declamando nella polemica e siccome l'esponente socialista aveva ammonito il leader dei psdi a non farsi illusioni, perché il psi non si spiegherà quali posizioni vi sono per un movimento socialista, oltre quella socialdemocratica e quella comunista (che dal socialismo è la degenerazione)».

A sua volta la direzione socialdemocratica ha approvato ieri una nuova decisione con la quale si riafferma la necessità «di costituire un governo di centro-sinistra, un governo dei psdi, pri, con l'astensione del psi». E perciò molti si domandano stamane come si concilia la posizione di Saragat che chiedeva «garanzie» per l'atteggiamento dei socialisti, con quella della direzione che mostra di gradire l'appoggio senza condizionarlo a «garanzie».

Pallecchia

Il colloquio Gui-Malagodi

Roma, giovedì sera.

L'on. Gui ha smentito come del tutto infondate e tendenziose le illazioni tratte da alcuni giornali sul contenuto del colloquio da lui avuto ieri con l'on. Malagodi, su richiesta di quest'ultimo. (Ansa).

La relazione del presidente all'assemblea dell'Unione Industriale

Dieci anni di progressi per l'industria torinese

Dal 1950 ad oggi, quadruplicata la produzione automobilistica, triplicata l'attività edilizia, raddoppiata l'erogazione di elettricità. In città e provincia, gli occupati sono aumentati da 650 mila a 800 mila. Le ore di sciopero sono scese da 8 milioni a poche centinaia di migliaia. L'attività dell'Unione nel campo dell'istruzione professionale - Il dr. Gurgo Salice rieletto presidente

Si è svolta stamane nella sede di via Vela l'assemblea generale ordinaria dei delegati dell'Unione Industriale di Torino. Il presidente, dr. Ermanno Gurgo Salice, ha esposto un'ampia relazione, tracciando una sintesi dell'attività svolta dall'Unione Industriale di Torino nel decennio della sua presidenza.

Il relatore ha osservato che i rapporti sindacali, a Torino, sono divenuti più degni di una comunità civile e democratica. Di pari passo con l'aumento delle retribuzioni e con il miglioramento delle altre condizioni di lavoro, gli scioperi si sono ridotti da 8 milioni di ore perse nel 1950 si è passati a poche centinaia di migliaia nel 1959.

A Torino, in molte aziende, le retribuzioni toccano le punte più elevate di tutta Italia, ed anche nei confronti dell'estero sono a livelli particolarmente alti. Una indagine periodica sulle retribuzioni è fatta, eseguita dall'Unione Industriale, ha dimostrato che il costo orario del lavoro sale abbastanza facilmente, da noi, a circa 660 lire, superando spesso il livello tedesco, olandese e persino francese ed inglese.

Il presidente dell'Unione Industriale ha quindi accennato al problema degli oneri contributivi, lamentando il peso sull'economia di un sistema di sicurezza sociale sproporzionato, inefficiente, ingiusto.

«Noi — ha affermato — non protestiamo contro la finalità, bensì contro i mezzi e la forma di applicazione della sicurezza sociale in Italia, perché questa sicurezza sociale è assai poco sociale e per niente sicura. Si tratta, comunque, di un grosso problema, a proposito del quale datori di lavoro e lavoratori forse avrebbero molto da guadagnare creando un fronte unico di difesa».

L'oratore ha successivamente passato in rassegna quanto è stato fatto nell'ultimo decennio per risolvere alcuni importanti problemi sindacali ed ha ricordato in special modo gli accordi per il conglobamento e la scala mobile.

«Troppo spesso — ha osservato — la libera contrattazione sindacale è però sconvolta da interventi legislativi che regolamentano, senza approfondire la discussione, una materia delicata, dove non bisogna confondere la apparenza con la realtà». La riduzione degli orari di lavoro a parità di retribuzione è uno degli argomenti per i quali una legge provocherebbe più danno che vantaggio.

L'Unione Industriale ha dedicato grandi sforzi e mezzi all'istruzione professionale a Torino: l'Ipiaca è del 1952 e dello stesso anno è il Cnaima, particolarmente concepito per le medie e piccole aziende; del 1955 è la Scuola Giancarlo Camerana. Questi sono gli eventi più appariscenti di un'azione quotidiana a favore dell'istruzione professionale, per migliorarne gli aspetti qualitativi e quantitativi, azione che non sarà interrotta e che permetterà a Torino di divenire sempre più un centro ideale per l'occupazione.

Il dott. Gurgo Salice ha in seguito ricordato che l'Unione svolge un'ampia attività propulsiva per la risoluzione di molteplici problemi nel campo economico e culturale e, comunque, di prestigio cittadino che hanno un rilievo indiretto per gli interessi dell'industria. Tra l'altro, il Presidente ha citato il contributo dato allo studio dei problemi delle comunicazioni stradali (autostrade Ceva-Savona e Torino - Ivrea - Valle d'Aosta), alla realizzazione dei trafori alpini (segnatamente quelli del San Bernardo e del Frejus), al miglioramento delle comunicazioni aeree. Si è inoltre soffermato sulle iniziative di carattere economico assunte sul piano locale, rilevando la benemerita attività di Torino-Esposizioni, la ricostituzione dell'Ente Italiano Moda, l'affermazione delle manifestazioni e mostre della produzione. Cospicuo è stato l'apporto dell'Unione a favore degli istituti superiori di istruzione (nuove sedi del Politecnico e dell'Università, ampliamenti del Collegio Universitario, creazione della Scuola di Applicazione di Tecnologia ed Economia Industriale).

Il Presidente ha quindi affermato: «Mi auguro che una parte, sia pure piccola, del meraviglioso progresso economico della provincia di Torino negli ultimi dieci anni sia dovuta anche all'attività dell'Unione Industriale. In un decennio si è quasi quadruplicata la nostra produzione automobilistica, è raddoppiata la produzione siderurgica, è triplicata l'attività edilizia, si è moltiplicata per due l'erogazione di energia elettrica e l'occupazione provinciale è aumentata poco meno di 200 mila unità, di cui forse 130 mila nella sola industria. Gli occupati in provincia di Torino all'inizio del 1960 erano circa 650 mila, di cui 350 mila nell'industria; attualmente sono più di 800 mila, di cui quasi 500 mila nell'industria. In dieci anni l'economia torinese ha fatto passi da gigante ed è ora prospera come non mai, anche se gravi difficoltà restano da superare».

Concludendo, l'oratore ha lamentato il progressivo inquinamento dell'economia italiana per effetto dello statalismo, osservando che è necessario trovare un modus vivendi dell'economia privata con l'economia pubblica, avviandosi verso una maggiore collaborazione.

Al termine della relazione, che è stata calorosamente applaudita, i delegati hanno proceduto alla nomina delle cariche per il prossimo biennio. Il dott. Ermanno Gurgo Salice è stato rieletto presidente.

In tono minore la serata inaugurale

Poche al festival di Cannes le stelle di prima grandezza

Ma altre sono attese nei prossimi giorni - La principessa Grace era raggiante: Ranieri ha deciso di sopprimere il tiro al piccione Una piccola disavventura di Annette Vadim e Micheline Presle

La giapponese Michiko Kyo, l'americana Lenyce Hale e la russa Jo Savina posano per i fotografi dopo il loro arrivo(ari a Cannes, per il Festival (Telefoto a «Stampa Sera»)

Cannes, giovedì sera.

Sarà il tempo ancora molto fresco, il mare pallido, sarà che è il tredicesimo e, lusurrano i superstiziosi, il 13 porta male, ma questo Festival è cominciato in tono minore. Pur proiettandosi un colosso come *Ben-Hur*, ieri sera all'apertura la stalla di una certa grandezza erano assai poche: Silvana Mangano, pallidissima, con i capelli color carota, accanto ad Alberto Sordi, l'eroina della serata Haya Harareet, in un sontuoso abito di raso bianco e verde mare, con i capelli gonfi, il volto sapientemente truccato, molto diversa dalla ragazzina scialba che abbiamo conosciuto tre anni fa in questa stessa sede. Annetta Vadim, scapigliata alla B.B., sarebbe passata quasi inosservata se non avesse tanto un abito rosso-fiamma così vistoso da essere scissato soltanto da quello di velluto color mandarino di Annabella Buffet.

Nel pomeriggio Annetta e Micheline Presle avevano avuto una piccola delusione iniziale: arrivate in aliscafo al campo della Bocca, nessuno era ad aspettarle, e solo dopo una serie di telefonate gli organizzatori avevano inviato una delle macchine nere di rappresentanza a prenderle e portarle all'albergo. Sono giunte verso le 19 piuttosto seccate dell'indifferenza degli ammiratori.

Una vera sorpresa sono state invece, alla proiezione di gala di *Ben Hur*, la Bogum, che l'anno scorso non si era lasciata vedere, e i Principi di Monaco, giunti in lieve ritardo a sfuggiti rapidamente ai *flashes* degli ormai disattenti fotografi. Ma all'uscita, Grace, tornata Grace Kelly, ha avuto il più caldo successo personale: era così bella, tutta in bianco anche lei, con il più cinematografico dei suoi antichi sorrisi, rivolti alla folla e poi al marito. Aveva l'aria di dire «grazie». E ne aveva di che: durante la giornata era stata decisa la soppressione a Montecarlo del tiro al piccione, uno dei primi desideri espressi dalla bionda signora di Ranieri. Questa abolizione costerà molte decine di milioni alle casse del piccolo Stato, ma trentamila piccioni avranno ogni anno la vita salva per merito della sensibile principessa.

Il risvimento offerto dalla M.G.M. dopo la proiezione di *Ben Hur* — e cioè verso le 2 di stanotte — mala organizzato e male diretto, non merita nessuna cronaca particolare. L'unica coppia di qualche rilievo, Haya Harareet e il regista William Wyler, è stata barbagliata da *flashes* e da interviste. Chissà perché, forse perché Haya è alta e giovane, mentre W. W. è piccolo e anziano: ci fanno pensare all'altra coppia cinematografica, Julietta Greco e Darryl Zanuck.

Forse per l'ora tarda e per la stanchezza generale non sono state inaugurate in anteprima le «floralies»: la Bell del Casinò, tutta ornata di piante e fiori di cinque continenti, riserva il suo segreto che sarà svelato ufficialmente stamane alle 11.

Dopo di che si andrà alla conferenza-stampa di William Wyler e al film pugilistico *Il 5° cerchio*, che dovrebbe giovarci una ragazzina prodigio di 15 anni. Alcuni attori e attrici, fra cui Haya Harareet e Silvana Mangano, andranno a colazione dalla Bogum a Villa Yakimour.

Stasera il primo film del Messico, di Bunuel. Un collega uscendo diceva ieri: «Per fortuna che ci sono soltanto più sedici giorni». In mancanza di belle attrici e di animazione cinematografica, oggi gli snob andranno alla vernice dei quadri «nuovi» di Buffet: sono sempre ugualmente tragici, spogli, deprimenti. La loro quotazione è parecchio discesa. Notizia consolante: è attesa Maria Callas.

Maria Rossi

"Cinque milioni o uccideremo tuo figlio..."

Bomba al tritolo contro la casa di un commerciante a Monsummano Terme

Nessuna vittima, ma panico tra gli abitanti della cittadina e alcuni danni - Il gesto dei ricattatori, attuato a un anno di distanza, vorrebbe suonare come sinistro ammonimento

Montecatini, giovedì sera.

(d. p.) Con una grossa bomba piazzata dinanzi alla casa della vittima prescelta alcuni ricattatori si sono rifatti vivi a un anno di distanza dalle loro minacce, nella tranquilla cittadina di Monsummano Terme.

Questa mattina alle 4 circa una violentissima deflagrazione faceva balzare dal letto tutti gli abitanti di via Battisti, nella zona detta «Le Case». Per un raggio di circa trecento metri i vetri delle finestre sono andati in minutissimi frantumi, mentre le persiane, per lo più a forma di saracinesca, sono state scardinate e contorte. Nel giro di pochi minuti la strada era gremita di gente e subito ci si rendeva conto dell'accaduto: la facciata della villetta in cui risiede il commerciante Guglielmo Barni, appariva completamente devastata. La porta d'ingresso era scomparsa e l'interno stesso appariva devastato. Una grossa buca, a pochi centimetri dalla soglia, stava chiaramente a indicare ove l'esplosione si era verificata.

Fortunatamente non si lamentano feriti.

Immediatamente sono ritornati alla mente gli episodi di un anno fa, che il tempo aveva quasi fatto dimenticare. Tutto cominciò nel luglio scorso, con una serie di lettere anonime e di telefonate che terrorizzarono i Barni. «Consegnaci cinque milioni o uccideremo tuo figlio», dicevano strane lettere, scritte con caratteri a timbro, che la posta recapitava con una certa regolarità. E oltre alle lettere giungevano le telefonate. Una voce, sempre la stessa, ripeteva: «Consegnaci cinque milioni o uccideremo il tuo Riccardo», e si spiegavano le modalità per la consegna del denaro, ingiungendo di non far parola con nessuno.

Il terrore era entrato in casa Barni, un terrore che doveva prolungarsi per parecchi mesi. Il commerciante provvedeva ad allontanare il figlio quattordicenne, nascondendolo presso parenti, mentre i carabinieri iniziavano le indagini. Ma dei ricattatori nessuna traccia.

Poi tutto cessò e si cominciò a pensare alla possibilità che si fosse trattato di uno scherzo da parte di qualche giovinastro. Fino ad oggi nessun segno aveva fatto pensare alla possibilità che i ricattatori sarebbero tornati all'assalto. Poi, il fatto di questa notte: la grossa bomba piazzata proprio davanti alla porta di casa, una bomba che non ha lasciato schegge, probabilmente formata da tritolo, senza involucro, con l'esclusivo evidente scopo di intimorire il commerciante e ricordargli che i ricattatori sono sempre vivi e più che mai pronti a porre in atto la minaccia dello scorso anno.

Un delitto?

Scheletro rinvenuto in una cantina a Occimiano

Valenza Po, giovedì sera.

Durante i lavori di demolizione di una casa in via Vittorio Emanuele, a Occimiano, gli operai hanno rinvenuto uno scheletro umano, che si trovava sepolto a mezzo metro di profondità nella cantina del fabbricato. Non si è potuto stabilire il sesso dello scheletro. L'ufficiale sanitario di Occimiano ha dichiarato che la morte risale a circa un secolo fa.

Si preannuncia subito trattarsi della vittima di un delitto. La posizione dello scheletro, infatti, fa supporre che il cadavere sia stato sistemato accuratamente nella buca scavata nello scantinato. La casa, di proprietà del signor Alfredo Cavallero, residente a Torino, è stata costruita nel 1920.

Madre di tre figli uccisa da un'auto

Mondovì, giovedì sera.

Una donna madre di tre figli è rimasta vittima di un mortale incidente verificatosi stamane verso le 12 alla periferia di Mondovì.

La signora Angela Barale in Basso, residente presso il Santuario di Vicoforte, mentre si accingeva ad attraversare di corsa la statale 28 per salire a bordo di un'autocorriera, è stata travolta da un'«Alfa Giulietta» pilotata dall'industriale Giuseppe Borea di Albenga, il quale, proveniente da Ceva, era diretto verso la nostra città. La donna è deceduta mezz'ora dopo, in seguito alle gravi ferite riportate, alla Clinica Bosio.

Si rovescia con l'auto sull'orlo d'un burrone

Savona, giovedì sera.

Una paurosa avventura, conclusasi, fortunatamente, senza gravi conseguenze, ha vissuto questa notte sull'autostrada Genova-Savona una famiglia savonese.

Giovanni Zignago, di 36 anni, la moglie Emma Milano di 28 anni, il loro figlio di due mesi, a bordo di una «600» provenivano da Genova diretti a Savona. Nel pressi di Varazze, l'uomo, che era alla guida della macchina, veniva colto da sonnolenza, la vettura non controllata abbandava paurosamente e, dopo avere cozzato contro un albero, si rovesciava sul ciglio di un burrone profondo oltre 80 metri.

Dai rottami della macchina usciva incolume il conducente che provvedeva ad estrarre il figlioletto, rimasto indenne, e quindi la moglie leggermente ferita. Con una macchina di passaggio la donna veniva trasportata all'ospedale di Savona dove le riscontravano contusioni varie guaribili in una quindicina di giorni.

Epigoni di Ebe Roisecco oggi in tribunale a Vercelli

Costò 17 milioni al mediatore malato l'avventurosa gestione della figlia

Lettere autografe di ministri e sottosegretari circa una licenza d'esportazione di riso convinsero la signorina a finanziare la redditizia attività della SACER, conclusa con un dissesto - Imputati di truffa due coniugi ed il loro socio

Vercelli, giovedì sera.

Si celebra oggi, davanti al giudici del nostro Tribunale, il processo a carico dei coniugi Roberto Ibertis, di anni 51, ed Enrica Circo, sua coetanea, da Vercelli, e del quarantottenne Michelangelo Germano, da Biella. Sono imputati di truffa nei confronti della signorina Anna Maffei, figlia di un noto mediatore di riso di Oicenengo.

Secondo l'accusa, nel periodo novembre '56-dicembre '58, i tre avrebbero truffato l'Anna Maffei, di ben 17 milioni e mezzo di lire, allo scopo di finanziare una società per la esportazione di riso, la Sacer, creata nel dopoguerra dal Germano ed in cui si inserì nel 1953 l'Ibertis.

La vicenda Sacer per un certo verso è affine al «caso Roisecco». Anche negli affari del Germano ricorrerebbero infatti i nomi di alcune personalità politiche il cui interessamento fu sollecitato per ottenere licenze di esportazione.

All'origine della avventura della Maffei starebbe una di queste favolose esportazioni all'estero e precisamente negli Stati Uniti d'America. I coniugi Ibertis che avevano mal investito nella società 21 milioni, riuscivano a far entrare nel giro dell'affare anche Anna Maffei in quale sostituiva nell'attività il mediatore di riso, nel periodo novembre 1956-dicembre 1958, il padre Giovanni, gravemente ammalato.

Fra gli atti prodotti dal curatore fallimentare, dottor Folini, e allegati a quelli processuali, figurano una lettera originale che il 18 marzo 1955 il Ministro dell'Agricoltura inviava al compianto sen. Sturzo, interessatosi della questione, a proposito della possibilità della Sacer di esportare riso senza addirsi all'Unione esportatori riso e tramite l'Ente Nazionale Risi, nonché scambi di corrispondenza con i ministri Medici e Colombo e con il sottosegretario Sullo.

La presunta acquisizione di favori da parte di taluni uomini politici e le aperture di credito all'estero per concludere affari furono le ragioni addotte dagli imputati per convincere l'Anna Maffei a prestare denaro con impegno di restituzione a buon interesse. Dopo un primo prestito di mezzo milione ne seguirono altri. La Maffei nella speranza di poter recuperare il denaro, che prestava all'insaputa del padre, sempre infermo, fu ben presto presa nel vortice dell'affare. E così in più riprese versò ai coniugi Ibertis complessivamente 15 milioni e 900 mila lire (molto meno secondo la difesa) ed al Germano un milione e 800 mila lire.

Verso la fine del 1958 Giovanni Maffei, guarito, chiedeva alla figlia il rendiconto dell'attività e s'accorgeva dell'ammanco. Nell'ottobre 1957 il mediatore inviava alla Procura della Repubblica un esposto-denuncia sulle circostanze sopra riferite. La Magistratura affidava al maresciallo Druetto, della squadra giudiziaria dei carabinieri, l'incarico dell'inchiesta.

Difensore dei coniugi Ibertis è l'avv. Piazzano di Vercelli, del Germano l'avv. Bunder di Biella. La signorina Maffei si è costituita parte civile con il patrocinio dell'avv. Orazio Quaglia del Foro di Torino.

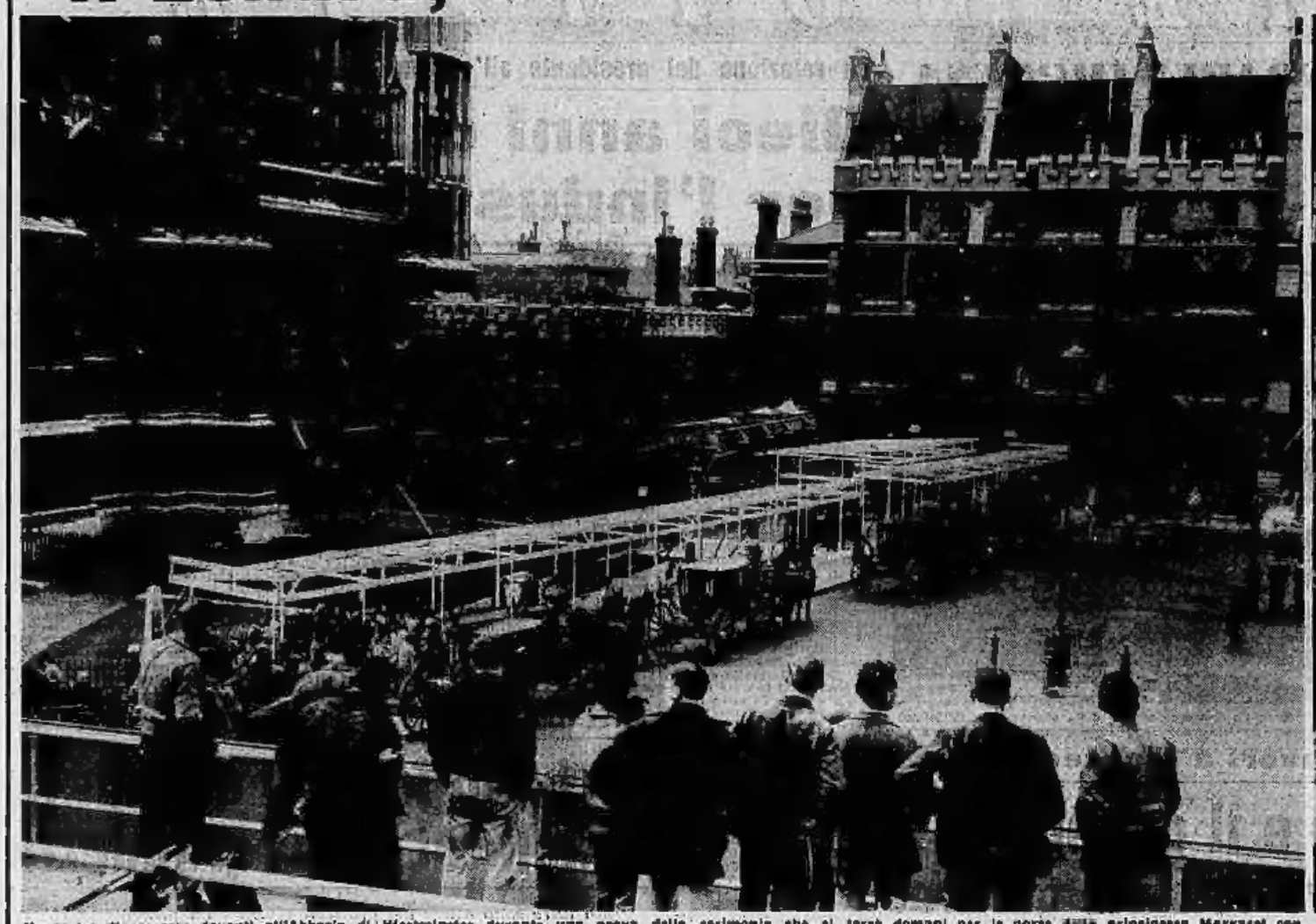
Ricercati in Val Tanaro gli autori d'una rapina

Ceva, giovedì sera.

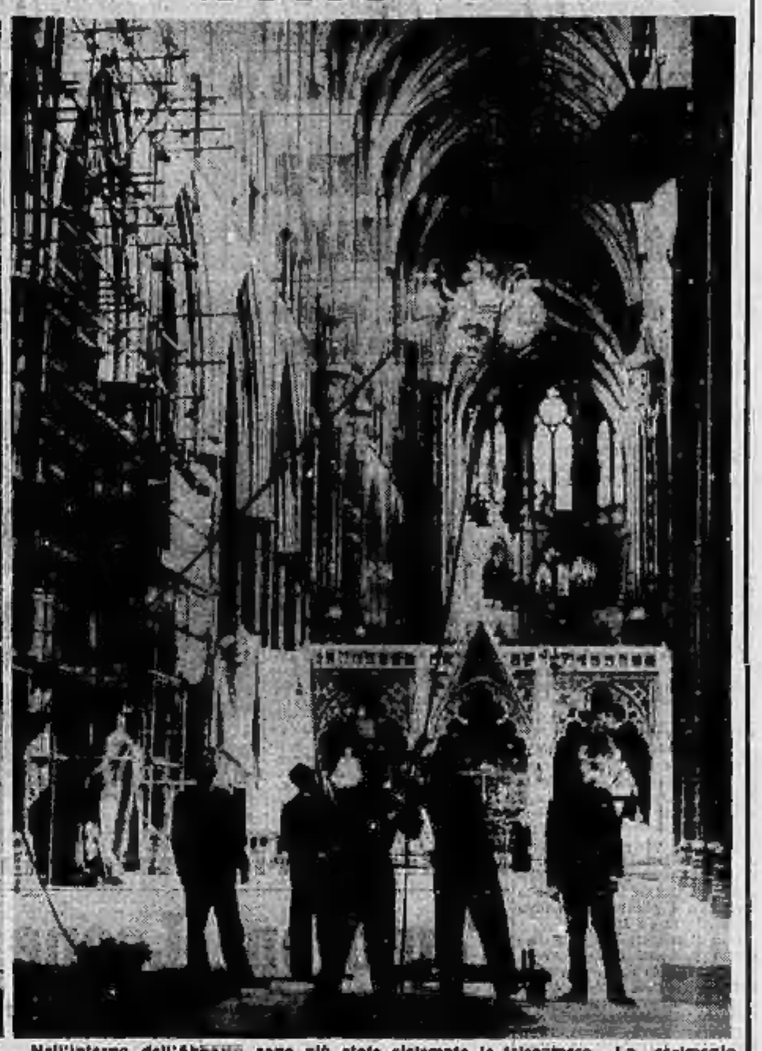
Nessuna traccia si è trovata finora dei banditi che l'altra notte rapinarono il mancovale trentunenne Giuseppe Mazzucco, di Perlo, sulla statale del Colle di Nava, in località Rocchini di Ceva. D'altra parte il rapinato non ha saputo fornire ai carabinieri elementi sufficienti all'identificazione dei suoi aggressori. Egli afferma di ricordare soltanto di essere stato fermato da tre figuri muniti di casco ed occhiali da motociclista, i quali, puntandogli contro una rivoltella, lo hanno derubato della ottomila lire contenute nel suo portafoglio; dopo di che lo hanno invitato ad allontanarsi in fretta, sotto la minaccia dell'arma. Il Mazzucco, comprensibilmente terrorizzato e preoccupato solo di giungere presto a casa, dove lo attendevano la moglie e la bambina di due anni, ha proseguito poi con la sua motoretta fino a Bagnasco, dove ha denunciato l'aggressione ai carabinieri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA

A Londra, dentro e fuori l'Abbazia delle nozze



Un corteo di carrozze davanti all'Abbazia di Westminster durante una prova della cerimonia che si terrà domani per le nozze della principessa Margaret con Antony Armstrong Jones. Nella foto sono visibili i traliccì metallici che, ricoperti da drappi di velluto, ospiteranno gli invitati alla fastosa cerimonia (Telefoto)



Nell'interno dell'Abbazia sono già state sistemate le telecamere. La cerimonia verrà trasmessa dalla televisione sul circuito europeo (Tel. a «Stampa Sera»)

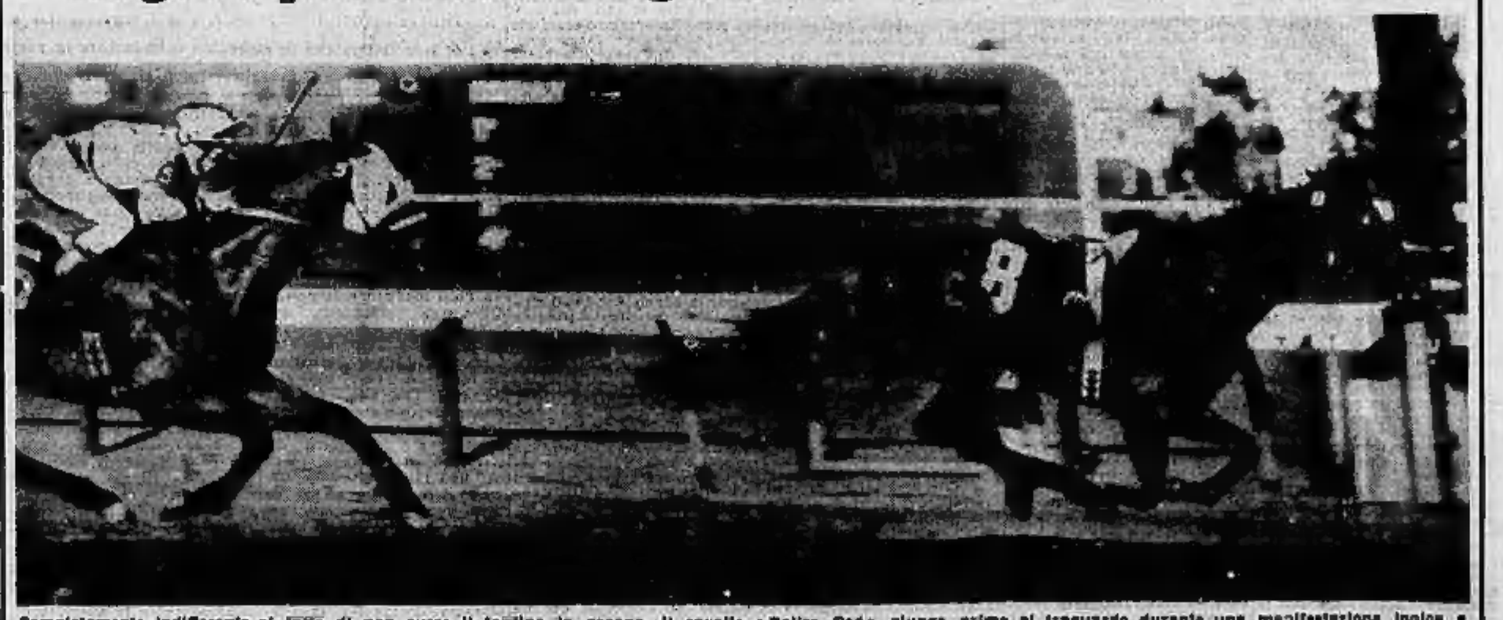
L'ultima Sandra Milo

La bella attrice fotografata a Roma dove sta girando, accanto a Simone Signoret, il film «Adua e le sue compagne» del regista Pietrangeli

Leoni al sole in uno zoo nei pressi di Londra

A 40 Km. a nord di Londra, nel Bedfordshire, si trova il grande zoo di Whipsnade, nel quale tutti gli animali, anche i più feroci, vivono in completa libertà

Taglia primo il traguardo ma senza fantino



Completamente indifferente al fatto di non avere il fantino in groppa, il cavallo «Roller Red» giunge primo al traguardo durante una manifestazione ippica a San Mateo di California. Il cavallo è stato però squalificato. Il suo fantino, Wendell Lesling, era caduto a terra al momento della partenza